



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



SETTORE ICT

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

I fabbisogni professionali
e formativi del settore ICT
per il 2011



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



SETTORE ICT

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

I fabbisogni professionali
e formativi del settore ICT
per il 2011

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2011 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Ilaria Cingottini, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma.

© 2011 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2011

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2011*".

Indice del volume

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI
DEL SETTORE ICT PER IL 2011

PARTE I - I comportamenti delle imprese

1. Le imprese del settore ICT: consistenza, distribuzione e risultati economici.....	9
2. Le imprese che esprimono la domanda di lavoro	12
3. Perché assumere e perché non assumere	16
4. Canali e strumenti di ricerca del personale	20
5. Le difficoltà di reperimento	23

PARTE II - Domanda di lavoro, movimenti occupazionali e caratteristiche delle assunzioni

1. La domanda di lavoro del settore dell'ICT: caratteristiche e dinamiche	27
1.1. Le componenti della domanda di lavoro nel settore dell'ICT	27
1.2. Gli andamenti della domanda di lavoro.....	28
1.3. I contratti d'assunzione	32
2. Movimenti e saldi occupazionali attesi.....	34
3. Andamento e caratteristiche delle assunzioni e dei collaboratori impiegati nell'ICT	38
3.1.1. La composizione delle professioni richieste dalle imprese	38
3.1.2. La dinamica delle professioni nel 2011.....	41
3.1.3. Le principali professioni richieste.....	44

3.2. Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali	47
3.2.1. Le assunzioni di difficile reperimento	47
3.2.2. Altre caratteristiche	53
3.3 I titoli di studio richiesti dalle imprese	59
4. Cenni territoriali	69
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	75
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior" dell'ICT	173
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	177
Allegato 1 - Glossario	181

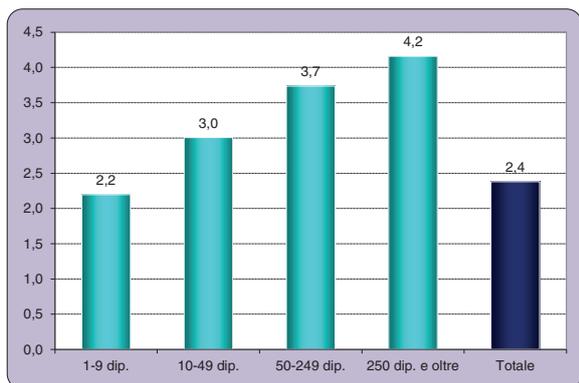
I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DEL SETTORE ICT PER IL 2011

Parte I - I comportamenti delle imprese

1. Le imprese del settore ICT: consistenza, distribuzione e risultati economici

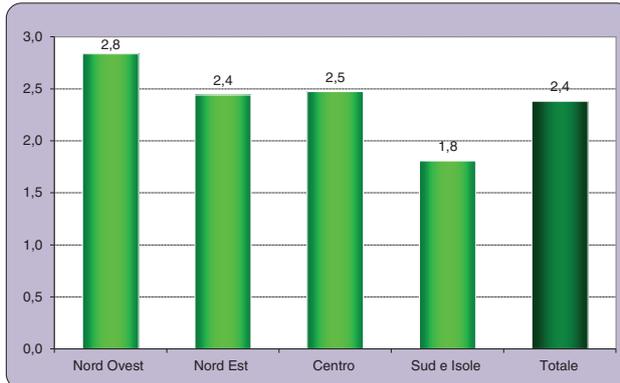
L'universo dell'ICT industriale e terziario (del settore privato e con almeno un dipendente cui fa riferimento l'indagine Excelsior) al 1° gennaio 2011 era costituito da oltre 36.640 imprese, il 2,4% della corrispondente imprenditoria complessiva, pari a poco più di 1,54 milioni di unità; a loro volta, le imprese del settore ICT si ripartiscono in due grandi comparti: 2.970 rivolte alla *fabbricazione di hardware* (fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche, incluse nei gruppi di attività 261 e 262 della classificazione Ateco 2007) e 33.680 *fornitrici di servizi di telecomunicazioni* (TLC, divisione 61), *software, consulenza informatica e attività connesse* (divisione 62) ed *elaborazione dei dati, hosting e attività connesse, portali web* (classe 631).

Imprese totali del settore ICT. Quota % sul totale per classe dimensionale - Anno 2011



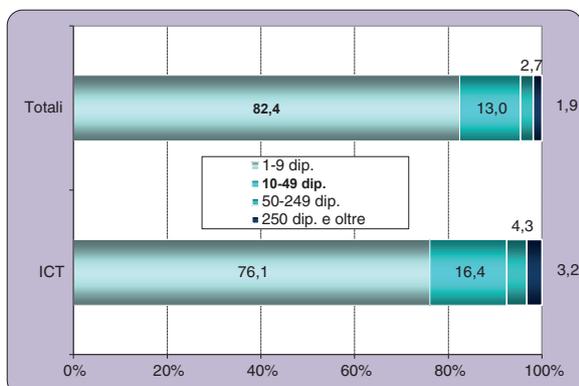
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Imprese totali del settore ICT. Quota % sul totale per circoscrizione territoriale - Anno 2011



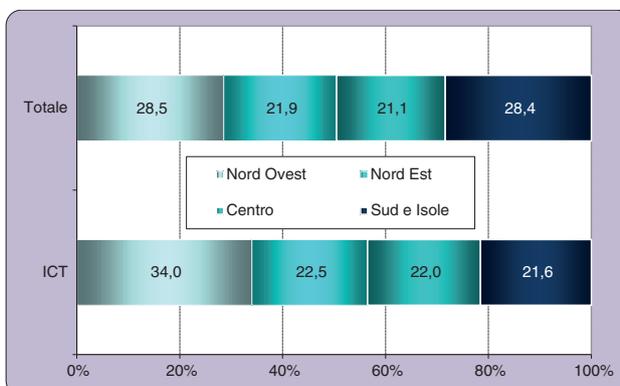
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Settore ICT e totale settori. Ripartizione % delle imprese totali per classe dimensionale - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Settore ICT e totale settori. Ripartizione % delle imprese totali per circoscrizione territoriale - Anno 2011



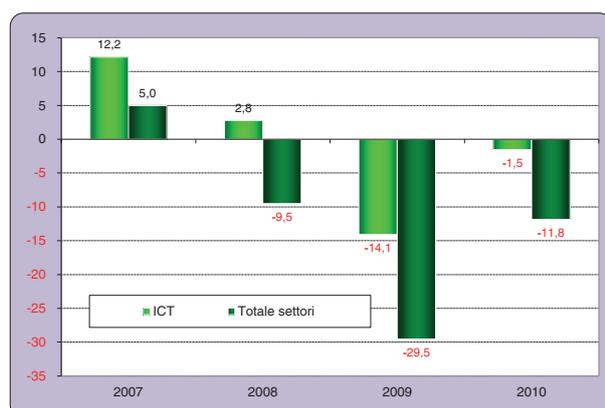
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

La ripartizione delle imprese dell'ICT per classe dimensionale presenta, rispetto al totale delle imprese dell'industria e dei servizi, una minore presenza di unità di piccola dimensione (fino a 9 dipendenti), dato che nel settore sono il 76,1% rispetto all'82,4% della media generale¹. Sono quindi 6,4 i punti di differenza, che si ripartiscono fra tutte le altre classi dimensionali: 16,4% le imprese da 10 a 49 dipendenti (in media 13%), 4,3% quelle da 50 a 249 dipendenti (per tutti i settori 2,7%) e 3,2% quelle con 250 dipendenti e oltre (mediamente pari all'1,9%).

Le imprese del settore si caratterizzano quindi per una dimensione media superiore a quella dell'insieme dei settori economici, grazie soprattutto al contributo fornito dal comparto della fabbricazione di apparecchiature hardware, nel quale le imprese fino a 9 dipendenti sono meno del 62% (oltre 20 punti sotto la media generale), mentre quelle da 10 a 49 dipendenti sono il 28,3% (oltre 15 punti sopra la media).

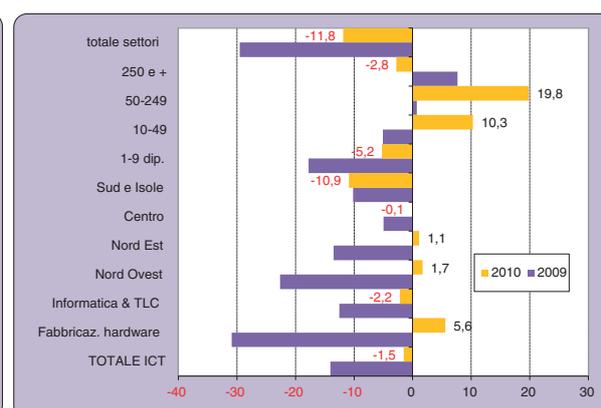
Da un punto di vista territoriale le imprese dell'ICT presentano una leggera concentrazione nelle regioni del Nord-Ovest (34% del totale nazionale), dove rappresentano il 2,8% dell'imprenditoria presente nella ripartizione e, in misura minore, in quelle del Centro e del Nord-Est (22 e 22,5%); anche la quota del Mezzogiorno supera il 21% del totale nazionale, ma qui le imprese del settore sono appena l'1,8% del totale dell'area.

Fatturato delle imprese ICT e totale settori
Saldo frequenze tra segnalazioni di aumento e di riduzione (punti %) - Anni 2007-2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anni dal 2008-2011

Fatturato delle imprese ICT secondo varie modalità
Saldo frequenze tra segnalazioni di aumento e di riduzione (punti %) - Anni 2009-2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anni dal 2008-2011

I risultati economici (rilevati per ciascun anno precedente a quello cui si riferiscono le previsioni della domanda di lavoro) mostrano che anche il settore dell'ICT, dopo il forte impatto negativo della recessione durata dalla fine del 2008 a tutto il 2009, ha vissuto un 2010 in netto miglioramento, però non ancora tale poter far parlare di vera e propria ripresa.

Il saldo delle frequenze tra le segnalazioni di aumento e le segnalazioni di riduzione del fatturato, decisamente negativo nel 2009 (-14,1 punti, per altro molto inferiori ai -29,5 punti delle imprese di tutti i settori), nel 2010 si è portato a soli -1,5 punti, mancando quindi di poco il ritorno su valori positivi (la media di tutti i settori segna ancora un saldo negativo più marcato, di quasi 12 punti).

¹ Si precisa che per "media generale", piuttosto che il semplice riferimento a "tutti i settori" o "totale imprese", si intende l'insieme delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente come da oggetto dell'indagine Excelsior.

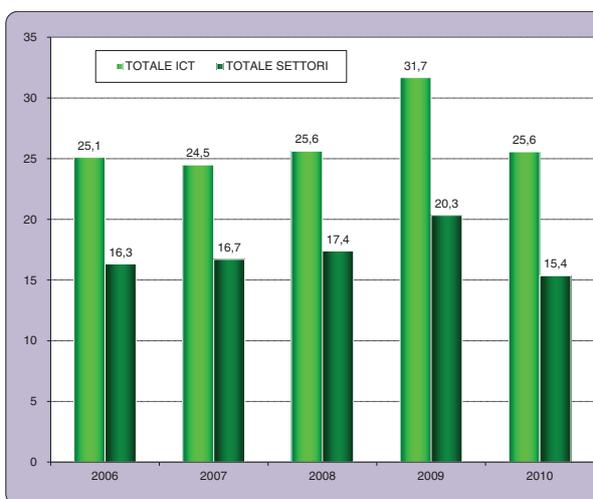
Il valore leggermente passivo del saldo di cui sopra è a sua volta la risultante di andamenti di segno opposto da diversi punti di osservazione. In primo luogo, a seconda del comparto del settore: +5,6 punti – in favore della quota di imprese che hanno dichiarato aumento di fatturato nel 2010 – in quello della fabbricazione di hardware (dal mercato -31,9 punti del 2009); -2,2 punti nel comparto dell'informatica e delle telecomunicazioni (che invece nel 2009 era arrivato a -12,5 punti). In secondo luogo, a seconda dell'area geografica con andamenti nettamente contrapposti tra le circoscrizioni settentrionali (+1,7 punti nel Nord-Ovest, +1,1 punti nel Nord-Est) e in quelle del Centro-Sud: -0,1 punti nelle regioni del Centro, ma soprattutto -10,9 punti in quelle del Mezzogiorno (che già avevano avuto un bilancio “in rosso” nel 2008).

Imprese ICT e totali secondo varie modalità
Quota % sul totale imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi - Anni 2007-2010

	2007	2008	2009	2010
TOTALE ICT	24,5	25,6	31,7	25,6
Fabbric. Hardware	35,9	38,8	42,7	35,7
Software & TLC	23,9	25,0	30,7	24,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	27,6	26,7	33,0	27,3
Nord Est.....	25,0	29,6	31,0	25,6
Centro.....	22,8	22,6	31,8	26,6
Sud e Isole.....	21,0	23,0	30,3	21,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	19,9	19,7	25,0	20,3
10-49 dipendenti.....	36,5	41,9	49,4	37,1
50-249 dipendenti.....	46,5	45,5	57,7	45,4
250 dipendenti e oltre.....	64,0	77,5	64,7	64,7
TOTALE SETTORI	16,7	17,4	20,3	15,4

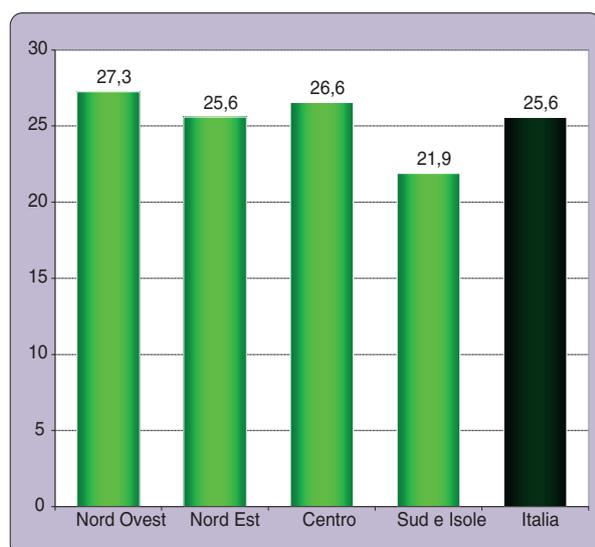
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anni 2007-2011

Imprese settore ICT e totale settori
Quota % sul totale imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi - Anni 2006-2010



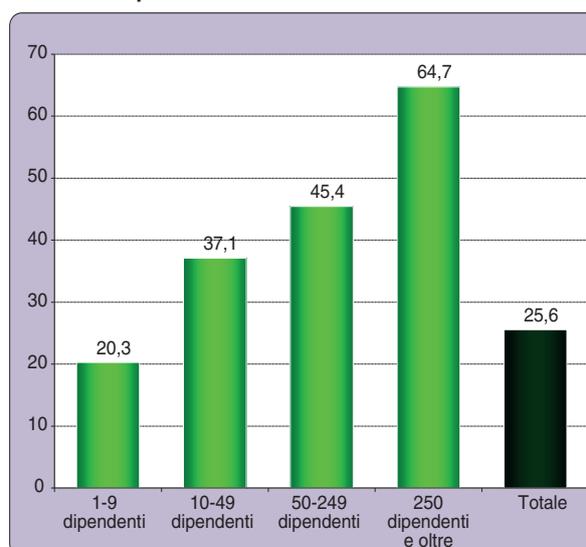
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anni 2007-2011

Imprese del settore ICT per circoscrizione territoriale
Quota % sul totale imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi - Anno 2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Settore ICT e totale settori
Ripartizione % delle imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi per classe dimensionale - Anno 2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

E, in terzo luogo, secondo la dimensione aziendale: piccole imprese (fino a 9 dipendenti) e grandi imprese (oltre i 250 dipendenti) con saldi ancora negativi (ordinatamente -5,2 e -2,8 punti), al contrario delle medio-piccole (10-49 dipendenti) e medio-grandi imprese (50-249 dipendenti), entrambe con apprezzabili saldi positivi (rispettivamente +10,3 e +19,8 punti).

Un aspetto di particolare interesse che l'indagine Excelsior ha messo in evidenza è la presenza dei processi innovativi messi in atto dalle imprese sul piano della produzione, in modo da verificarne costantemente la relazione esistente con l'andamento della domanda di lavoro.

Da questo punto di vista si può senz'altro ritenere che le imprese italiane abbiano risposto alla crisi con un atteggiamento quanto mai positivo, che si è tradotto in una maggiore diffusione delle innovazioni realizzate per quanto riguarda prodotti e servizi offerti. Tanto più nel caso dell'ICT, in cui tale propensione risulta decisamente più evidente rispetto al complesso delle imprese industriali e terziarie. Pur tuttavia, nel 2010 la quota di imprese che hanno innovato prodotti e servizi offerti si è contratta, tornando in pratica ai livelli del 2008: nel settore dell'ICT si è passati dal 31,7 al 25,6%, e nel complesso delle imprese dal 20,3 al 15,4%.

La riduzione di tale quota ha interessato in misura analoga sia le imprese produttrici di hardware (le innovatrici passano dal 42,7% del 2009 al 35,7% del 2010) sia quelle che producono software e servizi di TLC (dal 30,7 al 24,7%); così come ha riguardato le imprese di ogni ripartizione del Paese, ma in misura superiore alla media quelle del Mezzogiorno, e di ogni classe dimensionale, fatta eccezione per le imprese con almeno 250 dipendenti. Tra queste, infatti, nel 2010 il grado di diffusione di imprese innovatrici, già il più alto in assoluto, è rimasto lo stesso del 2009 (64,7%); si è invece ridotto di oltre 12 punti tra le imprese di dimensione intermedia e di soli 4,7 punti tra quelle fino a 9 dipendenti; colpisce il forte calo della quota di imprese innovatrici tra i 50 e i 249 dipendenti alla luce dei migliori risultati economici ottenuti nel 2010, dando l'impressione di uno spostamento nel 2010 di "attenzione aziendale" dall'innovazione alla produzione, mettendo a frutto le innovazioni dell'anno precedente con l'obiettivo di recuperare le perdite di fatturato del 2009.

2. Le imprese che esprimono la domanda di lavoro

Gli effetti della recente recessione economica sul piano occupazionale sono stati evidenti anche nel settore dell'ICT: le imprese che prevedono assunzioni erano il 30% nel 2008 e sono scese al 21,9% nel 2009, riflettendo la stessa dinamica, del resto, mostrata dall'insieme delle attività economiche; un'ulteriore riduzione di tale quota, ma molto attenuata, si è avuta anche nel 2010 (dal 21,9 al 20,2%); finalmente nel 2011 la tendenza si inverte, e le imprese del settore che prevedono di assumere risalgono al 22,4%, sempre in linea con la media generale.

Al suo interno, la quota delle imprese ICT che nel 2011 prevedono di effettuare assunzioni è compresa:

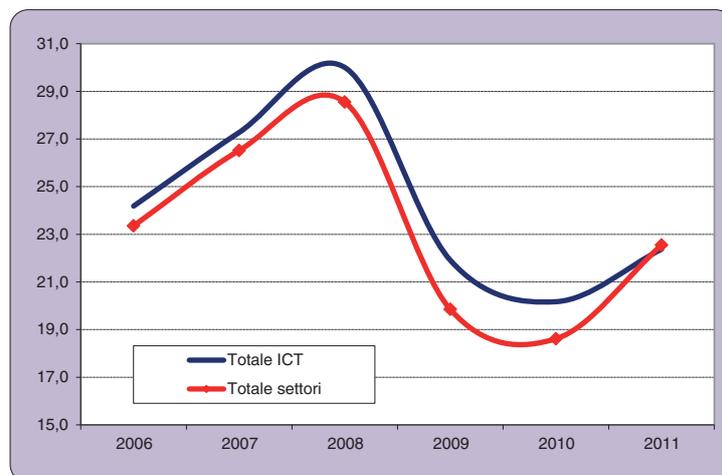
- tra il 21,9% di quelle dell'informatica e TLC e il 27,6% di quelle che si dedicano alla fabbricazione di hardware (le prime guadagnano appena 1,9 punti rispetto al 2010, le seconde 5,3 punti);

Imprese in totale e imprese che prevedono assunzioni. Settore e comparti ICT e totale settori, per classe dimensionale

	Fabbricaz. hardware	Informatica & TCL	Totale ICT	Totale settori
Imprese totali 2011				
Totale	2.970	33.680	36.650	1.539.700
% sul totale	0,2	2,2	2,4	100,0
% sul settore	8,1	91,9	100,0	
Imprese che assumono 2011				
Assumono	820	7.380	8.200	347.160
% sul totale	0,2	2,1	2,4	100,0
% sul settore	10,0	90,0	100,0	
% imprese che assumono su imprese totali				
2006			24,2	23,4
2007			27,3	26,5
2008			30,0	28,5
2009			21,9	19,8
2010	22,3	20,0	20,2	18,6
2011	27,6	21,9	22,4	22,5
2011 % imprese che assumo su imprese totali				
1-9 dip.	17,0	14,9	15,1	17,6
10-49 dip.	35,6	31,0	31,6	34,5
50-249 dip.	61,9	63,7	63,5	66,1
250 dip. e oltre	90,3	93,4	93,1	92,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anni 2006-2011

Imprese settore ICT e totale settori. Quota % sul totale imprese che prevedono assunzioni Anni 2006-2011

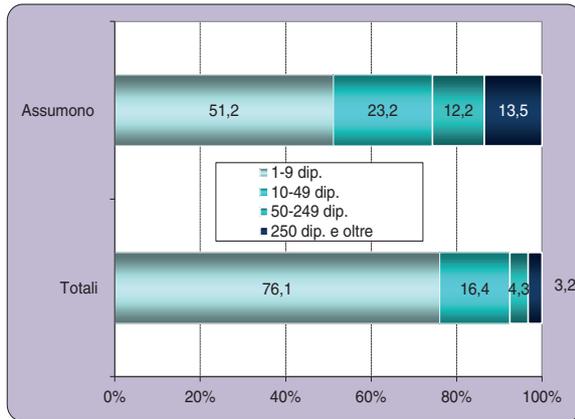


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anni 2006-2011

- fra il 15,1% di quelle fino a 9 dipendenti e il 93,1% di quelle che hanno almeno 250 dipendenti; un andamento crescente di tale quota al crescere delle dimensioni azienda si osserva anche in ciascuno dei due comparti: dal 17 (fino a 9 dipendenti) al 90,3% (250 dipendenti e oltre) in quello dell'hardware, dal 14,9 al 93,4% in quello del software e delle TLC;

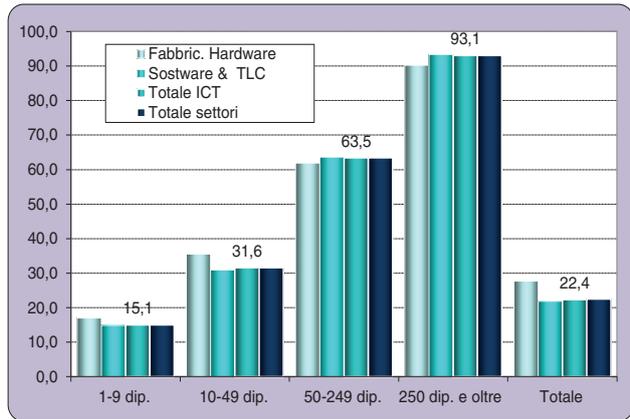
- dal 21,3% delle imprese del Centro-Italia al 23,1% di quelle del Nord-Ovest (21,7 e 23%, rispettivamente, nel Mezzogiorno e nel Nord-Est); tale quota si è innalzata in tutti i territori, ma in modo particolare nelle regioni del Mezzogiorno, dove ha guadagnato in un anno 3,5 punti.

Settore ICT. Ripartizioni % delle imprese totali con dipendenti e delle imprese che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anno 2011



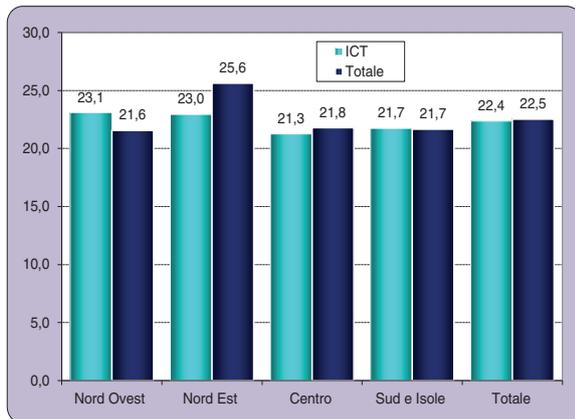
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Quota % sul totale delle imprese che prevedono assunzioni Settore e comparti ICT, totale settori - Anno 2011



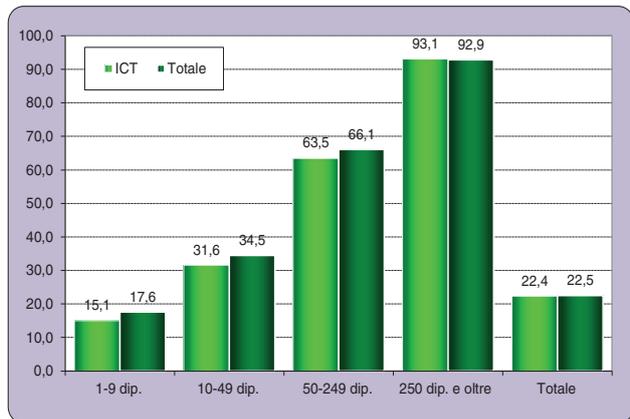
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Imprese del settore ICT e imprese totali per circoscrizione territoriale. Quota % di imprese che prevedono assunzioni - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Imprese del settore ICT e imprese totali per classe dimensionale. Quota % di imprese che prevedono assunzioni Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Come riflesso della redditività aziendale, infine, la quota di imprese che prevedono assunzioni nel 2011 si accresce in misura direttamente proporzionale ai risultati economici dell'anno precedente: dal solo 11,3% nel caso delle imprese che hanno avuto una forte contrazione del fatturato (oltre il -15%) nel 2010, al 42,8% nel caso di quelle che hanno invece aumentato il fatturato in misura particolarmente significativa (oltre il +15%); questo intervallo, superiore ai 31 punti, si amplia in modo particolare tra le imprese localizzate nel Mezzogiorno e tra quelle da 50 a 249 dipendenti.

Oltre alla redditività aziendale, la diversa dinamicità in campo occupazionale delle imprese ICT sembra essere il riflesso anche della capacità innovativa delle stesse, dal momento che tra le "innovatrici"² il 37% prevede di effettuare assunzioni nel corso dell'anno, quota doppia rispetto al 17% rilevato tra le imprese "non innovatrici". Scarto, inoltre, comune a entrambi i comparti del settore ICT, nonché, ovviamente, evidente per il complesso dei settori economici, anche se di entità decisamente inferiore (assu-

2 Imprese che nell'anno precedente l'indagine hanno introdotto innovazioni nelle produzioni o nei servizi offerti.

merà il 21% nelle imprese “non innovatrici” e il 31,2% di quelle “innovatrici”, con una differenza fra le due quote di oltre 10 punti percentuali).

Come già osservato nel rapporto del 2010, anche da questo punto di vista fra il settore dell'ICT e il complesso delle attività industriali e terziarie (media generale) vi sono differenze degne di nota. In particolare, il segmento dell'ICT che “innova” presenta costantemente imprese che assumono quote più elevate rispetto alla media generale; al contrario, nel caso delle imprese “non innovatrici” è più alta la quota di coloro che assumono nella media generale rispetto a quanto avviene del settore dell'ICT. Si conferma quindi che nell'ICT l'innovazione è un fattore in grado di alimentare la domanda di lavoro in misura nettamente più intensa rispetto alla media generale.

Imprese ICT e totali secondo varie modalità, innovatrici e non innovatrici
Quota % sul totale delle imprese con previsione di effettuare assunzioni nell'anno. Anni 2008-2011

	2008	2009	2010	2011		2008	2009	2010	2011
IMPRESSE INNOVATRICI					IMPRESSE NON INNOVATRICI				
TOTALE ICT	42,8	36,2	33,3	37,0	TOTALE ICT	25,0	16,8	14,1	17,4
Fabbric. Hardware	53,3	32,0	33,8	36,9	Fabbric. Hardware	30,7	17,0	13,8	22,7
Software & TLC	42,0	36,5	33,2	37,0	Software & TLC	24,7	16,8	14,1	17,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	38,8	33,1	32,4	38,2	Nord Ovest	24,7	15,1	16,0	17,5
Nord Est.....	45,8	38,0	39,0	41,5	Nord Est.....	24,1	17,1	14,2	16,6
Centro.....	45,3	37,7	34,4	31,2	Centro.....	26,4	19,6	10,9	17,7
Sud e Isole.....	44,7	37,7	27,1	36,1	Sud e Isole.....	24,8	16,2	14,4	17,7
CLASSE DIMENSIONALE					CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	29,6	25,2	22,1	24,7	1-9 dipendenti.....	19,5	12,5	9,3	12,6
10-49 dipendenti.....	48,9	31,5	33,7	37,8	10-49 dipendenti.....	43,4	28,1	26,1	28,0
50-249 dipendenti.....	86,5	67,0	68,8	70,7	50-249 dipendenti.....	75,3	68,1	61,6	57,4
250 dipendenti e oltre.....	95,8	97,8	92,3	93,5	250 dipendenti e oltre.....	99,7	91,1	89,8	92,4
TOTALE SETTORI	40,1	27,3	26,1	31,2	TOTALE SETTORI	26,2	18,3	16,7	21,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anni 2008-2011

3 - Perché assumere e perché non assumere³

Il principale motivo per cui quasi un quarto delle imprese dell'ICT nel 2011 effettuerà assunzioni attiene la "gestione del personale" con il 44,7% di segnalazioni fra quelle che assumeranno: sostituzione delle uscite (41,8% di segnalazioni) e internalizzazione o consolidamento di figure esterne o precarie (2,9%). Rispetto al 2010, l'insieme di queste motivazioni aumenta di quasi 6 punti percentuali, soprattutto per l'incremento dell'esigenza di sostituzione del personale in uscita (dal 33,6 al 41,8% delle segnalazioni), mentre diminuiscono, dal 5,3 al 2,9%, i casi relativi al consolidamento dei rapporti di lavoro. Il fenomeno si manifesta anche nel complesso dei settori economici ma in misura decisamente più contenuta.

Imprese dell'ICT e totali che prevedono assunzioni secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale. Valori percentuali. Anni 2010 e 2011

	Imprese che assumono		Domanda (1)		Crescita e innovaz. (2)		Gestione personale (3)		Altro	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011
TOTALE ICT	20,2	22,4	41,6	40,6	19,2	12,6	38,9	44,7	14,1	14,8
Fabbricaz. hardware	22,3	27,7	49,9	43,7	7,8	10,8	36,0	48,7	15,6	8,5
Informatica & TLC.....	20,0	21,9	40,8	40,3	20,3	12,8	39,2	44,3	13,9	15,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	21,4	23,1	37,3	40,1	15,8	13,9	46,7	45,5	12,8	13,4
Nord Est.....	21,9	23,0	44,4	38,8	18,8	10,9	34,0	48,5	15,2	13,9
Centro.....	18,4	21,3	45,4	37,2	20,8	14,6	33,6	46,2	15,8	16,8
Sud e Isole.....	18,2	21,7	42,3	47,0	24,5	10,2	35,8	37,8	13,2	16,2
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti.....	12,5	15,1	45,5	44,7	10,8	7,4	36,8	38,0	11,2	12,0
10-49 dipendenti.....	29,8	31,6	51,6	46,1	12,0	10,0	31,0	40,7	11,3	9,3
50-249 dipendenti.....	65,7	63,5	34,6	38,3	24,9	14,0	43,4	58,5	23,4	22,7
250 dipendenti e oltre.....	91,4	93,1	17,5	18,0	56,1	35,3	55,7	64,9	18,4	28,0
TOTALE	18,6	22,5	49,4	48,4	11,5	8,0	37,1	40,9	12,8	11,2

(1): Domanda in crescita o in ripresa e attività stagionali

(2) Espansione vendite in Italia e all'estero, nuove sedi, sviluppo nuovo prodotti/servizi

(3) Internalizzazione lavoro estero o precario, sostituzione personale in uscita

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, anni 2010-2011

Nell'ICT si profila quindi nel corso del 2011 un elevato tasso di ricambio di forza lavoro, in crescita pressoché generalizzata, sia secondo il tipo di produzione (in particolare nelle imprese che producono hardware), sia da un punto di vista territoriale

³ Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione possono essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(soprattutto nel Nord-Est e nel Centro), sia per dimensione delle imprese, soprattutto a partire dai 10 dipendenti; l'unica eccezione riguarda le imprese del Nord-Ovest, per le quali, rispetto al 2010, queste segnalazioni attinenti alla gestione del personale (sostituzione di figura o internalizzazione di figure esterne) si riducono leggermente, dal 46,7 al 45,5%, pur restando maggioritarie.

I fattori di natura più congiunturale, vale a dire le aspettative riguardanti la crescita della domanda e i picchi stagionali di attività, perdono invece forza quali motivi delle assunzioni programmate nell'anno (dal 41,6 del 2010 al 40,6% delle segnalazioni del 2011); segno, da un lato, che le aspettative sulla domanda non sono particolarmente brillanti e, dall'altro, di un maggiore livello di adeguatezza e di flessibilità del personale già impiegato, ritenuto mediamente più adeguato di quanto non fosse lo scorso anno per fronteggiare eventuali aumenti dell'attività produttiva.

In questo caso, tuttavia, non siamo in presenza di un'indicazione così generalizzata: la riduzione delle motivazioni di assunzione ascrivibili alla crescita della domanda (o ai picchi di attività) riguarda maggiormente le imprese industriali produttrici di hardware (dal 49,9 al 43,7% delle segnalazioni) e molto meno le imprese terziarie del software e delle TLC (dal 40,8 al 40,3%); "declinando" i due comparti per distribuzione territoriale e per classe dimensionale, ne consegue che queste segnalazioni sono in riduzione nel Nord-Est e nel Centro, e solo nelle piccole imprese (sotto i 50 dipendenti).

Ciò che invece potrebbe essere un segnale su cui riflettere è il fatto che solo il 12,6% delle imprese indica tra i motivi di assunzione i programmi di espansione e quelli di sviluppo di nuovi prodotti e servizi, in flessione di ben 6,6 punti rispetto al 19,2% dello scorso anno; di questi 6,6 punti persi, 2,2 attengono i programmi di espansione aziendale (dall'8,1 al 5,8%) e 4,4 punti riguardano lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (dall'11,1 al 6,7%).

Tale fenomeno, espressivo delle minori esigenze di assunzione per motivazioni legate a crescita e innovazione, in realtà, vale solo per le attività terziarie della produzione di software e delle TLC (dal 20,3 al 12,8%) mentre quelle produttrici di hardware si muovono in direzione opposta (dal 7,8 al 10,8%): sembrerebbe cioè riproporsi il classico dualismo tra industria e servizi, la prima più "pungolata" a innovare, crescere e guadagnare competitività dalla competizione sui mercati esteri di quanto non sia la seconda, più orientata a un mercato interno dal minore livello di concorrenzialità.

L'indicazione generale di una minore motivazione ad assumere per espandersi o sviluppare nuovi prodotti o servizi vale comunque in ogni grande circoscrizione del Paese, con particolare riguardo al Mezzogiorno, e per ogni tipologia di impresa, con un accento per quelle di maggiori dimensioni.

Le imprese dell'ICT che nel 2011 non intendono effettuare assunzioni sono il 77,6% del totale, quota che se per comparto e per circoscrizione non presenta differenze eccessive, è molto diversa in base alla dimensione aziendale: l'82% nel caso delle aziende fino a 49 dipendenti, meno del 24% in quelle di dimensioni superiori.

Tuttavia, se consideriamo che fra quelle che non assumeranno nel 2011 esiste un 3% (due punti in meno rispetto al 2010) di imprese che sarebbero disponibili o interessate ad assumere qualora vi fossero meno ostacoli, risultano allora poco meno del 75% la quota di imprese che nel corso del 2011 non assumeranno "comunque", percentuale praticamente identica a quello dello scorso anno (74,7%).

Imprese dell'ICT e totali che prevedono e non prevedono assunzioni per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale. Valori percentuali - Anni 2010 e 2011

	Assumeranno		Non assumeranno comunque		Non assumeranno comunque		Assumerebbero se non vi fossero ostacoli	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011
TOTALE ICT	20,2	22,4	79,8	77,6	74,7	74,5	5,1	3,1
Fabbricaz. hardware.....	22,3	27,7	77,7	72,3	73,7	69,3	4,0	3,0
Informatica & TLC.....	20,0	21,9	80,0	78,1	74,8	75,0	5,2	3,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest.....	21,4	23,1	78,6	76,9	74,8	74,9	3,8	2,0
Nord Est.....	21,9	23,0	78,1	77,0	73,9	74,8	4,2	2,3
Centro.....	18,4	21,3	81,6	78,7	76,2	74,0	5,4	4,7
Sud e Isole.....	18,2	21,7	81,8	78,3	73,9	74,1	7,9	4,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-49.....	15,6	18,0	84,4	82,0	78,9	78,8	5,5	3,2
50 e oltre.....	75,4	76,2	24,6	23,8	24,0	22,0	0,6	1,8
TOTALE	18,6	22,5	81,4	77,5	76,0	73,9	5,4	3,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, anni 2010-2011

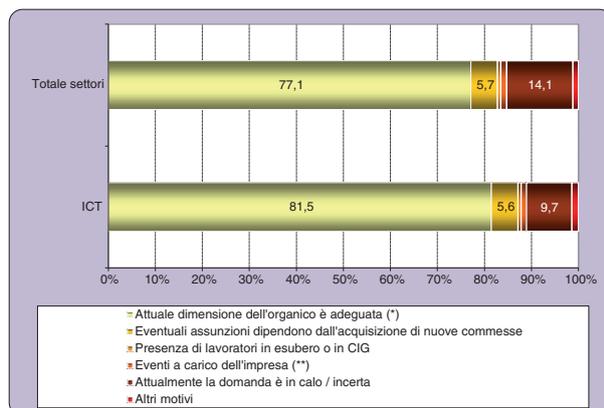
La motivazione largamente maggioritaria alla base della scelta di non assumere, fornita da circa 4 imprese su 5, è connessa a una valutazione di adeguatezza dell'organico aziendale (81,5% dei casi), o finanche di esubero, anche se in un numero di casi molto esiguo (0,7%).

Valutazione che lascia quindi pochissimo spazio a tutte le restanti motivazioni, tra le quali due hanno un certo rilievo, entrambe di natura congiunturale: il livello della domanda, (basso, in calo o incerto) che sconsiglia assunzioni al 9,7% delle imprese, e quello di nuove commesse, dichiarato dal 5,6% delle imprese.

In sintesi, dal rapporto tra l'impresa e le prospettive occupazionali sono tre gli aspetti che emergono. Il primo è lo scarso margine lasciato alle possibilità di un innalzamento della domanda tale da rendere necessario procedere a nuove assunzioni; "spazio" particolarmente esiguo per le imprese del software e delle TCL, a conferma di un'immagine di un settore in posizione attendista.

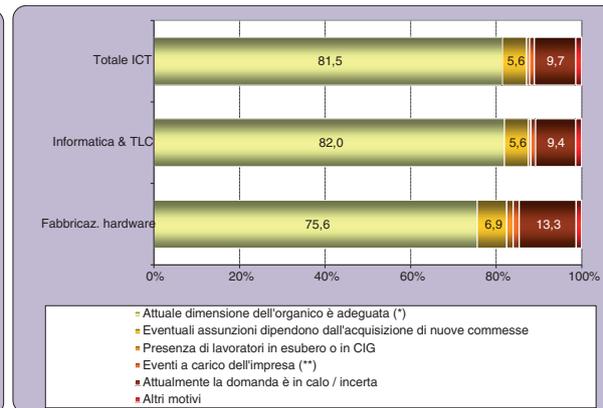
Il secondo sono le differenze rispetto all'insieme delle imprese industriali e terziarie; anche quest'ultime ritengono in larghissima parte adeguati i propri organici (77,8%), ma soffrono più delle imprese dell'ICT delle condizioni della domanda (basse, in calo o incerte), facendo presagire però, una eventuale maggiore apertura a nuove assunzioni qualora queste dovessero modificarsi.

Imprese ICT e totali che non effettueranno assunzioni a nessuna condizione, secondo la motivazione. Anno 2011



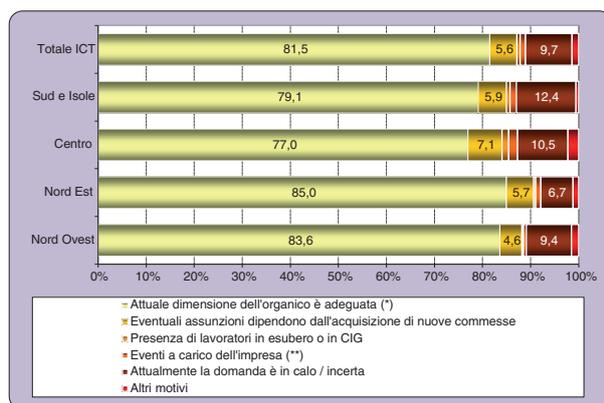
* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.
 ** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.
 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Imprese ICT totali e per settore, che non effettueranno assunzioni a nessuna condizione, secondo la motivazione. Anno 2011



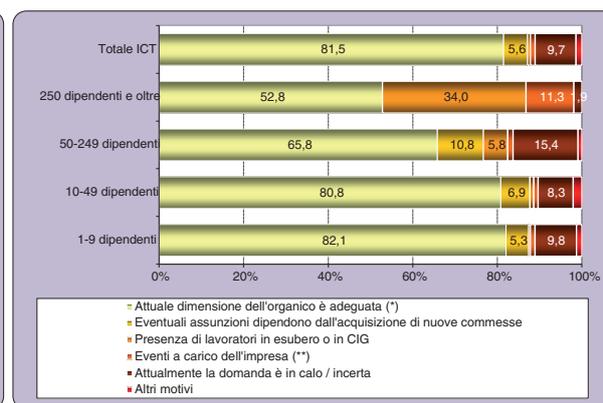
* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.
 ** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.
 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Imprese ICT totali e per circoscrizione, che non effettueranno assunzioni a nessuna condizione, secondo la motivazione - Anno 2011



* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.
 ** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.
 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Imprese ICT per classe dimensionale, che non effettueranno assunzioni a nessuna condizione, secondo la motivazione - Anno 2011



* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.
 ** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.
 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Il terzo aspetto è rappresentato da una sorta di irrigidimento delle posizioni rispetto alla scorso anno, vale a dire il notevole aumento (dal 74,4 all'82,2%) delle dichiarazioni di adeguatezza degli organici aziendali e, per converso, la contrazione, dal 23,1 al 15,3%, delle possibilità di riapertura delle assunzioni in presenza di un innalzamento della domanda.

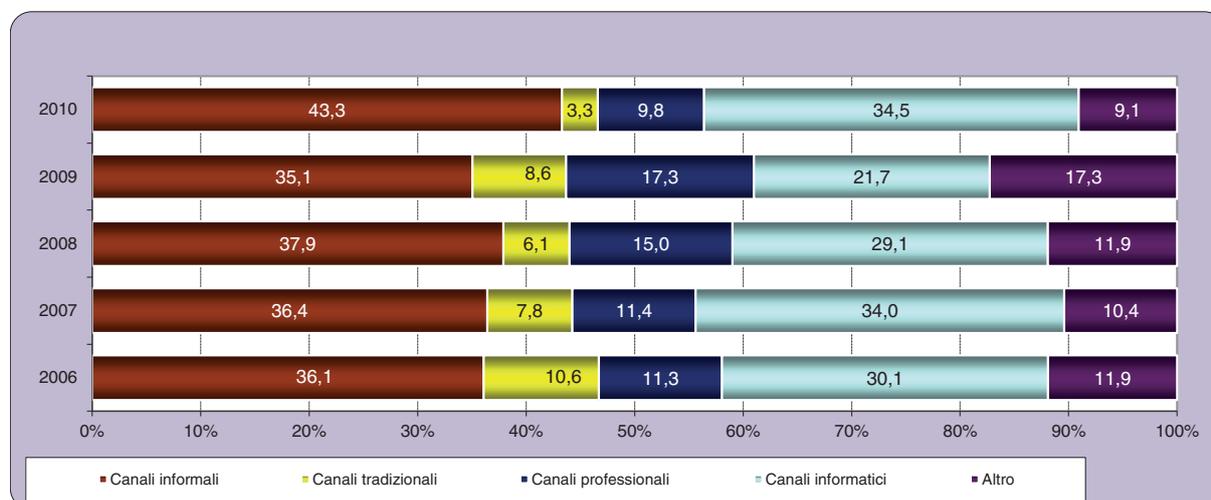
Livelli e grado di flessibilità raggiunti degli organici aziendali sembrano cioè consentire alle imprese di far fronte a eventuali innalzamenti della domanda senza procedere a nuove assunzioni, anche perché non sembrano esservi diffuse aspettative che la domanda abbia degli slanci particolarmente rilevanti.

Tutto ciò in misura decisamente più marcata nelle imprese del software e delle TLC, nelle regioni settentrionali più che in quelle del Centro-Sud; e, soprattutto, nelle maggiori aziende (con almeno 250 dipendenti) che, rispetto a tutte le altre classi dimensionali, denunciano ancora diffuse situazioni di eccedenza di personale, dichiarate dal 34% di esse, finanche in aumento rispetto al 29,5% dello scorso anno.

4. Canali e strumenti di ricerca del personale

Dopo diversi anni nei quali la struttura delle azioni e degli strumenti utilizzati dalle imprese per la ricerca e la selezione del personale appariva abbastanza stabilizzata, nel 2010 si è avuto un cambiamento abbastanza netto, e per certi aspetti sorprendente, che ha interessato sia le imprese dell'ICT sia il complesso di tutte le imprese.

Frequenza % delle segnalazioni relative ai canali di ricerca del personale da assumere (1).
Imprese ICT. Serie storica 2006-2010

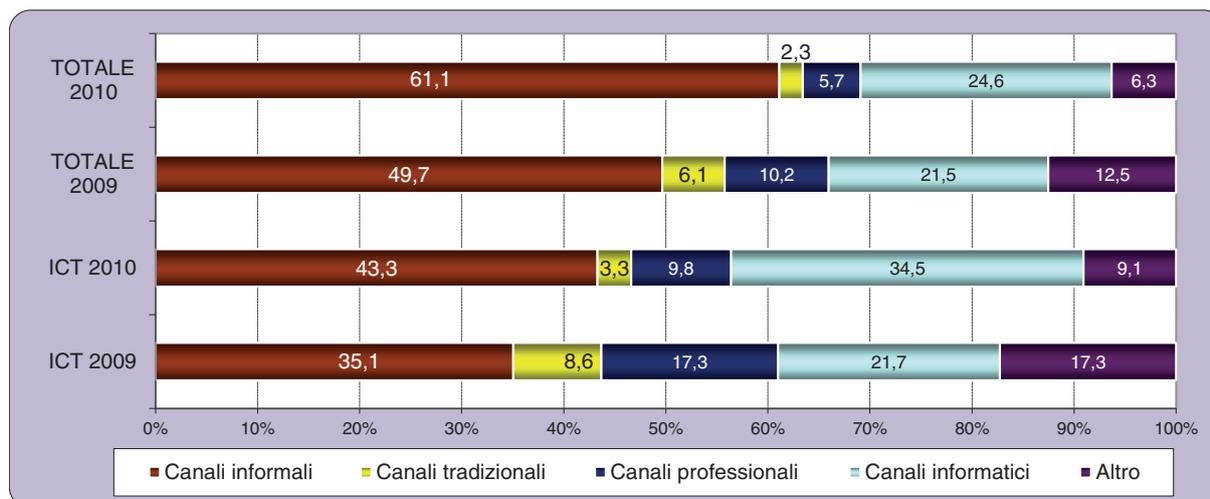


(1) Canali informali: conoscenza diretta, segnalazione conoscenti/fornitori
 Canali tradizionali: Quotidiani e stampa specializzata
 Canali professionali: Società lavoro interinale, società di selezione, associazioni di categoria
 Canali informatici: Banche dati interne aziendali
 Altro: Centri per l'Impiego. Altro
 Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anni 2007-2011

Oltre il 43% delle imprese dell'ICT ha infatti segnalato di aver fatto ricorso nel 2010 a canali *informali* (8,3 punti percentuali in più rispetto al 2009) e un'altra quota del 34,5% (anche questa in aumento, di quasi 13 punti percentuali sull'anno prima) ha invece fatto ricorso a strumenti *informatici* (banche dati interne aziendali); lo stesso è avvenuto per tutte le imprese industriali e terziarie, con i canali informali che sono arrivati a superare il 61% delle segnalazioni (11,5 punti di aumento sul 2009) mentre quelli informatici sono arrivati al 24,6% (+3,1 punti).

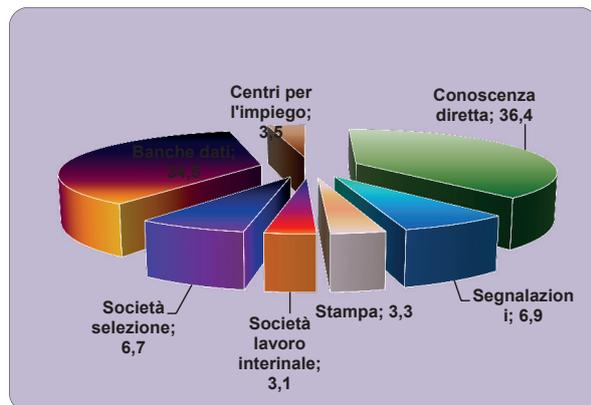
Nell'ambito dell'ICT, tra i canali informali è quasi raddoppiata la quota di imprese che ha assunto per conoscenza diretta (dal 19,6 al 36,4%), mentre si è ridotta quella relativa alle segnalazioni di clienti e/o fornitori (dal 15,5 al 6,9%). Anche in questo caso, simile l'andamento che si osserva nel complesso delle imprese, delle quali oltre il 49% (20,6 punti in più rispetto al 2009) dichiara di aver assunto personale per conoscenza diretta.

**Frequenza % delle segnalazioni relative ai canali di ricerca del personale da assumere (1)
Settore ICT e totale settori. Anni 2009 e 2010**



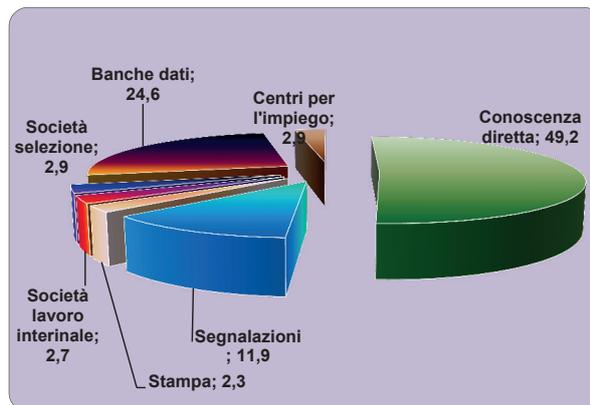
(1) Canali informali: conoscenza diretta, segnalazione conoscenti/fornitori
 Canali tradizionali: Quotidiani e stampa specializzata
 Canali professionali: Società lavoro interinale, società di selezione, associazioni di categoria
 Altro: Centri per l'Impiego. Altro
 Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anni 2010-2011

Settore ICT
Distribuzione % delle imprese secondo le azioni di ricerca e selezione del personale - Anno 2010



Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Totale settori economici
Distribuzione % delle imprese secondo le azioni di ricerca e selezione del personale - Anno 2010

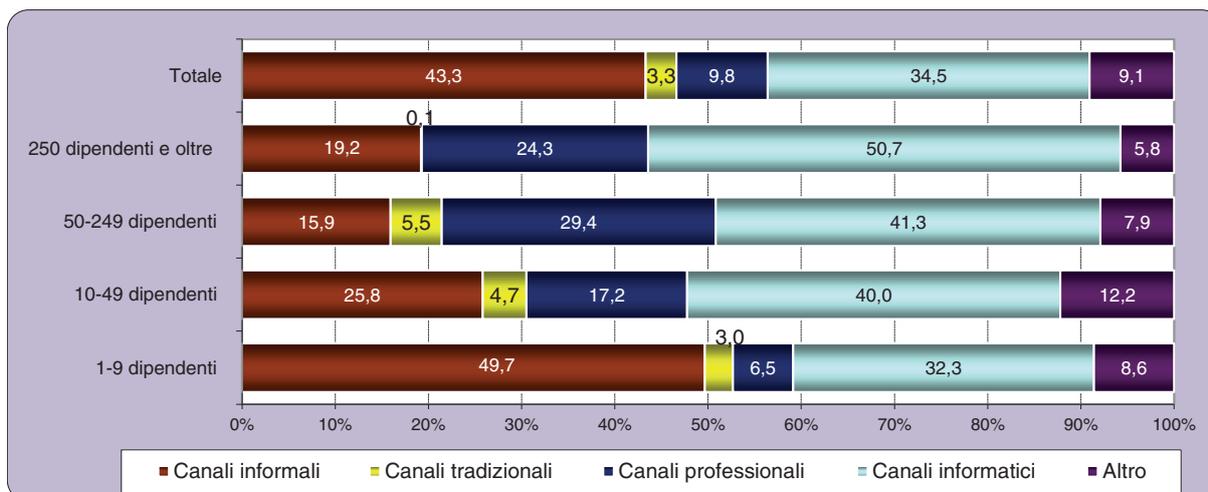


Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Questa redistribuzione a favore dei canali informali e informatici è ovviamente andata a scapito delle segnalazioni di altre modalità di ricerca e selezione del personale; in particolare nell'ICT, così come in generale, si è ridotta per il 2010 fortemente la quota di imprese che si è servita di società di somministrazione (interinale), dal 6,5 al 3,1% del 2009, che ha utilizzato mezzi di informazione a stampa (dall'8,6 al 3,3%) e che ha utilizzato società di selezione (dal 10,8 al 6,7%); si è altresì ridotta la quota che si è rivolta ai Centri per l'impiego (dal 6,3 al 3,5%).

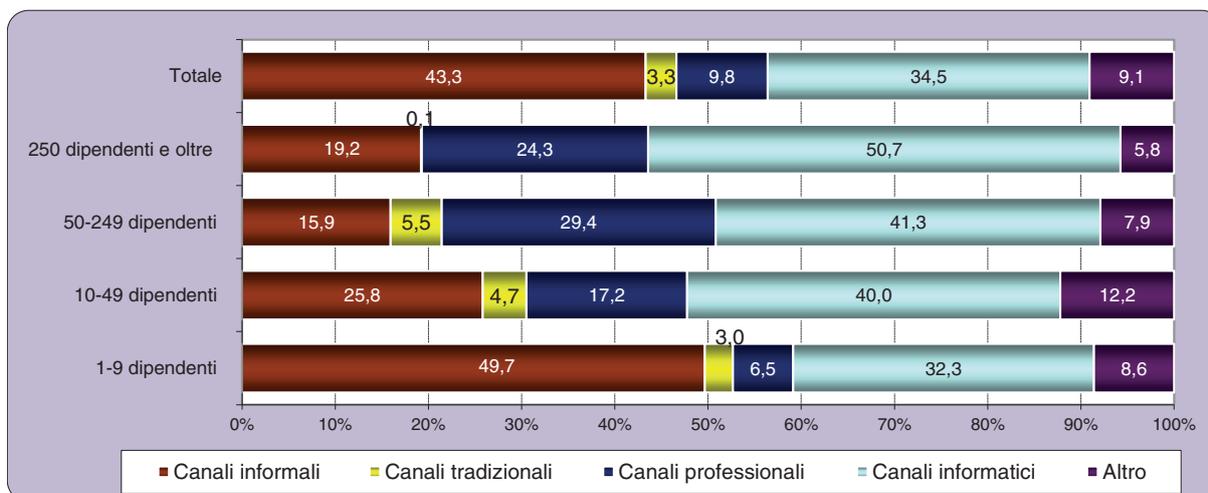
Tali mutamenti possono essere anche il riflesso delle caratteristiche del personale ricercato: la più bassa quota di aziende che hanno fatto ricorso ad agenzie di somministrazione è certamente ascrivibile alle minori esigenze di profili professionali destinati alla produzione (di cui magari le imprese erano in eccedenza); allo stesso modo, lo scarso utilizzo di società di selezione fa intuire minori assunzioni di personale con profilo elevato.

**Frequenza % delle segnalazioni relative ai canali di ricerca del personale da assumere (1)
Imprese ICT per dimensione - Anno 2010**



(1) Canali informali: conoscenza diretta, segnalazione conoscenti/fornitori
 Canali tradizionali: Quotidiani e stampa specializzata
 Canali professionali: Società lavoro interinale, società di selezione, associazioni di categoria
 Canali informatici: Banche dati interne aziendali
 Altro: Centri per l'Impiego. Altro
 Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

**Frequenza % delle segnalazioni relative ai canali di ricerca del personale da assumere (1)
Imprese ICT per circoscrizione territoriale - Anno 2010**



(1) Canali informali: conoscenza diretta, segnalazione conoscenti/fornitori
 Canali tradizionali: Quotidiani e stampa specializzata
 Canali professionali: Società lavoro interinale, società di selezione, associazioni di categoria
 Canali informatici: Banche dati interne aziendali
 Altro: Centri per l'Impiego. Altro
 Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Anche se la dimensione d'impresa e la sua localizzazione modificano in modo non marginale strumenti e canali di ricerca e di selezione del personale, il maggiore ricorso a conoscenze dirette e a strumenti informatici non conosce eccezioni; se, ad esempio, può essere considerato "normale" che le piccole imprese abbiano fatto maggiore ricorso nel 2010 alle conoscenze personali dirette (dal 22,4 del 2009 al 41,8%), più sorprendente è che ciò sia avvenuto anche da parte delle imprese maggiori (con almeno

250 dipendenti), tra le quali la stessa quota passa, sempre dal 2009 al 2010, da meno del 5 al 16%; così come può sorprendere che l'incidenza di imprese fino a 9 dipendenti che hanno utilizzato canali informatici aumenti da poco più del 20 a oltre il 32%.

A conferma che questa concentrazione delle azioni di ricerca su questi due "canali" privilegiati (informali e informatici) non sia casuale, vi è infine la generalizzazione degli andamenti – in parte anche per intensità – visti in ogni ambito territoriale del Paese, senza eccessive differenze da una circoscrizione all'altra.

Tuttavia, tra dimensioni di impresa e territori sussistono comunque alcune differenze. Così, rispetto alla media del settore, le imprese fino a 9 dipendenti presentano quote più elevate di aziende che fanno ricorso a conoscenze personali e a segnalazioni di clienti e fornitori, mentre sono le imprese più grandi a distinguersi per l'utilizzo di operatori professionali (agenzie, società di selezione, ecc.).

Da un punto di vista territoriale, sia nel Nord-Est che nel Nord-Ovest si rilevano quote maggiori di imprese che utilizzano mezzi di informazione e stampa o che utilizzano società di intermediazione e di selezione; al Nord-Est e al Centro è maggiore la diffusione di imprese che utilizzano banche dati, Centri per l'impiego e altri canali mentre nel Mezzogiorno sembrano prevalere le conoscenze dirette o le segnalazioni di clienti e fornitori.

5. Le difficoltà di reperimento

Nonostante la ripresa della domanda di lavoro, fin qui evidenziata dalla maggiore incidenza (rispetto al 2010) delle imprese che nel corso del 2011 hanno in programma di effettuare assunzioni, e nonostante l'aumento anche di queste ultime (analizzate nella seconda parte del rapporto), la quota di imprese che prevedono difficoltà nel reperimento del personale da assumere manifesta una marcata contrazione: da oltre il 42% del totale al solo 24,4%.

Tale livello è del tutto simile a quello del 2009, momento più acuto della recessione e, tanto il valore assoluto quanto l'andamento della stessa, sono assolutamente analoghi a quelli delle imprese totali. Ciò per dire che siamo in presenza di una tendenza e di una condizione del rapporto tra domanda e offerta di lavoro caratterizzate da due elementi: da un lato, un oggettivo e marcato squilibrio tra un'offerta in crescita (costituita da tutte le persone in cerca di occupazione e da quelle che, "scoraggiate", si sono ritirate dal mercato, ma sono pronte a rientrarvi in presenza di maggiori opportunità lavorative), e, dall'altro, un probabile cambiamento qualitativo della domanda di lavoro verso profili o fasce professionali di cui vi è maggiore disponibilità di offerta. Nel caso specifico dell'ICT entrambi questi aspetti sono di particolare interesse, considerando che il settore per sua natura impiega personale mediamente più qualificato rispetto all'insieme dei settori economici, sia per professioni esercitate sia per livelli formativi richiesti, per cui sarebbe lecito attendersi segnalazioni di difficoltà di reperimento in misura superiore alla media generale.

Riguardo al fenomeno della difficoltà di reperimento, anche in questo caso tre potrebbero essere gli aspetti da sottolineare.

In primo luogo, l'assoluta generalità della riduzione di tali difficoltà, dal punto di vista settoriale come geografico, piuttosto che dimensionale di impresa. In secondo luogo,

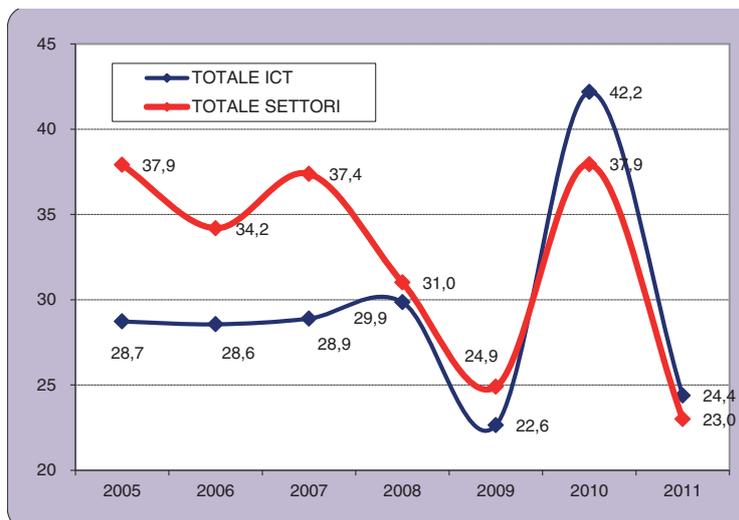
l'analogia intensità con cui si riduce la quota delle imprese che dichiarano di prevedere difficoltà nel trovare figure da assumere nel corso del 2011: attorno ad una media di un calo di 18 punti, si va da un minimo di 15 ad un massimo di 22 punti, fatta eccezione per la sola riduzione di 3 punti (dal 44,6 al 42%) relativa al caso grandi imprese con almeno 250 dipendenti.

Imprese dell'ICT per settore, classe dimensionale e circoscrizione e imprese totali che segnalano difficoltà di reperimento. Quota % sul totale. Serie storica 2005-2011

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
TOTALE ICT	28,7	28,6	28,9	29,9	22,6	42,2	24,4
Fabbricaz. hardware.....	45,3	34,8	35,1	37,2	30,6	48,8	30,6
Informatica & TLC.....	27,6	28,1	28,5	29,3	22,2	41,5	23,7
Nord Ovest.....	29,6	29,0	29,5	32,3	22,9	45,2	26,2
Nord Est.....	36,4	31,6	34,8	36,1	27,9	45,5	27,3
Centro.....	21,4	23,7	25,8	25,5	20,7	37,6	21,2
Sud e Isole.....	27,7	28,9	25,0	24,3	18,6	36,6	21,1
1-9 dip.....	25,4	26,5	28,5	28,3	20,1	41,8	20,0
10-49 dip.....	25,3	26,4	31,4	27,7	21,6	40,7	19,9
50 dip. e oltre.....	44,3	37,2	27,3	38,6	31,0	44,6	42,0
TOTALE SETTORI	37,9	34,2	37,4	31,0	24,9	37,9	23,0

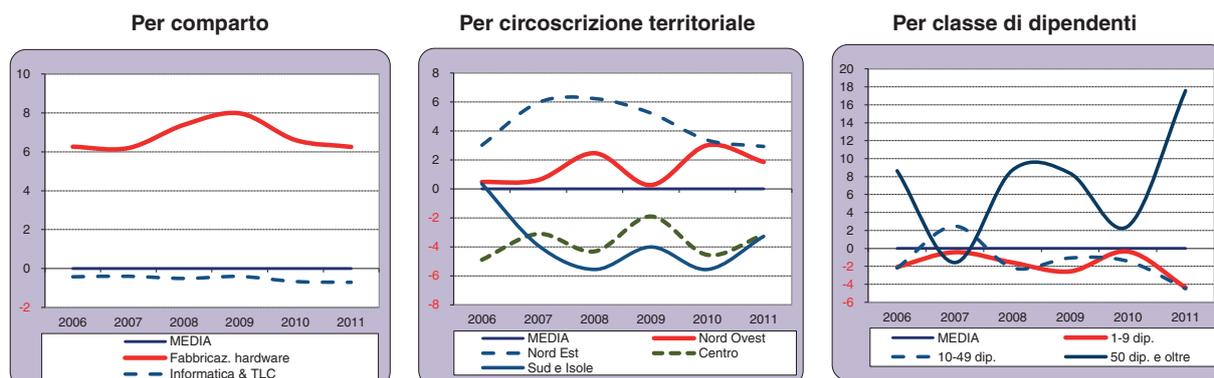
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anni 2005-2011

Imprese ICT e imprese totali che segnalano difficoltà di reperimento
Serie storica 2005-2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2005-2011

Imprese ICT che segnalano difficoltà di reperimento del personale da assumere nel corso dell'anno. Scarti dalla media del settore ICT, in punti percentuali - Anni 2006-2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2006-2011

Infine, in terzo luogo, pur in presenza di un forte abbassamento della quota che si sta analizzando, rimangono ancora significative e strutturali differenze:

- tra i due comparti: 30,6% le imprese che dichiarano difficoltà di reperimento nell'ambito della fabbricazione di hardware (sempre al di sopra della media del settore ICT negli ultimi sei anni), 23,7% in quello del software delle TCL (sempre al di sotto della media);
- tra le regioni settentrionali (26-27%) e quelle del Centro-Sud (21%): le prime sempre al di sopra della media, le seconde sempre al di sotto;
- tra le imprese delle diverse classi dimensionali: nell'ordine del 20% delle imprese fino a 49 dipendenti, oltre il 42% di quelle con almeno 50 dipendenti, con le prime costantemente al di sotto della media, le seconde quasi sempre al di sopra.

La relativa costanza nel tempo con cui i vari aggregati di imprese (secondo il comparto, la ripartizione geografica e la classe dimensionale) si collocano rispetto alla media del settore, quanto a diffusione delle difficoltà di reperimento segnalate, sembra essere lo specchio di una diversa natura tra settori, territori e classe dimensionale di impresa.

Parte II

Domanda di lavoro, movimenti occupazionali e caratteristiche delle assunzioni

1. La domanda di lavoro del settore dell'ICT: caratteristiche e dinamiche

1.1 Le componenti della domanda di lavoro nel settore dell'ICT

Nel corso del 2011 i risultati dell'indagine Excelsior portano a stimare che il settore dell'ICT registrerà una domanda di lavoro che coinvolgerà complessivamente oltre 38.200 persone, vale a dire il 3,2% della domanda di lavoro totale rilevata dall'indagine sulle imprese dell'industria e dei servizi (con almeno un dipendente).

Tale domanda è costituita da tre componenti principali: 19.540 lavoratori – tra stagionali (1.620) e non stagionali (17.920) – che saranno assunti, pari al 51,1% del totale; 12.590 collaboratori a progetto (esclusi gli amministratori di società), pari al 32,9%; e, infine, 6.080 lavoratori interinali, pari al 15,9%.

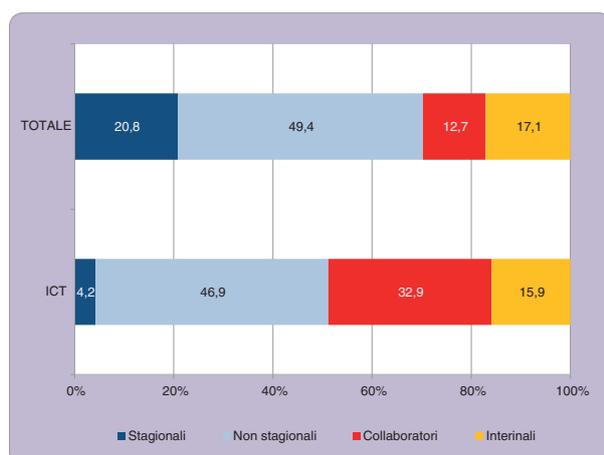
La composizione della domanda di lavoro dell'ICT secondo le componenti rilevate dall'indagine si dimostra peculiare, distinguendosi da quanto emerge per il complesso delle attività economiche. In particolare, in questo settore molto modesta è la quota delle assunzioni stagionali (di poco superiore al 4% della domanda totale), che mediamente per l'industria e servizi arriva invece quasi al 21%; per contro, quasi il 33% della domanda di lavoro da parte delle imprese ICT sarà costituita da collaboratori, a fronte di un'incidenza che per la media generale non arriva al 13%; abbastanza simili sono invece le quote di assunti non stagionali (46,9% nel settore e 49,4% nella media) e di lavoratori interinali impiegati (15,9 e 17,1%).

All'interno dell'ICT le maggiori differenze riguardano l'utilizzo dei contratti "atipici" riconducibili all'impiego di collaboratori a progetto e di lavoratori interinali: i primi sono poco più del 14% della domanda totale espressa dal comparto (industriale) della produzione di hardware, mentre sono oltre il 35% nel caso del comparto (terziario) della produzione di software e delle TLC; esattamente il contrario di quanto si osserva per i lavoratori interinali, le cui quote nei due comparti sono rispettivamente del 30,5 e del 14%.

Meno marcate le differenze nei diversi territori e secondo la classe dimensionale delle imprese. I collaboratori hanno una presenza particolarmente marcata nelle regioni del Centro-Sud e nelle imprese fino a 49 dipendenti, a differenza invece degli interinali che sono più presenti nel Nord e nelle imprese di maggiore dimensione.

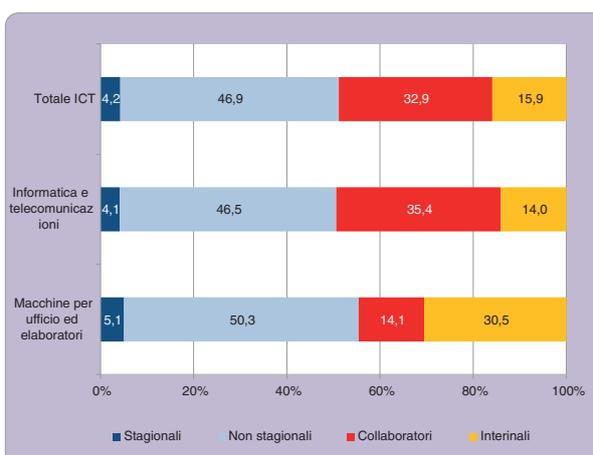
Ovviamente è la presenza del comparto della produzione di software e delle TLC a dare l'intonazione ai rapporti di composizione nei vari aggregati territoriali o per gruppi di imprese, stante che esso concentra una quota largamente maggioritaria sia della domanda totale del settore (quasi l'89%) sia di tutte le sue componenti, con un massimo di oltre 95% nel caso dei collaboratori.

Composizione % della domanda di lavoro prevista nel 2011 ICT e totale settori



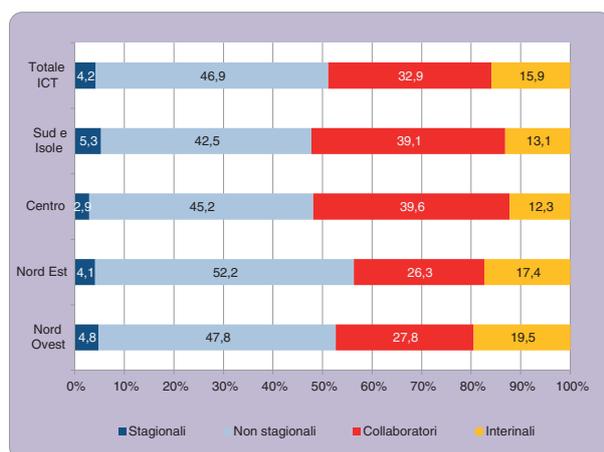
Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

La domanda di lavoro nell'ICT prevista nel 2011 Composizione % per comparto



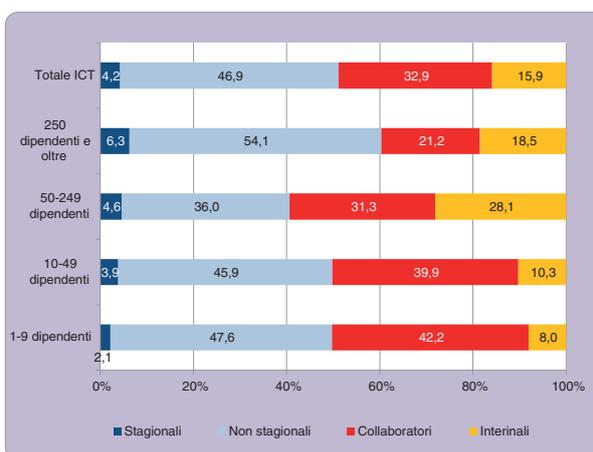
Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

La domanda di lavoro nell'ICT prevista nel 2011 Composizione % per circoscrizione territoriale



Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

La domanda di lavoro nell'ICT prevista nel 2011 Composizione % per classe dimensionale di impresa



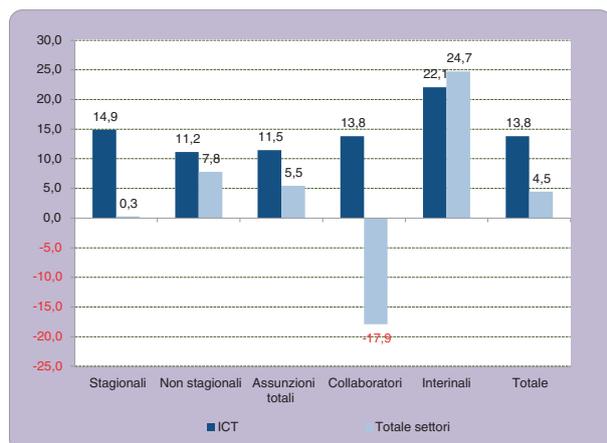
Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Da un punto di vista territoriale, la domanda espressa dal settore ICT si distribuirà invece per oltre il 53% nelle regioni settentrionali (36,3% nel Nord-Ovest e 17,2% nel Nord-Est), per quasi il 28% nelle regioni del Centro e per quasi il 19% nel Mezzogiorno. Si concentrerà inoltre per il 60% nelle imprese ai due estremi della scala dimensionale, 29,4% in quelle fino a 9 dipendenti e 31,3% in quelle con almeno 250 dipendenti; quote del 18 e del 21% circa saranno invece espresse, rispettivamente, dalle imprese della classe 10-49 e di quella da 50 a 249 dipendenti.

1.2 Gli andamenti della domanda di lavoro

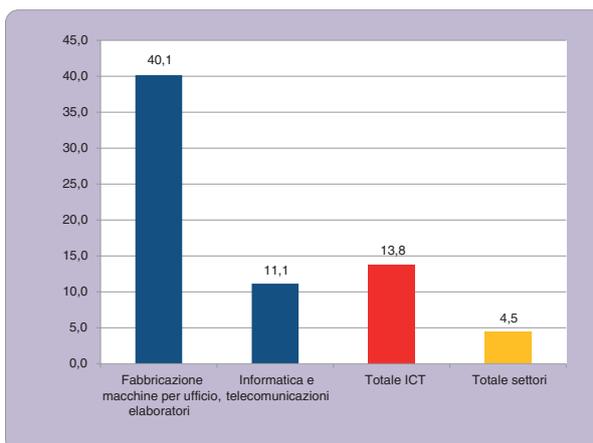
Rispetto a quanto previsto dalle imprese del settore per il 2010, nel 2011 la domanda di lavoro complessivamente espressa dalle attività dell'ICT è data in aumento di oltre 4.600 unità, con una variazione del 13,8%, più che tripla rispetto al +4,5% della media di tutti i settori.

La domanda di lavoro nell'ICT e nel totale settori prevista nel 2011. Variazioni % per componente



Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anni 2010-2011

La domanda di lavoro nell'ICT e nel totale settori prevista nel 2011. Variazioni % per comparto



Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anni 2010-2011

In valore assoluto l'aumento atteso è di oltre 2 mila unità per le assunzioni (delle quali solo 200 stagionali), alle quali si aggiungono oltre 1.500 collaboratori e altri 1.100 lavoratori interinali; questi ultimi sono la componente in maggiore espansione (+22,1% rispetto al 2010, simile alla media generale del +24,7%), seguiti dagli assunti a carattere stagionale (+14,9%), dai collaboratori (+13,8%) e quindi dagli assunti con un contratto non stagionale (+11,2%). Tranne che gli interinali, tutte le componenti della domanda presentano nel settore dell'ICT variazioni superiori anche di molto rispetto alla corrispondente media generale, e ciò in particolare per i collaboratori, che nel complesso dell'industria e dei servizi sono attesi in calo di quasi il 18%.

Particolarmente accentuato l'incremento dell'intera domanda di lavoro atteso nel comparto della produzione dell'hardware (+40,1%, pari a +1.240 persone) e di intensità analoga per tutte le forme contrattuali; comunque apprezzabile anche l'aumento atteso nel comparto del software e delle TLC (+11,1%), pari quasi a +3.400 unità, di cui: 1.310 assunzioni, 1.360 collaboratori, 720 lavoratori interinali.

Su scala territoriale, il maggiore incremento in termini percentuali della domanda è previsto nelle regioni del Mezzogiorno (+25,2%, pari a +1.400 unità), grazie soprattutto ai collaboratori di cui si prevede un aumento quasi del 47% (circa 900 unità in più rispetto al 2010); debole, invece, l'incremento che si prevede nelle regioni del Nord-Est, appena del +6,5% (solo 400 unità in valore assoluto), penalizzate dalle variazioni negative sia delle assunzioni di stagionali (-15,6%) che di collaboratori (-14,8%); anche la variazione prevista nelle regioni del Centro è inferiore alla media (+9,6%, pari a 930 unità in valore assoluto); sopra la media, infine, l'aumento atteso nelle regioni del Nord-Ovest, pari a quasi 2.000 unità, per una variazione del +15,6%.

Osservando la domanda di lavoro complessiva secondo la classe dimensionale, infine, spicca la variazione negativa prevista dalle imprese di dimensione medio-piccola (da 10 a 49 dipendenti), pari al -11,3%, alla quale si contrappone quella decisamente accentuata della classe che si colloca immediatamente al di sopra, da 50 a 249 dipendenti (+38,8%); molto superiore alla media del settore (+13,8%) è anche l'incremento della domanda previsto nelle imprese fino a 9 dipendenti (+23,6%), mentre si colloca al di sotto quello relativo alle imprese di maggiore dimensione, con almeno 250 dipendenti (+10,5%).

La domanda di lavoro nel settore ICT nel 2010 e 2011. Valori assoluti, rapporti di composizione, variazioni % 2010-11

	Anno 2010						Anno 2011					
	Assunzioni			Collaboratori Interinali	Domanda totale	Assunzioni			Collaboratori Interinali	Domanda totale		
	Stagionali	Non stagionali	Totali			Stagionali	Non stagionali	Totali				
TOTALE SETTORE ICT	1.410	16.120	17.530	11.060	4.980	33.570	1.620	17.920	19.540	12.590	6.080	38.210
Fabbricazione macchine per ufficio, elaboratori	70	1.630	1.700	440	950	3.090	220	2.180	2.400	610	1.320	4.330
Informatica e telecomunicazioni.....	1.340	14.490	15.830	10.620	4.040	30.490	1.400	15.740	17.140	11.980	4.760	33.880
RIPARTIZIONE TERRITORIALE												
Nord Ovest	540	5.980	6.520	3.340	2.150	12.010	670	6.640	7.310	3.860	2.710	13.880
Nord Est.....	320	3.130	3.450	2.030	690	6.170	270	3.430	3.700	1.730	1.140	6.570
Centro.....	260	4.400	4.660	3.790	1.220	9.670	310	4.790	5.100	4.200	1.300	10.600
Sud e Isole.....	290	2.600	2.890	1.910	920	5.720	380	3.040	3.420	2.800	940	7.160
CLASSE DIMENSIONALE												
1-9 dipendenti.....	90	4.180	4.270	4.330	480	9.080	240	5.340	5.580	4.740	900	11.220
10-49 dipendenti.....	280	3.360	3.640	3.490	770	7.900	270	3.220	3.490	2.800	720	7.010
50-249 dipendenti.....	440	2.750	3.190	1.710	880	5.780	370	2.890	3.260	2.510	2.250	8.020
250 dipendenti e oltre.....	610	5.820	6.430	1.530	2.850	10.810	750	6.460	7.210	2.530	2.210	11.950
Totale attività economiche.....	250.210	551.950	802.160	185.550	164.640	1.152.350	250.850	595.160	846.010	152.350	205.360	1.203.720

	Anno 2011 - Composizione %						Anno 2011 - Distribuzione %					
	Assunzioni			Collaboratori Interinali	Domanda totale	Assunzioni			Collaboratori Interinali	Domanda totale		
	Stagionali	Non stagionali	Totali			Stagionali	Non stagionali	Totali				
TOTALE SETTORE ICT	4,2	46,9	51,1	32,9	15,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fabbricazione macchine per ufficio, elaboratori	5,1	50,3	55,4	14,1	30,5	100,0	13,6	12,2	12,3	4,8	21,7	11,3
Informatica e telecomunicazioni.....	4,1	46,5	50,6	35,4	14,0	100,0	86,4	87,8	87,7	95,2	78,3	88,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE												
Nord Ovest	4,8	47,8	52,7	27,8	19,5	100,0	41,4	37,1	37,4	30,7	44,6	36,3
Nord Est.....	4,1	52,2	56,3	26,3	17,4	100,0	16,7	19,1	18,9	13,7	18,8	17,2
Centro.....	2,9	45,2	48,1	39,6	12,3	100,0	19,1	26,7	26,1	33,4	21,4	27,7
Sud e Isole.....	5,3	42,5	47,8	39,1	13,1	100,0	23,5	17,0	17,5	22,2	15,5	18,7
CLASSE DIMENSIONALE												
1-9 dipendenti.....	2,1	47,6	49,7	42,2	8,0	100,0	14,8	29,8	28,6	37,6	14,8	29,4
10-49 dipendenti.....	3,9	45,9	49,8	39,9	10,3	100,0	16,7	18,0	17,9	22,2	11,8	18,3
50-249 dipendenti.....	4,6	36,0	40,6	31,3	28,1	100,0	22,8	16,1	16,7	19,9	37,0	21,0
250 dipendenti e oltre.....	6,3	54,1	60,3	21,2	18,5	100,0	46,3	36,0	36,9	20,1	36,3	31,3
Totale attività economiche.....	20,8	49,4	70,3	12,7	17,1	100,0	-	-	-	-	-	-

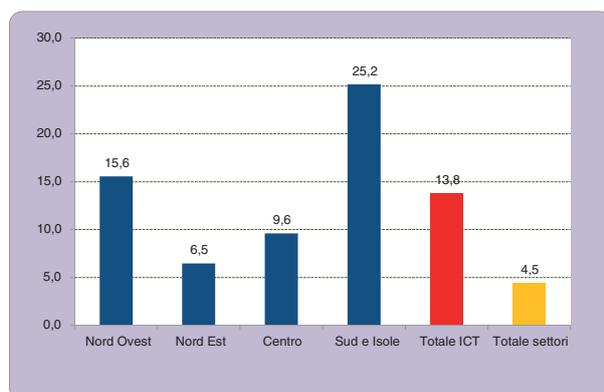
(segue)

	Differenza assoluta 2001-11 Assunzioni			Collaboratori Interinali		Domanda totale	Variazioni % 2001-11					
	Stagionali	Non stagionali	Totali				Assunzioni			Collaboratori Interinali	Domanda totale	
							Stagionali	Non stagionali	Totali			
TOTALE SETTORE ICT	210	1.800	2.010	1.530	1.100	4.640	14,9	11,2	11,5	13,8	22,1	13,8
Fabbricazione macchine per ufficio, elaboratori	150	550	700	170	370	1.240	214,3	33,7	41,2	38,6	38,9	40,1
Informatica e telecomunicazioni.....	60	1.250	1.310	1.360	720	3.390	4,5	8,6	8,3	12,8	17,8	11,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE												
Nord Ovest	130	660	790	520	560	1.870	24,1	11,0	12,1	15,6	26,0	15,6
Nord Est.....	-50	300	250	-300	450	400	-15,6	9,6	7,2	-14,8	65,2	6,5
Centro.....	50	390	440	410	80	930	19,2	8,9	9,4	10,8	6,6	9,6
Sud e Isole.....	90	440	530	890	20	1.440	31,0	16,9	18,3	46,6	2,2	25,2
CLASSE DIMENSIONALE												
1-9 dipendenti.....	150	1.160	1.310	410	420	2.140	166,7	27,8	30,7	9,5	87,5	23,6
10-49 dipendenti.....	-10	-140	-150	-690	-50	-890	-3,6	-4,2	-4,1	-19,8	-6,5	-11,3
50-249 dipendenti.....	-70	140	70	800	1.370	2.240	-15,9	5,1	2,2	46,8	155,7	38,8
250 dipendenti e oltre.....	140	640	780	1.000	-640	1.140	23,0	11,0	12,1	65,4	-22,5	10,5
Totale attività economiche.....	640	43.210	43.850	-33.200	40.720	51.370	0,3	7,8	5,5	-17,9	24,7	4,5

N.B. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

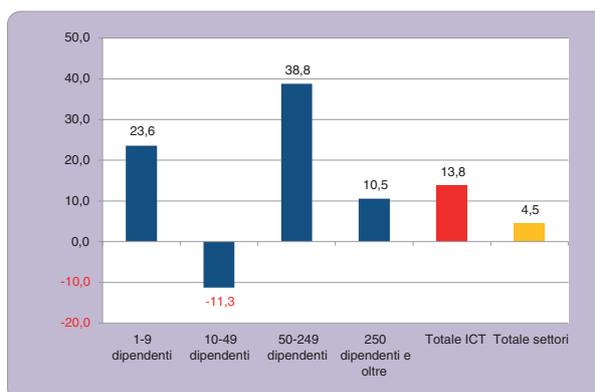
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

La domanda di lavoro nell'ICT e nel totale settori prevista nel 2011. Variazioni % per circoscrizione territoriale



Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

La domanda di lavoro nell'ICT e nel totale settori prevista nel 2011. Variazioni % per classe dimensionale di impresa



Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Per quanto riguarda la variazione negativa che riguarderà le imprese da 10 a 49 dipendenti (quasi 900 unità in meno rispetto al 2010), essa interesserà tutte le componenti della domanda, ma soprattutto i collaboratori, che saranno 690 in meno rispetto a quelli impiegati nel 2010; collaboratori che, insieme agli interinali (+800 e +1.370 unità rispettivamente) saranno invece la componente che fornirà il maggiore contributo alla crescita della domanda complessiva da parte delle imprese da 50 a 249 dipendenti.

1.3 I contratti d'assunzione

Le assunzioni che le imprese dell'ICT mettono in conto di effettuare nel corso del 2011 sono, come si è visto, oltre 19.500; di esse poco più di 1.600 saranno a carattere stagionale, per una quota dell'8,3%. Un'incidenza, quest'ultima, molto inferiore alla media complessiva (29,7%), che è chiaramente influenzata dalle attività agro-alimentari assieme a quelle commerciali, turistiche e alberghiere, in cui tale tipologia contrattuale è molto diffusa.

Non sono comunque, quelli stagionali, gli unici contratti di durata prefissata: accanto a essi vi sono anche i contratti a tempo determinato (facenti riferimento a uno specifico contratto nazionale di lavoro), i contratti di apprendistato, quelli di inserimento e molte altre tipologie previste dalla normativa in vigore. Le imprese intendono applicare uno di questi tipi di contratto a quasi il 37% del personale che intendono assumere, e, se a questa quota si aggiunge l'8,3% di quelli stagionali, l'insieme di tutti i contratti con durata prefissata arriva a superare di poco il 45%; il restante 54,8% è quindi costituito da contratti a tempo indeterminato.

Da questo punto di vista coloro che verranno assunti nel settore dell'ICT godranno indubbiamente di un grado di stabilità contrattuale decisamente superiore alla media generale, nella quale i contratti a tempo indeterminato saranno appena il 31,6% del totale, anche per effetto di un elevato ricorso, come già sottolineato, a contratti stagionali (29,7% contro l'8,3% dell'ICT).

Assunzioni totali per tipologia contrattuale. Settore ICT e totale settori. Anno 2011. Composizioni %

	Assunzioni											
	Non stagionali									Stagionali	Totale durata temporanea	Totale
	A tempo indeterminato	A termine			A tempo determinato				Totale			
	Apprendistato	Inserimento	Altri	Finalizzati alla prova	Sostituzione assenze	Picchi di attività	Totale					
TOTALE ICT	54,8	8,3	2,9	1,0	5,9	5,6	13,2	24,7	91,7	8,3	45,2	100,0
Computer, periferiche, componenti.....	49,6	7,5	5,4	0,8	7,9	4,2	15,4	27,5	90,8	9,2	50,4	100,0
Informatica e telecomunicazioni.....	55,5	8,5	2,5	1,0	5,5	5,8	12,9	24,3	91,8	8,2	44,5	100,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE												
Nord Ovest	57,9	7,5	2,1	1,0	5,6	5,7	11,4	22,7	91,1	8,9	42,1	100,0
Nord Est.....	46,2	11,6	1,1	1,1	5,7	7,0	20,5	33,2	93,2	6,8	53,8	100,0
Centro.....	56,7	9,4	4,9	1,2	5,9	4,7	11,6	22,2	94,3	5,7	43,3	100,0
Sud e Isole.....	55,0	5,3	3,5	0,6	7,0	5,6	11,7	24,3	88,6	11,4	45,0	100,0
CLASSE DIMENSIONALE												
1-9 dipendenti.....	55,0	13,6	0,4	0,0	6,8	7,9	11,8	26,5	95,9	4,1	45,0	100,0
10-49 dipendenti.....	47,9	8,0	0,3	0,0	7,4	6,9	22,1	36,4	92,6	7,4	52,1	100,0
50-249 dipendenti.....	48,2	9,8	1,5	2,5	6,1	5,5	15,0	26,7	88,7	11,3	51,8	100,0
250 dipendenti e oltre	61,0	3,7	6,7	1,5	4,3	3,3	9,0	16,6	89,6	10,4	39,0	100,0
TOTALE SETTORI	31,6	5,7	1,2	1,3	6,1	9,9	14,5	30,5	70,3	29,7	68,4	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Assunzioni non stagionali per tipologia contrattuale. Settore ICT e totale settori. Anno 2011. Composizioni %

	Assunzioni									
	Non stagionali									
	A tempo indeterminato	A termine			A tempo determinato				Totale contratti di durata temporanea	Totale
Apprendistato		Inserimento	Altri	Finalizzati alla prova	Sostituzione assenze	Picchi di attività	Totale			
TOTALE ICT	59,8	9,1	3,1	1,1	6,4	6,1	14,4	27,0	40,2	100,0
Computer, periferiche, componenti.....	54,6	8,3	6,0	0,9	8,7	4,6	17,0	30,3	45,4	100,0
Informatica e telecomunicazioni.....	60,5	9,3	2,7	1,1	6,0	6,4	14,0	26,4	39,5	100,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	63,5	8,3	2,3	1,1	6,2	6,3	12,5	24,9	36,5	100,0
Nord Est.....	49,6	12,5	1,2	1,2	6,1	7,5	22,0	35,7	50,4	100,0
Centro.....	60,1	10,0	5,2	1,2	6,2	5,0	12,3	23,5	39,9	100,0
Sud e Isole.....	62,0	5,9	4,0	0,7	7,9	6,3	13,2	27,4	38,0	100,0
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti.....	57,4	14,2	0,4	0,0	7,1	8,2	12,3	27,7	42,6	100,0
10-49 dipendenti.....	51,7	8,7	0,3	0,0	8,0	7,4	23,8	39,3	48,3	100,0
50-249 dipendenti.....	54,3	11,1	1,7	2,8	6,9	6,2	17,0	30,1	45,7	100,0
250 dipendenti e oltre	68,1	4,2	7,4	1,7	4,8	3,7	10,1	18,6	31,9	100,0
TOTALE SETTORI	44,9	8,1	1,7	1,8	8,7	14,1	20,6	43,4	55,1	100,0

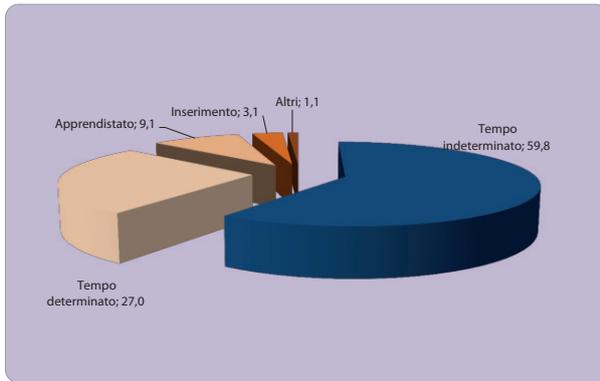
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Questa condizione “di maggior favore” permane anche escludendo i contratti stagionali, che nel settore dell’ICT hanno un’incidenza molto modesta; al netto di questi, i contratti a tempo indeterminato si avvicinano al 60%, quasi 15 punti percentuali in più della media generale (44,9%); a fare la differenza è la bassa presenza di contratti a tempo determinato in senso stretto (finalizzati alla prova, sostituzione di assenze, picchi di attività: 27% nel settore; 43,4% nella media generale), mentre i contratti di apprendistato sono più diffusi nel campo dell’ICT (9,1 contro 8,1%).

La quota dei contratti a tempo indeterminato è maggiore nelle imprese del comparto del software e delle TLC (60,5% sul totale sempre al netto degli stagionali) rispetto a quello della produzione di hardware (54,6%), determinando differenze territoriali e per dimensione di impresa prodotte dalle differenti caratteristiche strutturali: maggiore “stabilità” contrattuale nel Nord-Ovest e nel Mezzogiorno (62-63%) rispetto al Centro (60,1%) e al Nord-Est (meno del 50%); così come nelle grandi imprese (68,1%) rispetto a tutte quelle al di sotto dei 250 dipendenti.

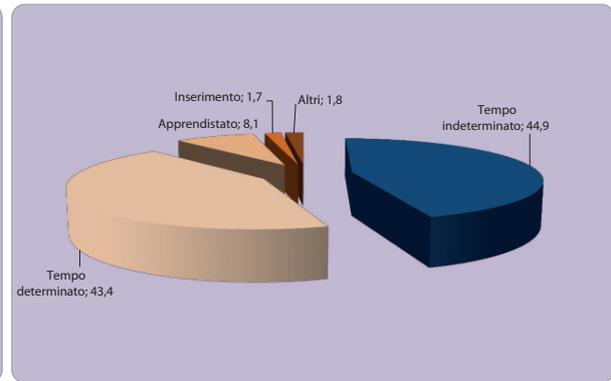
Alquanto diversa, tra l’ICT e l’insieme dei settori dell’industria e dei servizi, è anche la finalizzazione delle assunzioni a tempo determinato: fatto 100 il loro totale, oltre il

Assunzioni non stagionali per tipo di contratto. Settore ICT. Anno 2011. Composizione %



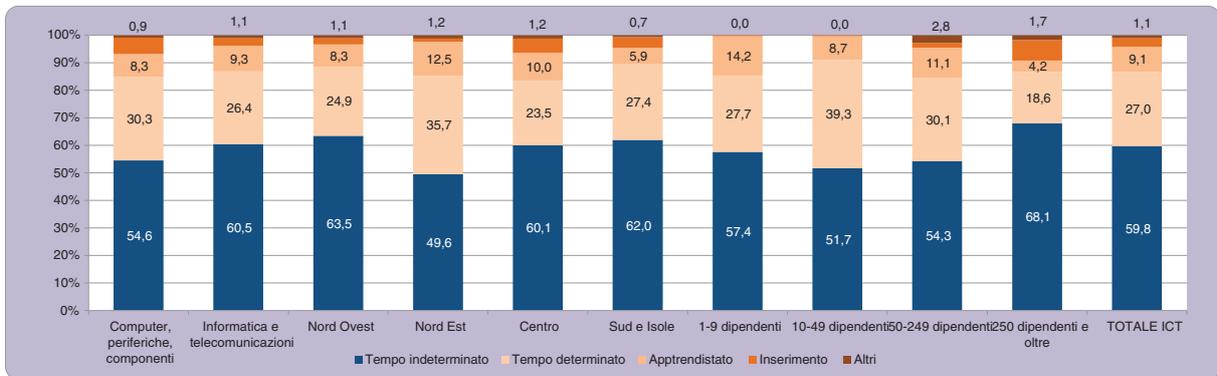
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Assunzioni non stagionali per tipo di contratto. Totale settori. Anno 2011. Composizione %



Fonte: Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Assunzioni non stagionali nel settore ICT per tipo di contratto, secondo il comparto, la circoscrizione territoriale e la dimensione di impresa. Anno 2011



(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, anno 2011)

53% è destinato a far fronte a picchi di produzione (il 47,4% la media di tutti i settori dell'industria e dei servizi), il 23,8% è destinato ad approfondire il periodo di prova ai fini di una eventuale assunzione (in media poco più del 20%), e il restante 22,8% a "coprire" assenze prolungate del personale, come la maternità (in media il 32,5%).

2. Movimenti e saldi occupazionali attesi

A fronte di 19.540 assunzioni (per un tasso di entrata del 4,5%, calcolato sullo stock dei dipendenti a inizio anno), le imprese del settore ICT prevedono che nel 2011 avranno luogo 19.980 uscite (corrispondenti a un tasso di uscita del 4,6%) che possono essere ascrivibili al pensionamento, alle dimissioni volontarie, al termine di rapporti di lavoro a tempo determinato o ai licenziamenti; è quindi atteso, tra ingressi e uscite, un saldo negativo di 450 unità, pari a -0,1%; è il terzo anno consecutivo con questo segno, sebbene molto inferiore a quello del 2010 (-1.130 unità, pari a -0,3%) e soprattutto del 2009, quando fu di ben 3.330 unità, pari a -0,9%.

**Movimenti occupazionali previsti nel settore ICT secondo varie modalità e nel complesso dei settori economici
Valori assoluti e tassi (%). Serie storica 2008-2011**

	Movimenti previsti						Movimenti previsti					
	(valori assoluti)			Tassi valori (%)			(valori assoluti)			Tassi valori (%)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
	Totale settore ICT						Totale settori economici					
2008	26.940	21.610	5.330	7,0	5,6	1,4	1.079.480	969.470	110.010	9,5	8,5	1,0
2009	18.240	21.580	-3.330	4,7	5,6	-0,9	781.600	994.390	-212.790	6,8	8,7	-1,9
2010	17.530	18.660	-1.130	4,2	4,5	-0,3	802.160	980.550	-178.390	7,0	8,5	-1,5
2011	19.540	19.980	-450	4,5	4,6	-0,1	846.010	933.660	-87.650	7,2	8,0	-0,7
	Fabbricazione di macchine per ufficio ed elaboratori						Informatica e telecomunicazioni					
2008	1.560	1.440	120	5,9	5,5	0,4	25.380	20.160	5.220	7,1	5,6	1,4
2009	880	1.030	-150	4,2	5,0	-0,7	17.370	20.550	-3.180	4,7	5,6	-0,9
2010	1.700	2.170	-470	3,0	3,8	-0,8	15.830	16.480	-660	4,4	4,6	-0,2
2011	2.400	2.350	50	4,1	4,0	0,1	17.140	17.640	-500	4,5	4,6	-0,1
	Nord Ovest						Nord Est					
2008	9.900	8.280	1.620	6,5	5,4	1,1	4.970	3.900	1.070	7,3	5,8	1,6
2009	6.400	7.690	-1.290	4,1	4,9	-0,8	3.630	4.340	-710	5,3	6,3	-1,0
2010	6.520	7.070	-540	3,9	4,2	-0,3	3.450	3.330	120	4,7	4,5	0,2
2011	7.310	7.870	-560	4,2	4,5	-0,3	3.700	3.560	140	4,9	4,8	0,2
	Centro						Sud - Isole					
2008	6.790	4.940	1.850	7,1	5,1	1,9	5.270	4.490	790	7,7	6,5	1,1
2009	4.660	4.790	-130	5,0	5,1	-0,1	3.550	4.750	-1.200	5,2	7,0	-1,8
2010	4.660	4.550	120	4,7	4,6	0,1	2.890	3.710	-820	3,9	5,0	-1,1
2011	5.100	4.900	200	4,6	4,4	0,2	3.420	3.650	-230	4,4	4,6	-0,3
	1 9 dipendenti						10 49 dipendenti					
2008	7.870	5.340	2.530	9,6	6,5	3,1	5.110	3.830	1.290	7,6	5,7	1,9
2009	5.770	6.360	-590	6,9	7,6	-0,7	2.950	3.170	-220	4,4	4,8	-0,3
2010	4.270	4.910	-640	5,4	6,2	-0,8	3.640	2.930	700	4,8	3,9	0,9
2011	5.580	5.330	250	6,9	6,6	0,3	3.490	3.570	-80	4,5	4,6	-0,1
	50 249 dipendenti						500 dipendenti e oltre					
2008	5.410	3.980	1.420	8,9	6,5	2,3	8.540	8.450	90	4,9	4,8	0,1
2009	3.400	3.400	0	5,4	5,4	0,0	6.130	8.660	-2.530	3,5	5,0	-1,4
2010	3.190	3.030	160	4,7	4,5	0,2	6.430	7.780	-1.350	3,4	4,1	-0,7
2011	3.260	3.210	50	4,9	4,8	0,1	7.210	7.870	-670	3,4	3,7	-0,3

N.B. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Non è bastato quindi l'aumento annuale nel 2011 delle entrate (+2.010), superiore a quello delle uscite (+1.320), per riportare in attivo il bilancio occupazionale del settore.

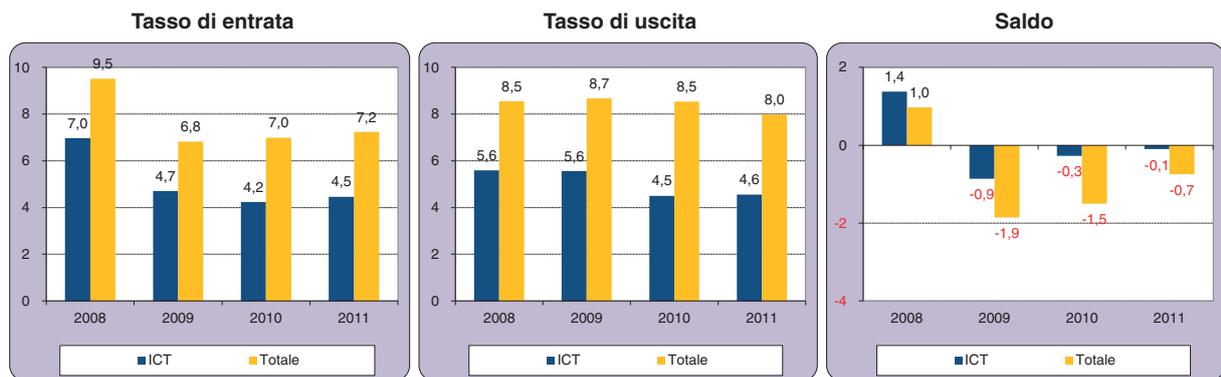
Confrontando i tassi di entrata e di uscita dal 2009 in poi con quelli del 2008, anno pre-crisi ancora caratterizzato da previsioni favorevoli, i saldi negativi che si sono via succeduti, compreso quello del 2011, non sono stati determinati tanto da una accelerazione delle uscite, i cui tassi anzi, a parte il 2009, si sono mantenuti costantemente

al di sotto di quelli del 2008, ma soprattutto dal forte calo delle entrate, il cui tasso, pari al 7% nel 2008, è sceso fino al 4,2% nel 2010 per cominciare a risalire (fino al 4,5%) solo nel 2011.

Il settore dell'ICT, che comunque si caratterizza per intensità dei movimenti di forza lavoro (sia in entrata che in uscita) costantemente molto inferiore a quella dell'insieme delle attività economiche, non sembra essere stato interessato negli anni passati da massicce "espulsioni" di forza lavoro, ne' questo dovrebbe verificarsi nel 2011, nonostante il leggero aumento di un decimo di punto del tasso di uscita previsto dalle imprese (dal 4,5 al 4,6%).

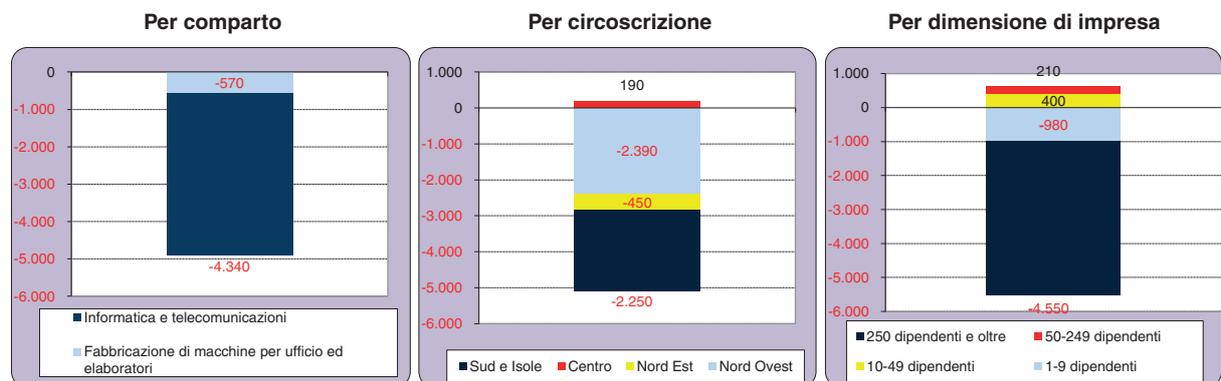
La lieve flessione occupazionale nel settore dell'ICT è il risultato di andamenti differenti nei saldi occupazionali (entrate meno uscite) all'interno di ciascun ambito di osservazione: aumenti di lavoratori dipendenti nel comparto dell'hardware (+0,1%), nelle regioni del Nord-Est e del Centro (+0,2% in entrambe le ripartizioni), nelle imprese fino a 9 dipendenti (+0,3%) e in quelle da 50 a 249 (+0,1%). Nel Nord-Ovest, nel Mezzogiorno e nelle imprese con almeno 250 dipendenti i saldi negativi più accentuati, tutti pari a -0,3%.

Imprese ICT e totali. Movimenti occupazionali previsti (tassi e saldi %) - Anni 2008-2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Imprese ICT. Il bilancio occupazionale del triennio 2009-2011 nelle previsioni delle imprese. Saldi in valori assoluti



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2009-2011

In una visione di più ampio respiro, nell'ultimo triennio (2009-2011), stando a quanto previsto dalle imprese, l'occupazione del settore si sarà ridotta entro la fine del 2011 di oltre 4.900 unità: meno di 600 nell'industria dell'hardware, oltre 4.300 nel comparto

Saldi occupazionali per qualifica. Anni 2008-2011. Valori assoluti

	Saldi previsti					Saldi previsti			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale		Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
2008.....	-290	5.180	460	5.330	Periodo 2009-2011				
2009.....	-60	-1.760	-1.530	-3.340	RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
2010.....	-160	-130	-830	-1.130	Nord Ovest	-170	-1.360	-880	-2.400
2011.....	-80	-150	-220	-440	Nord Est.....	-10	-60	-380	-450
					Centro.....	-60	680	-420	180
					Sud e Isole.....	-40	-1.280	-900	-2.250
	Periodo 2009-2011								
Totale	-300	-2.040	-2.580	-4.910	CLASSE DIMENSIONALE				
COMPARTI					1-9 dipendenti.....	-20	90	-1.040	-980
Macchine per ufficio ed elaboratori.....	-60	70	-580	-570	10-49 dipendenti.....	-20	970	-530	410
Informatica e telecomunicazioni.....	-240	-2.110	-1.990	-4.330	50-249 dipendenti.....	-30	790	-550	210
					250 dipendenti e oltre.....	-220	-3.890	-460	-4.540

Fonte: Unioncamere - Ministero del lavoro, Sistema Informativo Excelsior, anni 2008-2011

del software e delle TLC. La perdita si sarebbe inoltre concentrata nel Nord-Ovest e nel Mezzogiorno (rispettivamente -2.400 e -2.250 unità), mentre al Centro l'occupazione, già in ripresa nel 2010, potrebbe chiudere il triennio con un saldo positivo di quasi 200 unità; saldi positivi di 400 e 200 unità circa potrebbero verificarsi anche nelle imprese delle classi intermedie (da 10 a 249 dipendenti), mentre le perdite arriveranno a quasi 1.000 unità nelle imprese fino a 9 dipendenti e a 4.550 in quelle con almeno 250 dipendenti.

Anche nell'ultimo anno l'alleggerimento degli organici aziendali non ha risparmiato, dal punto di vista delle qualifiche, nessuna componente: il saldo che si prospetta è negativo sia per i dirigenti (-80 unità), sia per quadri, impiegati e tecnici (-150), sia per operai e figure non qualificate (-220).

Lo stesso avviene guardando al triennio 2009-2011, con una ovvia concentrazione della riduzione occupazionale tra operai da un lato (-2.580 unità), e impiegati, quadri e tecnici dall'altro (-2.040); non trascurabile anche la riduzione dei dirigenti, pari a -300 unità.

In questo panorama di segni negativi, impiegati, quadri e tecnici sono le categorie che nell'intero triennio presentano però anche qualche saldo complessivamente positivo, e precisamente: nelle industrie che producono hardware (+70 unità), nelle imprese del Centro-Italia (+680) e in tutte le classi dimensionali al di sotto dei 250 dipendenti; tutte le perdite di questo gruppo si concentrano quindi nelle imprese maggiori (per un totale nel triennio di quasi -3.900 unità), compensandone forse una crescita eccessiva negli anni passati, soprattutto nel comparto maggioritario del software e delle TLC, dove queste figure sono la principale componente produttiva del servizio.

3. Andamento e caratteristiche delle assunzioni e dei collaboratori impiegati nell'ICT

La domanda di lavoro espressa dalle imprese dell'ICT, al di là delle dinamiche congiunturali legate al ciclo economico e ai processi di ristrutturazione che interessano anche questo settore, presenta alcune caratteristiche peculiari: prima fra tutte l'elevato livello qualitativo, che può essere "letto" sia dal punto di vista delle professioni sia da quello dei livelli di scolarità richiesti.

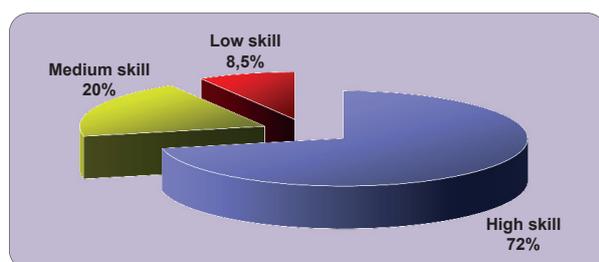
Alcuni aspetti emersi in precedenza, come il maggior grado di stabilità rispetto alla media di tutti i settori industriali e dei servizi dei rapporti di lavoro all'assunzione e il diffuso ricorso a collaborazioni professionali, ne sono un evidente riflesso.

Di seguito vengono analizzate le principali caratteristiche associate alle figure professionali richieste, rinviando l'esame di dettaglio all'ampia documentazione statistica in allegato.

3.1.1 La composizione delle professioni richieste dalle imprese

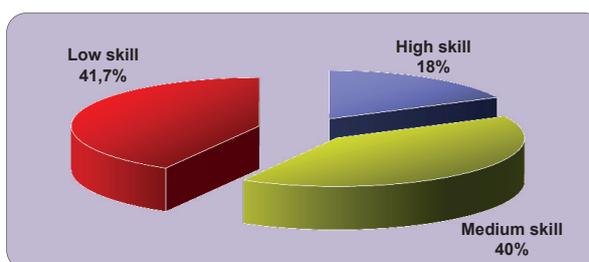
Considerando tutte le assunzioni previste nel 2011 (stagionali e non stagionali) nel settore dell'ICT, le assunzioni di figure high skill (dirigenziali, scientifiche e tecniche) saranno quasi il 72% del totale, rispetto a una media generale di tutti i settori che non arriva al 18%; queste stesse figure saranno quasi il 76% tra gli assunti non stagionali (in media generale il 22,4%), il 26,5% tra gli stagionali (in media il 6,4%) e quasi l'82% tra i collaboratori a progetto che le imprese prevedono di utilizzare nell'anno (quasi il 66% nella media di tutti i settori).

Settore ICT. Assunzioni totali (stagionali e non stag.) per livello delle professioni richieste - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Totale settori. Assunzioni totali (stagionali e non stag.) per livello delle professioni richieste - Anno 2011



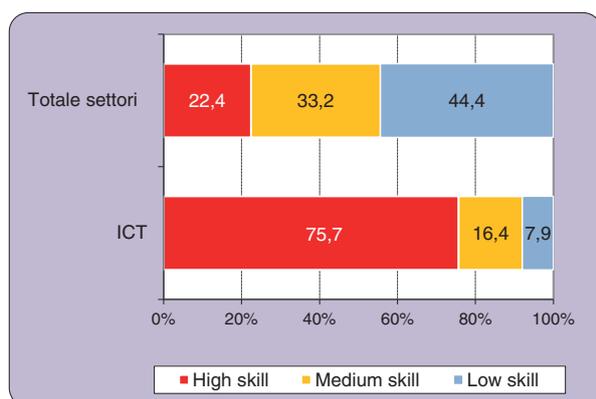
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Una situazione del tutto rovesciata si avrà ovviamente per le figure di livello intermedio (20% nel settore, 41% nella media generale) e per figure di livello più basso (8,5 contro 41,7%).

Sia nel settore dell'ICT che nell'insieme dei settori, la richiesta di figure high skill è più accentuata per le assunzioni non stagionali che per quelle a carattere stagionale, ma il differenziale tra l'ICT e l'insieme delle attività economiche non viene scalfito ed è presente in entrambi i sottogruppi.

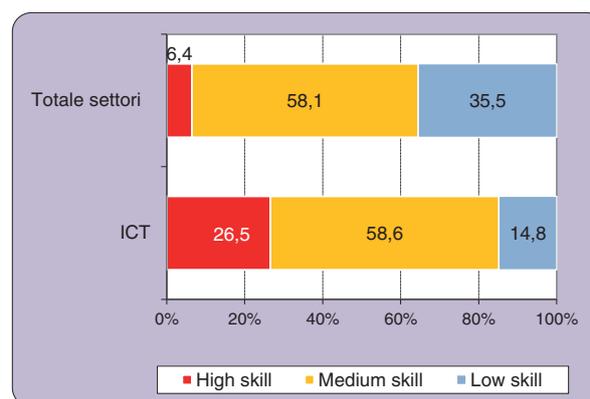
Tra i vari gruppi professionali, le differenze tra le relative incidenze sul totale rilevate nell'ICT e nel complesso delle imprese industriali e dei servizi risultano più marcate,

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali per livello delle professioni richieste - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

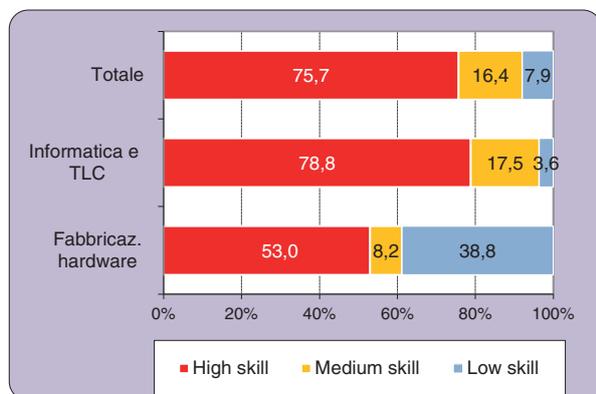
Settore ICT e totale settori. Assunzioni stagionali per livello delle professioni richieste - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

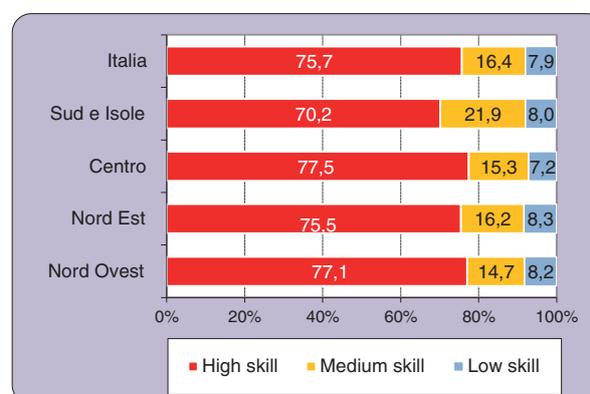
a favore dell'ICT, riguardo sia ai grandi gruppi 1 e 2 (professioni dirigenziali e scientifiche), sia al gruppo 3 (professioni tecniche): per i primi due gruppi la differenza è di quasi 28 punti, per il terzo di oltre 26 punti; fra gli altri gruppi, tutti con scarti negativi, il maggiore distacco si avrà per le professioni del commercio e dei servizi (gruppo 5), per le quali la differenza tra ICT e media dei settori è di quasi 29 punti (in meno per l'ICT).

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali per livello delle professioni richieste, per comparto Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali per livello delle professioni richieste, per circoscrizione territoriale - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Considerando (da qui in avanti) le sole assunzioni non stagionali, la quota delle figure high skill rappresenta il 53% nel comparto (industriale) della fabbricazione di hardware e arriva a quasi il 79% in quello (terziario) dell'informatica e delle TLC: differenza determinata soprattutto dalla diversa incidenza delle figure operaie low skill, che nel comparto della produzione di hardware è quasi del 37%, mentre non arriva al 2% nel comparto dell'informatica e delle TLC.

Anche la quota del 53% delle assunzioni di figure high skill che si riscontra nel comparto della produzione di hardware è comunque altissima, considerando che per queste stesse figure nell'insieme delle attività industriali si prevede solo il 18,4% delle assunzioni e il 24% nell'industria in senso stretto.

Assunzioni non stagionali, stagionali e utilizzo di collaboratori a progetto nel settore ICT e in totale per grandi gruppi di professioni. Valori assoluti* e rapporti di composizione - Anno 2011

	TOTALI	1. Dirigenti	2. Profess. intellett. e scientifici	3. Professioni tecniche	4. Impiegati	5. Profess. commerc. e servizi	6. Operai specializzati	7. Conducenti impianti e macchine	8. Professioni non qualificate	High skill (1+2+3)	Medim skill (4+5)	Low skill (6+7+8)
ICT - Valori assoluti*												
Non stagionali.....	17.930	140	5.970	7.460	2.670	270	530	580	310	13.570	2.940	1.420
Stagionali.....	1.620	100		330	900	50	30	180	30	430	950	240
Totale	19.550	6.210		7.790	3.570	320	560	760	340	14.000	3.890	1.660
TOTALE SETTORI - Valori assoluti*												
Non stagionali.....	595.160	2.270	29.730	101.260	67.780	130.020	120.830	69.410	73.860	133.260	197.800	264.100
Stagionali.....	250.850	2.780		13.350	18.660	127.020	23.190	27.820	38.030	16.130	145.680	89.040
Totale	846.010	34.780		114.610	86.440	257.040	144.020	97.230	111.890	149.390	343.480	353.140
ICT - Composizione %												
Non stagionali.....	100,0	0,8	33,3	41,6	14,9	1,5	3,0	3,2	1,7	75,7	16,4	7,9
Stagionali.....	100,0	6,2		20,4	55,6	3,1	1,9	11,1	1,9	26,5	58,6	14,8
Totale	100,0	31,8		39,8	18,3	1,6	2,9	3,9	1,7	71,6	19,9	8,5
TOTALE SETTORI - Composizione %												
Non stagionali.....	100,0	0,4	5,0	17,0	11,4	21,8	20,3	11,7	12,4	22,4	33,2	44,4
Stagionali.....	100,0	1,1		5,3	7,4	50,6	9,2	11,1	15,2	6,4	58,1	35,5
Totale	100,0	4,1		13,5	10,2	30,4	17,0	11,5	13,2	17,7	40,6	41,7
ICT non stagionali - Composizione %												
Fabbricaz. hardware	100,0	1,2	25,9	25,9	7,7	0,5	18,2	18,6	2,0	53,1	8,2	38,8
Informatica e TLC....	100,0	0,7	34,4	43,8	15,9	1,6	0,9	1,1	1,7	78,9	17,5	3,6
Nord Ovest	100,0	1,1	36,6	39,4	13,6	1,2	2,9	3,4	1,9	77,1	14,7	8,2
Nord Est.....	100,0	0,2	23,4	51,9	13,7	2,5	3,0	3,7	1,6	75,5	16,2	8,3
Centro.....	100,0	1,0	41,5	35,0	14,6	0,8	2,6	2,2	2,4	77,5	15,3	7,2
Sud e Isole.....	100,0	0,3	24,6	45,3	19,7	2,1	3,5	3,8	0,6	70,2	21,9	8,0
1-9 dipendenti.....	100,0	0,1	18,1	50,5	20,4	2,1	3,1	1,9	3,9	68,7	22,5	8,8
10-49 dip.....	100,0	0,1	23,1	53,0	13,6	0,4	4,6	3,5	1,6	76,2	14,0	9,8
50-249 dip.....	100,0	1,9	35,4	39,4	12,5	0,8	4,6	4,9	0,5	76,7	13,3	10,0
250 dip. e oltre.....	100,0	1,2	50,1	29,5	12,1	1,8	1,3	3,4	0,6	80,9	13,9	5,3
ICT Collaboratori a progetto - Valori assoluti* e composizione %												
Valore assoluto.....	12.590	20	3.450	6.810	2.060	30	140	60	30	10.280	2.080	230
Composizione %.....	100,0	0,1	27,4	54,1	16,3	0,2	1,1	0,5	0,2	81,6	16,6	1,8

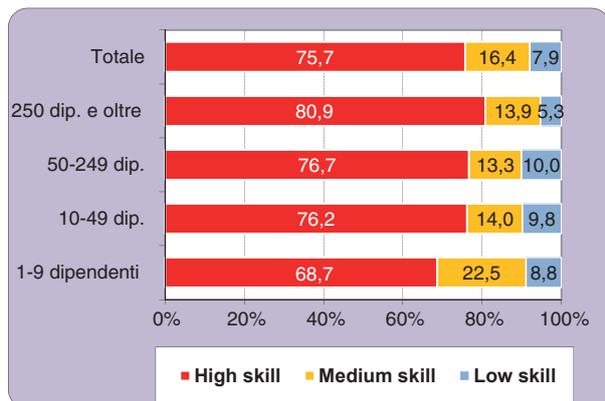
*Valori assoluti arrotondati alla decina.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, anno 2011

Meno ampie le differenze tra le quattro grandi circoscrizioni territoriali, tra le quali, la quota delle assunzioni di figure high skill supera il 77% nel Nord-Ovest e nel Centro, si attesta al 75,5% in quelle del Nord-Est e si ferma al 70,2% nel Mezzogiorno, con uno scarto, tra il valore minimo e quello massimo di poco superiore ai 7 punti percentuali.

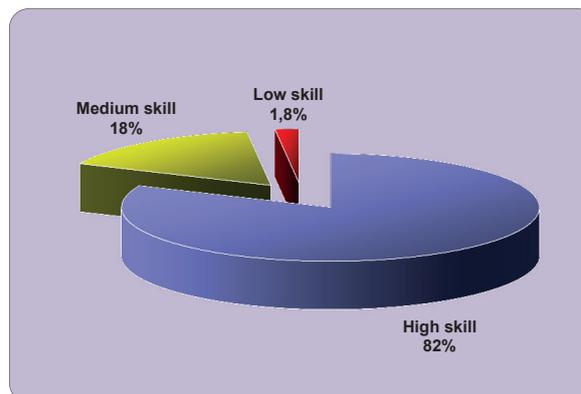
Leggermente più ampio lo scarto tra i valori estremi della stessa quota in base alla classe dimensionale (oltre 12 punti), la quale cresce con progressione lineare all'aumentare della dimensione aziendale, risultando compresa tra il 68,7% nelle imprese con meno di 10 dipendenti e quasi l'81% in quelle che superano i 250 dipendenti.

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali per livello delle professioni richieste, per classe dimensionale Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Settore ICT- Professioni richieste ai collaboratori impiegati nell'anno - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

3.1.2 La dinamica delle professioni nel 2011

Nel 2011 le entrate (assunzioni stagionali e non stagionali) previste dalle imprese dell'ICT sono attese in aumento di oltre 2 mila unità, per una variazione annua dell'11,5%, più che doppia rispetto alla media (+5,5%).

Di questa crescita della domanda di lavoro beneficeranno, tuttavia, soprattutto i profili professionali medi e bassi, con incrementi rispettivamente del 18,6% e di oltre il 102% (pari, in valore assoluto, a 610 e 840 assunzioni in più rispetto al 2010); quest'ultima variazione è chiaramente amplificata dai valori assoluti in gioco: le assunzioni di figure di basso profilo (operai specializzati, conduttori di impianti-macchine, professioni non qualificate), che nel 2008 erano previste nella misura di 5 mila unità, nel 2009 erano scese a poco più di 3 mila e nel 2010 si erano ridotte a sole 820 unità; pur raddoppiando, e portandosi quasi a 1.700, esse sono quindi ancora ben al di sotto dei livelli precedenti la crisi e il forte aumento previsto nel 2011 segnala semplicemente il fatto che le imprese, alleggeriti gli organici nel corso dell'ultimo biennio, possono o devono ora provvedere a una parziale integrazione degli stessi per far fronte a un ciclo economico che sia pure lentamente si è rimesso in moto.

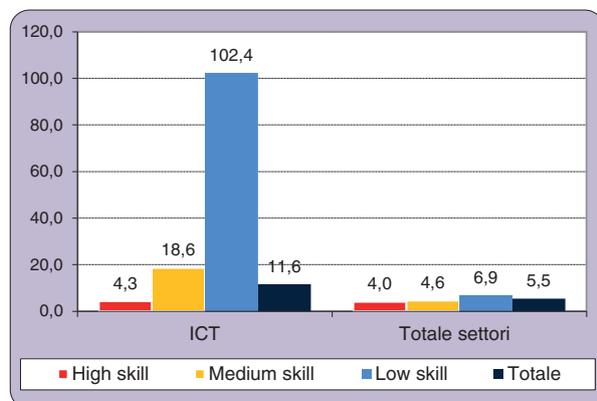
Le assunzioni di figure high skill aumentano invece del solo 4,3% (pari a 580 unità); questa "graduatoria" degli aumenti è la stessa che si osserva anche nell'insieme delle attività economiche, nelle quali sono sempre le figure di basso profilo ad evidenziare la crescita maggiore (+6,9%), seguite dai profili intermedi (+4,6%) e quindi dai profili più alti, con una variazione del solo +4%.

Non si può quindi assolutamente interpretare il minore incremento (rispetto agli altri profili) delle assunzioni di figure di alto livello (comunque superiore a quello che si riscontra nell'insieme delle attività economiche) come un cambiamento di rotta da parte delle imprese del settore; esso riflette semplicemente il fatto che in questo 2011 altre sono le necessità, sul piano occupazionale, determinate dall'evoluzione dello scenario congiunturale.

Fra le assunzioni di figure high skill si osservano, oltretutto, andamenti differenziati, che vedono aumentare finanche in misura superiore alla media generale le assunzioni di figure dirigenziali e, soprattutto, quelle specialistiche di alto livello (+12,1%), mentre

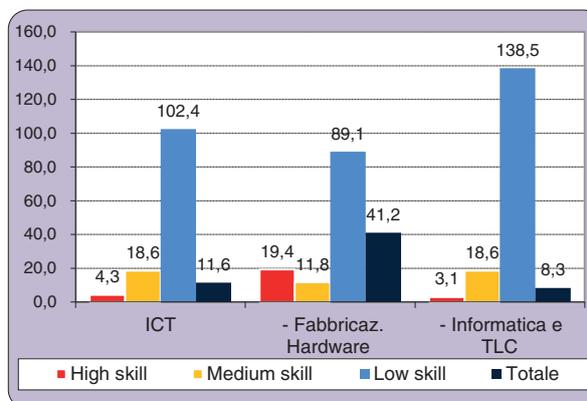
sono in leggero calo le assunzioni di figure tecniche (-1,2%), evidente però solo nel segmento degli stagionali.

Settore ICT e totale settori. Assunzioni totali
Variazioni % 2010-11 per livello professionale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Settore ICT. Assunzioni totali per comparto
Variazioni % 2010-11 per livello professionale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

I due comparti del settore presentano, nell'ultimo anno, andamenti alquanto differenziati: quello della produzione di hardware si caratterizza per un aumento di figure high skill decisamente superiore sia alla media generale di tutti i settori (+19,4%, rispetto al +4%), sia altrettanto decisamente superiore a quello previsto nel comparto dell'informatica e delle TLC (+3,1%); per le figure di basso profilo, invece, prevale la crescita segnata dal comparto dell'informatica e TLC (+138,5% contro +89,1).

Ma al di là della diversa intensità degli andamenti occorre guardare ai valori assoluti: nelle industrie produttrici di hardware, per le figure di basso profilo si passa infatti dalle 550 assunzioni previste lo scorso anno a 1.040 (costituite quasi interamente da figure operaie), il che però rappresenta un vero e proprio salto qualitativo a 360 gradi, stante che anche nel biennio 2008-2009 queste assunzioni si erano mantenute nell'ordine delle poche centinaia di unità: siamo in presenza, in altre parole, di un comparto industriale, probabilmente tra i pochissimi, che già nel 2010 ha portato le assunzioni di personale operaio a superare quelle del 2008 (vale a dire prima della recessione), e che nel 2011 ne prevede quasi un altro raddoppio; al tempo stesso le assunzioni di figure di alto profilo, che tra il 2008 e il 2009 si erano ridotte da 930 a 590, nel 2010 già erano tornate a 980 e in questo 2011 segnano un altro aumento, quasi del 20%, che le porta poco sotto quota 1.200. L'immagine è quindi quella di un settore che unisce un forte tasso di innovazione (cui sono destinate le figure di alto profilo) a una espansione dei livelli produttivi (grazie a un forte aumento delle assunzioni di figure operaie).

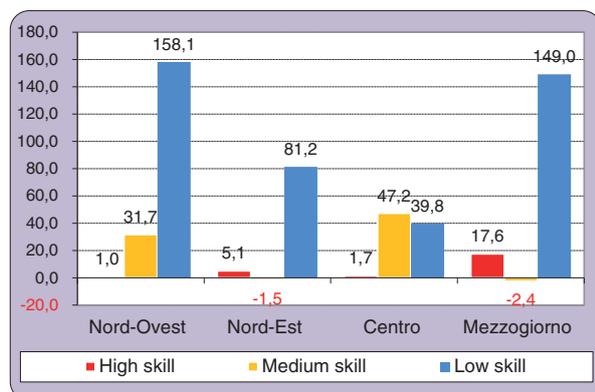
Il forte aumento delle assunzioni di figure operaie e non qualificate nel comparto dell'informatica e delle TLC ha invece tutt'altro valore. Innanzitutto perché, con tale aumento queste assunzioni passano da 260 a 620, restando comunque nell'ordine delle poche centinaia di unità; ma soprattutto perché tale valore resta ancora ben lontano non solo dalle oltre 3.600 assunzioni previste nel 2008, ma anche dalle oltre 2.500 del 2009: si tratta cioè solo di un parziale recupero del vero e proprio crollo che avevano avuto tra il 2008 e il 2010, passando da oltre 3.600 ad appena 260. Oltre a ciò il comparto presenta una crescita delle assunzioni di figure di alto profilo decisamente mo-

desta, che ne porta l'ammontare assoluto a superare di poco le 12.800 unità, restando però molto al di sotto rispetto alle quasi 16.800 del 2008. Un comparto, in altri termini, che sembra in fase involutiva, pagando forse lo scotto di un eccessivo sviluppo negli anni precedenti la recessione del 2008-2009 e che sembra scarsamente reattivo di fronte alla nuova situazione venutasi a creare negli ultimi anni.

Fino a questo momento si è fatto solo un breve cenno alle figure intermedie (prevalentemente impiegatizie, oltre alle professioni commerciali e dei servizi), le cui assunzioni nel corso del 2011 dovrebbero aumentare in misura apprezzabile, quasi del 19%. Per queste va detto, innanzitutto, che questo incremento viene dopo un biennio di riduzione (in gran parte avvenuta nel comparto dell'informatica e delle TLC), durante il quale sono scese dalle quasi 5.300 del 2008 a meno di 3.300 nel 2010. Il settore sembra quindi aver sfoltito di molto i ranghi di queste figure (riducendone fortemente il ricambio fisiologico) nell'ottica del contenimento dei costi e del recupero di produttività, e solo ora avverte la necessità di un parziale reintegro delle perdite degli anni precedenti.

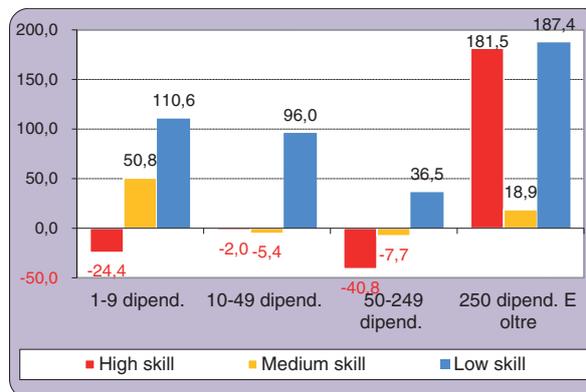
Ciò interessa soprattutto il comparto dell'informatica e delle TLC (in cui si concentrano quasi 3.700 delle circa 3.900 assunzioni complessive dell'intero settore): comparto che sembra quindi, ancora un volta, aver dovuto adottare più una strategia di "tagli" che una strategia di sviluppo.

Settore ICT e totale settori. Assunzioni totali
Variazioni % 2010-11 per livello professionale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Settore ICT. Assunzioni totali per comparto
Variazioni % 2010-11 per livello professionale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Nei diversi contesti territoriali gli andamenti dei vari gruppi di lavoratori di cui si prevede l'assunzione saranno alquanto diversificati, ma nella maggioranza dei casi concordanti, almeno nel segno delle variazioni: tutte positive le variazioni per le figure high skill, fra il +1 e il +17,6%, rispettivamente nel Nord-Ovest e nel Mezzogiorno; lo stesso per le figure di più basso profilo, con variazioni comprese tra il +39,8% del Centro e il +158% del Nord-Ovest. Andamenti alterni si osservano invece per le figure di livello intermedio: fortemente positivi nel Nord-Ovest e nel Centro (+31,7 e +47,2%), leggermente negativi nel Nord-Est (-1,5%) e nel Mezzogiorno (-2,4%).

Variazioni di segno alterno si osservano invece secondo la dimensione di impresa: le stesse figure high skill, in aumento solo nelle imprese con almeno 250 dipendenti, oltretutto in misura rilevantisima (+181%), e tanto più significativa considerando che

si passa da 1.900 a 5.350 assunzioni: oltre 3.400 in più rispetto al 2010, sufficienti a compensare le riduzioni in tutte le altre classi dimensionali (-1.200 in quella fino a 9 dipendenti, una cinquantina in meno in quella da 10 a 49 dipendenti, oltre -1.600 in quella da 50 a 249) e a generare un saldo assoluto di +570 unità. Andamenti troppo atipici e di difficile interpretazione, se non ipotizzando una ricollocazione di una parte delle imprese da una classe dimensionale all'altra.

3.1.3 Le principali professioni richieste

Sono 23 le professioni che corrispondono al 90% delle 17.920 assunzioni non stagionali che le imprese hanno in programma di effettuare nel 2011; rispetto allo scorso anno, quando la stessa quota veniva raggiunta con 20 professioni, ne escono di graduatoria quattro (che totalizzavano 450 assunzioni) e ne entrano sette, che nel loro insieme attiveranno 920 assunzioni, pari a poco più del 5% del totale.

La struttura portante delle professioni richieste dal settore rimane quindi sostanzialmente stabile e le prime quattro figure, che comprendono oltre il 60% di tutte le assunzioni, sono esattamente le stesse dello scorso anno, anche per posizione di graduatoria.

Di queste quattro professioni, due sono professioni tecniche specifiche, gli *informatici-telematici* e *tecnici informatici*, rispettivamente con 5.090 e 3.100 assunzioni (+15,2 e +2,6% rispetto al 2010), e congiuntamente sono pari a quasi il 46% delle assunzioni totali non stagionali. Le altre due sono professioni più trasversali, i *contabili e assimilati* assieme ai *tecnici della vendita e della distribuzione*, rispettivamente con 1.910 e 800 assunzioni, le prime in aumento del 13%, le seconde in riduzione di oltre il 29% (e che conservano a fatica la quarta posizione).

Fra le principali professioni che entrano nel 2011 nella graduatoria sono gli *addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici e assimilati* grazie alle 200 assunzioni previste. Fra le altre "new entry" tre sono professioni operaie, due sono professioni tecniche e una è una professione specialistica di alto profilo (*specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private*).

Gli spostamenti più significativi delle posizioni in graduatoria riguardano in primo luogo *disegnatori industriali ed assimilati*, le cui assunzioni aumentano del 123% passando dal 13esimo al settimo posto; tre posizioni sono guadagnate anche da *assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di TLC*, che con aumento del 30% (da 200 a 260 assunzioni), passano dal 14esimo all'11esimo posto; due posizioni, infine, sono guadagnate dagli *operatori di apparecchi per la trasmissione radio-televisiva e per le TLC*, che aumentano di un terzo del totale (da 180 a 240 assunzioni) e salgono dal 15esimo al 13esimo posto della graduatoria.

Tre sono anche i casi più significativi di "retrocessione" e riguardano: i *tecnici elettronici*, le cui assunzioni si riducono del 20% (da 300 a 240) e perdono in tal modo 6 posizioni, passando dall'ottavo al 14esimo posto; gli *specialisti nei rapporti con il mercato*, le cui assunzioni passano da 240 a 130 (-45,8%), perdendo così cinque posizioni (dall'11esima alla 16esima); e i *tecnici del marketing*, le cui assunzioni restano 110 come nel 2010, ma che retrocedono anch'essi di 5 posti (dal 18esimo al 23esimo posto).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011. Le professioni più richieste

		Assunzioni 2011 (v.a.)*	Quota sul totale	Quota cumulata	Rank 2011	Rank 2010	Assunzioni 2010 (v.a.)*	Variaz % 2011-11
TOTALE ICT		17.920	100,0	100,0			16.110	11,2
2114	Informatici e telematici.....	5.090	28,4	28,4	1	1	4.420	15,2
3113	Tecnici informatici	3.100	17,3	45,7	2	2	3.020	2,6
3312	Contabili ed assimilati.....	1.910	10,7	56,4	3	3	1.690	13,0
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione.....	800	4,5	60,8	4	4	1.130	-29,2
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	780	4,4	65,2	5	6	440	77,3
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	780	4,4	69,5	6	5	1.130	-31,0
3126	Disegnatori industriali ed assimilati	490	2,7	72,3	7	13	220	122,7
2214	Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	380	2,1	74,4	8	7	300	26,7
4114	Personale di segreteria.....	380	2,1	76,5	9	9	280	35,7
4121	Aiuto contabili e assimilati	360	2,0	78,5	10	10	250	44,0
7273	Assemblatori e cablatori di appar. elettroniche e di TLC	260	1,5	80,0	11	14	200	30,0
5121	Commessi e assimilati.....	250	1,4	81,4	12	12	230	8,7
3142	Operatori di apparecchi per la trasmis. RTV e per le TLC.....	240	1,3	82,7	13	15	180	33,3
3124	Tecnici elettronici	240	1,3	84,0	14	8	300	-20,0
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia.....	200	1,1	85,2	15	np	np	np
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato.....	130	0,7	85,9	16	11	240	-45,8
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	130	0,7	86,6	17	np	np	np
7272	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche.....	130	0,7	87,3	18	np	np	np
3999	Altre professioni tecniche	120	0,7	88,0	19	np	np	np
6999	Altre professioni operaie.....	120	0,7	88,7	20	np	np	np
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	110	0,6	89,3	21	np	np	np
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale....	110	0,6	89,9	22	np	np	np
3335	Tecnici del marketing.....	110	0,6	90,5	23	18	110	0,0
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari ..					16	130	
3442	Disegnatori artistici ed assimilati					17	120	
3346	Rappresentanti di commercio.....					19	100	
4116	Personale addetto agli affari generali					20	100	
	Posizione in graduatoria 2010 e 2011 coincidente							
	np Non presenti in graduatoria nel 2010							
	Uscite di graduatoria							

*Valori assoluti arrotondati alla decina.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011
Le principali caratteristiche delle professioni più richieste

	Assunzioni 2011 (v.a.)*	di cui (% sul totale)							
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	in imprese con meno di 50 dip.
TOTALE ICT	17.920	31,3	34,1	83,2	48,2	22,2	40,4	12,3	47,9
2114 Informatici e telematici.....	5.090	38,9	31,2	90,9	51,6	32,3	38,1	11,7	28,7
3113 Tecnici informatici.....	3.100	44,2	35,8	82,8	41,8	22,8	32,1	11,5	57,4
3312 Contabili ed assimilati.....	1.910	20,1	28,1	68,2	47,2	14,1	49,0	15,7	88,8
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	800	25,0	46,8	95,5	42,7	8,4	50,6	6,1	19,9
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	780	0,8	42,4	97,7	57,3	33,2	70,6	4,2	19,5
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	780	13,5	45,2	76,3	51,2	13,8	38,2	20,8	62,2
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.	490	22,7	55,3	89,1	74,3	32,4	28,9	6,1	56,7
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	380	54,2	26,7	94,7	84,1	18,0	54,2	0,5	14,0
4114 Personale di segreteria.....	380	19,6	14,1	59,7	47,5	9,8	55,7	13,3	94,4
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	360	16,8	61,4	67,2	51,2	20,1	69,4	9,4	89,8
7273 Assemblatori e cablatori di appar. elettroniche e di TLC.....	260	45,1	28,2	90,2	62,7	28,6	9,8	3,1	31,4
5121 Commessi e assimilati.....	250	3,2	31,0	91,5	46,4	1,6	63,7	3,6	51,2
3142 Operatori di apparecchi per la trasmis. RTV e per le TLC.....	240	36,4	41,4	94,1	18,8	20,9	64,9	0,0	0,4
3124 Tecnici elettronici.....	240	36,6	54,2	71,8	30,3	3,8	12,2	2,9	37,0
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia.....	200	2,5	44,1	29,9	17,2	2,0	51,0	28,9	81,9
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	130	45,4	33,8	90,8	22,3	36,9	16,2	9,2	37,7
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	130	44,8	11,2	83,6	60,4	30,6	20,9	23,9	73,9
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche.....	130	0,8	26,2	93,8	60,8	3,1	67,7	0,8	26,9
3999 Altre professioni tecniche.....	120	14,4	22,9	80,5	54,2	5,9	16,9	13,6	64,4
6999 Altre professioni operaie.....	120	42,3	29,3	91,9	27,6	18,7	23,6	8,9	54,5
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	110	22,6	58,5	55,7	26,4	17,9	35,8	19,8	52,8
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	110	26,5	33,6	88,5	43,4	8,0	45,1	12,4	30,1
3335 Tecnici del marketing.....	110	26,2	25,2	88,8	62,6	17,8	37,4	13,1	39,3
Minimo		0,8	11,2	29,9	17,2	1,6	9,8	0,0	0,4
Massimo		54,2	61,4	97,7	84,1	36,9	70,6	28,9	94,4
np	Posizione in graduatoria 2010 e 2011 coincidente								
np	Non presenti in graduatoria nel 2010								

*Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010 e 2011

Di queste 23 professioni, che come si detto comprendono il 90% delle assunzioni non stagionali previste nel settore dell'ICT nel 2011, la tavola soprastante riporta alcune delle principali caratteristiche, evidenziando anche i valori minimo e massimo per ciascuna di esse, che, come si vede, presentano una elevata variabilità.

3.2 Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali

Oltre ai livelli assoluti della domanda di lavoro espressa dalle imprese in termini quantitativi, l'indagine Excelsior rileva molte caratteristiche qualitative in modo da avere un quadro conoscitivo completo. Di queste caratteristiche ne verranno esaminate le principali e uno spazio particolare sarà dedicato alle "assunzioni difficili da reperire", un indicatore sicuramente importante per valutare i disallineamenti tra domanda e offerta di lavoro e che consente anche di mettere in evidenza le opportunità di lavoro che rischiano di restare "scoperte" se domanda e offerta non si incontrano.

3.2.1 Le assunzioni di difficile reperimento

L'impatto della recessione del biennio 2008-2009 si prolunga nel tempo con il persistere di un elevato stock di offerta di lavoro (esplicita e potenziale) non soddisfatta, tale

Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento. Quota % sul totale. Anni 2008-2011

	2008 Totale	2009 Totale	2010 Totale	Carenza candidati	Inadegua- tezza candidati	2011 Totale	Carenza candidati	Inadegua- tezza candidati
TOTALE SETTORE ICT	27,6	23,3	30,1	10,7	19,4	22,2	11,2	11,0
Fabbricazione di computer, periferiche, ecc.	35,4	35,0	27,0	14,2	12,8	22,0	9,9	12,1
Informatica e TLC	27,1	22,7	30,4	10,3	20,1	22,2	11,4	10,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	29,1	28,2	33,0	12,1	20,9	26,2	14,5	11,7
Nord Est.....	32,1	26,6	38,5	10,0	28,5	24,9	12,7	12,3
Centro.....	24,8	19,7	24,7	9,7	14,9	19,0	8,0	11,0
Sud e Isole.....	23,8	15,3	22,3	10,0	12,2	15,3	7,3	7,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	29,2	17,9	40,9	14,8	26,1	19,2	6,3	12,9
10-49 dipendenti.....	29,0	21,2	39,0	13,0	26,0	22,0	11,0	10,9
50-249 dipendenti.....	25,7	20,1	20,2	7,5	12,6	26,3	18,1	8,2
250 dipendenti e oltre.....	26,5	31,2	21,8	7,9	13,9	23,0	12,3	10,7
TOTALE SETTORI	26,2	20,5	26,7	12,4	14,3	19,7	9,6	10,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

per cui le difficoltà di reperimento nel 2011 calano rispetto all'anno precedente, anche in presenza di una domanda che mostra i primi segni di ripresa.

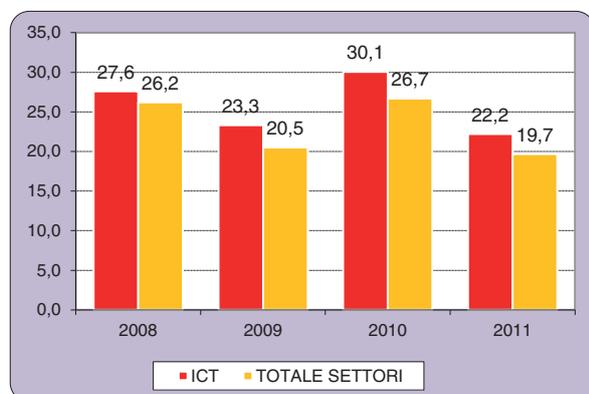
Nel 2011 queste assunzioni per le quali le imprese dell'ICT mettono in conto difficoltà di reperimento saranno poco meno 4 mila (nell'ambito del segmento delle "non stagionali"), per una quota pari al 22,2% del totale, dimostrandosi inferiore a quella del 2010 (30,1%) di quasi 8 punti e superiore di 2,6 punti rispetto alla quota del 19,7% segnalata dal complesso delle imprese industriali e dei servizi.

Le assunzioni di difficile reperimento sono segnalate in eguale misura dai due comparti del settore, anche se mentre in quello della fabbricazione di apparecchiature informatiche, tra il 2010 e il 2011, si osserva una riduzione di 5 punti (da 27 a 22%), in quello dell'informatica e delle TLC la riduzione è di oltre 8 punti (da 30,4 a 22,2%).

Decisamente differenziato è il grado di diffusione delle assunzioni difficili da reperire tra i vari ambiti territoriali: da oltre il 26% nelle regioni del Nord-Ovest a poco più del 15% in quelle del Mezzogiorno, sebbene tutte le ripartizioni siano accomunate da riduzioni di difficoltà di reperimento (in modo particolare nel Nord-Est).

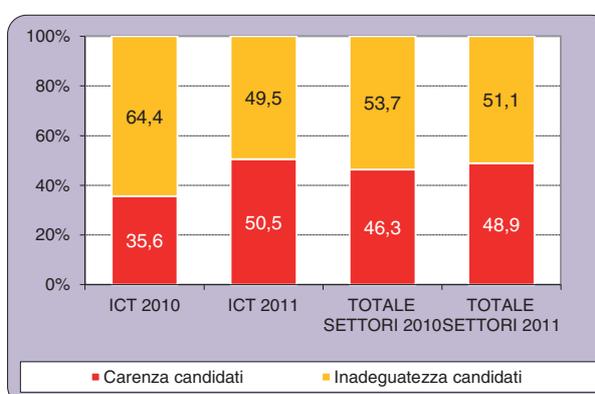
Più omogenea la situazione nei diversi tipi di impresa, ma con difficoltà inferiori alla media (e in forte riduzione rispetto al 2010) segnalate dalle imprese sotto i 50 dipendenti; difficoltà che comunque sono comprese in un range di valori abbastanza ristretto, dal 19,2% delle imprese fino a 9 dipendenti al 26,3% di quelle da 50 a 249 dipendenti.

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali
Quota % considerata di difficile reperimento
Anni 2008-2011



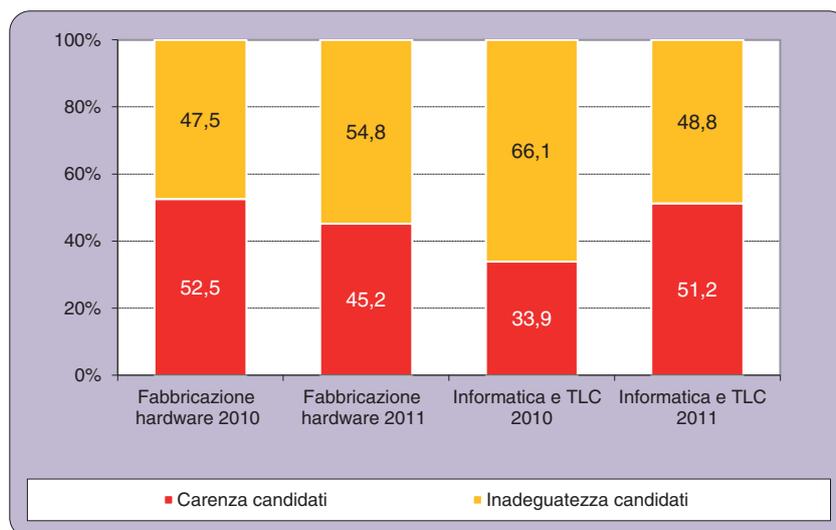
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali
Quota % considerata di difficile reperimento secondo il motivo - Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

La possibilità di "attingere" da un'offerta più ampia ha probabilmente cambiato anche le valutazioni delle imprese in ordine alle ragioni delle difficoltà di reperimento: fino allo scorso anno, infatti, erano nettamente prevalenti (con un rapporto quasi di due a uno) i motivi di ordine "qualitativo", vale a dire basati su una valutazione di inadeguatezza dei candidati, su quelli di ordine "quantitativo", basati cioè sulla pura e semplice assenza delle figure ricercate sul mercato del lavoro locale (64,4 e 35,6% le rispettive quote). Nel 2011 questa proporzione si riequilibra e le percentuali di cui sopra si portano in sostanziale parità: ordinatamente, 49,5 e 50,5%.

**Comparti dell'ICT. Assunzioni non stagionali. Quota % considerata di difficile reperimento secondo il motivo
Anni 2010 e 2011**


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

**Composizione % delle assunzioni di difficile reperimento secondo il tipo di difficoltà e le cause specifiche delle stesse
Anni 2010 e 2011**

Difficoltà dovute a mancanza di candidati Carenza quantitativa					
	Professione esercitata da pochi	Mancanza strutture formative	Professione molto richiesta	Professione nuova	Altri motivi
2010	49,8	12,5	25,6	4,7	7,4
2011	41,2	2,8	33,9	14,8	7,3
Difficoltà dovute a inadeguatezza dei candidati Carenza qualitativa					
	Mancanza formazione e preparaz.	Mancanza necessaria esperienza	Mancanza caratteristiche personali	Aspettative superiori o diverse	Altri motivi
2010	46,8	33,5	13,6	2,3	3,8
2011	39,2	36,8	18,7	3,4	1,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Alle due situazioni di carenza sottostanno cause diverse: quando le difficoltà di reperimento derivano dalla mancanza di candidati (carenza quantitativa), vi è innanzitutto il fatto che *poche persone esercitano la professione ricercata o sono interessate a farlo* (nel 41,2% dei casi relativi alla carenza quantitativa); a seguire il fatto che trattasi di *figure molto richieste e per le quali c'è concorrenza tra le imprese* (33,9%) o che si tratta di una *professione nuova* (14,8%); nel caso invece di inadeguatezza dei candidati (carenza qualitativa), questa è fatta risalire principalmente alla *mancanza di un'adeguata formazione/preparazione* (nel 39,2% dei casi relativi alla carenza qualitativa) o alla *mancanza della necessaria esperienza* (36,8%); non trascurabili anche le valutazioni di *mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione* (18,7%).

Molto interessanti sono anche i cambiamenti, rispetto all'indagine del 2010, delle motivazioni date nei casi di origine delle difficoltà di reperimento.

Nel primo, *manca di candidati*, si riducono fortemente le indicazioni relative al fatto che quelle ricercate siano *professioni esercitate da pochi* (dal 50 al 41%), a conferma di un'offerta in crescita; diminuiscono di molto anche le indicazioni in ordine alla *manca di strutture formative*, mentre aumentano sia le indicazioni che si tratti di *professioni molto richieste* (dal 25,6 al 33,9%), sia quelle che segnalano le professioni ricercate come *professioni nuove* (dal 5 al 15%): la ripresa della domanda quindi inizia ad esserci, è una domanda innovativa e pur in presenza di un'offerta in crescita, anche la concorrenza tra imprese è in aumento.

Nel caso di carenze qualitative, *inadeguatezza dei candidati*, si attenua fortemente la valutazione negativa in ordine alla *preparazione* (dal 47 al 39%), mentre aumentano quelle relative alla *manca di esperienza* (dal 33,5 al 36,8%), ma soprattutto quelle relative alla *manca di caratteristiche personali* (dal 13,6 al 18,7%): oltre alle conoscenze tecniche in senso stretto, la domanda delle imprese si rivolge quindi a lavoratori con personalità ed esperienza tali da essere in grado, in una fase difficile di rinnovamento come l'attuale, di dare un "qualcosa di più".

Nel caso che la figura ricercata proprio non si trovi, le imprese hanno ovviamente diverse opzioni. La meno praticata, sia nel settore dell'ICT che nei restanti, è quella di alzare l'offerta retributiva, "delicata" non solo per la lievitazione dei costi che può determinare (e non solo nella singola impresa), ma anche per la conservazione degli equilibri aziendali in una materia tanto delicata come le retribuzioni; il fatto però che tale opzione sia in leggero aumento può essere la spia di tensioni per carenza di offerta sul mercato del lavoro, sia pure per alcune specifiche figure.

Una disponibilità leggermente maggiore a "rilanciare" sul piano economico la richiesta di forza lavoro si riscontra da parte delle imprese della produzione di hardware, nelle regioni del Nord-Est e nelle grandi imprese.

L'opzione prevalente (e maggioritaria in assoluto) per trovare la figura ricercata è quella di assumerne una con requisiti il più possibile simili a quelli ricercati e quindi completarne la formazione una volta assunta: è quanto le imprese del settore dichiarano nel 55% dei casi (meno del 47% nel 2010) e nel 43% nell'insieme di tutti i settori; nelle varie articolazioni del settore questa opzione è maggioritaria quasi in ogni caso, e raggiunge i valori più elevati nel comparto dell'informatica (oltre il 57%), nel Nord-Est (61,4%) e soprattutto nelle maggiori imprese (66,3%), quelle che sono anche maggiormente in grado di pianificare percorsi formativi e professionali.

Nel 2011 sembra avanzare anche un'altra opzione: quella cioè di allargare il bacino territoriale della ricerca ad altre province: dal 13,4% dei casi dello scorso anno al 31,8% del 2011. Lo stesso avviene nell'insieme dei settori (dal 13,1 al 26,1%); un'opzione che è segnalata in misura superiore alla media del settore nel comparto dell'informatica e delle TLC (33,6%), da parte delle imprese del Nord-Ovest (40,2%) e di quelle di ampiezza medio-grande, da 50 a 249 dipendenti (43,5%).

Ma quali sono le figure per le quali le imprese incontrano maggiori difficoltà di reperimento? Sicuramente le figure delle professioni high skill (24%, poco al di sopra della corrispondente media generale, pari al 23,3%), ma non tanto le figure dirigenziali (17,5%) o tecniche (18,5%), quanto piuttosto le figure intellettuali, scientifiche e

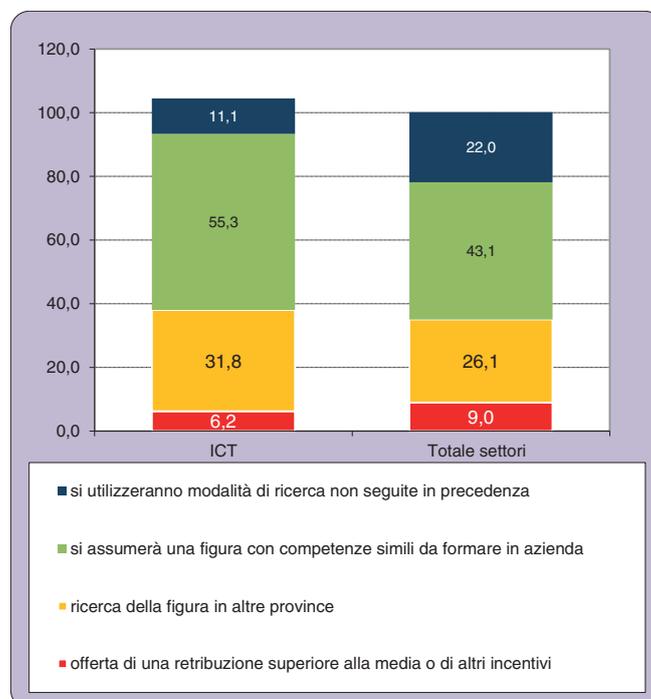
Settore ICT e totale settori. Azioni intraprese per trovare le figure ricercate. Anni 2010 e 2011. Valori %*

	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza
ICT				
2010.....	4,4	13,4	46,9	23,6
2011.....	6,2	31,8	55,3	11,1
		18,4	8,4	
Totale settori				
2010.....	4,8	13,1	34,1	24,4
2011.....	9,0	26,1	43,1	22,0
Anno 2011				
Fabbricazione hardware	6,9	18,8	42,3	16,5
Informatica e TLC	6,1	33,6	57,1	10,4
Nord Ovest	6,1	40,2	50,9	10,2
Nord Est.....	8,3	17,3	61,4	13,9
Centro.....	5,1	33,1	59,8	11,9
Sud e Isole.....	5,0	24,6	52,1	7,8
1-9 dipendenti.....	4,3	30,2	44,9	10,0
10-49 dipendenti.....	5,5	21,6	55,4	14,4
50-249 dipendenti.....	4,6	43,5	47,8	14,2
250 dipendenti e oltre.....	8,7	31,8	66,3	8,7

*A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Settore ICT e totale settori. Azioni intraprese per trovare le figure ricercate Anno 2011. Composizioni percentuali



*A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

di elevata specializzazione, per le quali si arriva quasi al 31% (rispetto a una media complessiva del 25,6%).

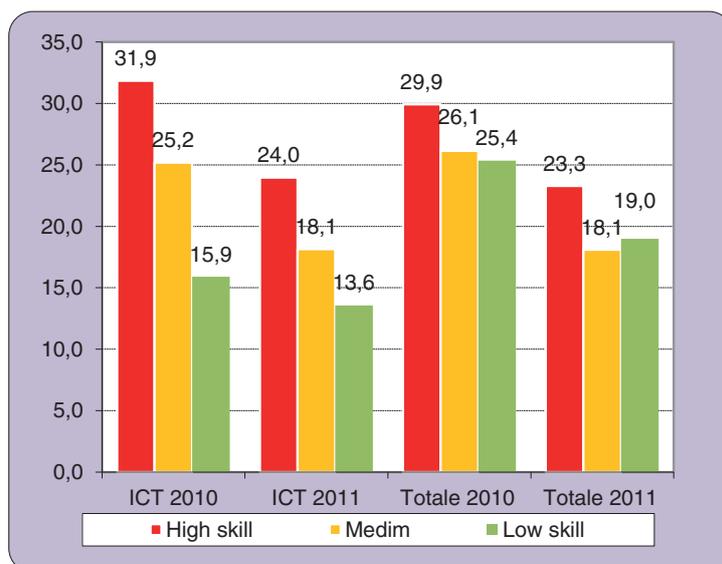
Vengono quindi le figure intermedie, per le quali si prevedono difficoltà di reperimento nel 18,1% dei casi (arrivando al 19,8% per quelle impiegate), praticamente lo stesso valore dichiarato dall'insieme di tutti i settori economici; e infine vengono le professioni di basso profilo, con difficoltà di reperimento nel solo 13,6% dei casi, con una

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali di difficile reperimento per grandi gruppi di professioni e per livello professionale. Anni 2010 e 2011. Valori %

	ICT		TOTALE	
	2010	2011	2010	2011
TOTALE.....	30,1	22,2	26,7	19,7
1. Dirigenti.....	35,0	17,5	48,0	31,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche, di elevata specializzazione.....	38,5	30,9	35,5	25,6
3. Professioni tecniche.....	26,9	18,5	28,1	22,4
4. Impiegati.....	27,3	19,8	18,9	11,4
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi.....	3,5	1,5	29,3	21,6
6. Operai specializzati.....	23,5	17,5	35,2	25,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati.....	14,6	16,3	23,8	18,9
8. Professioni non qualificate.....	2,4	1,6	12,5	8,7
High skill (1+2+3).....	31,9	24,0	29,9	23,3
Medim skill (4+5).....	25,2	18,1	26,1	18,1
Low skill (6+7+8).....	15,9	13,6	25,4	19,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali di difficile reperimento per livello professionale Anno 2010 e 2011. Valori %



*A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

maggiore accentuazione per le figure operaie, sia specializzate che non specializzate attinenti ai conduttori di impianti e operai semi qualificati (17,5 e 16,3%).

Praticamente nulle le difficoltà nel reperimento delle professioni qualificate dell'ICT e dei servizi (costituite in massima parte da commessi) e di personale non qualificato, con quote in entrambi i casi nell'ordine dell'1,5% circa.

Delle quasi 4mila assunzioni che complessivamente le imprese dell'ICT reputano di difficile reperimento, il gruppo più consistente è costituito da 1.640 specialisti *informatici e telematici* (dei quali si prevedono complessivamente 5.090 assunzioni, il 28,4% del totale) per una quota quindi di oltre il 41% di tutte le figure difficili da reperire.

La altre 2.320 assunzioni "difficili" si distribuiscono sulle professioni ricercate in misura decisamente minore, di cui sopra le 100 unità si registrano: 710 *tecnici informatici* su 3.100 ricercati (22,8%), 270 *contabili ed assimilati* su 1.910 (14,1%); 260 *centralisti, telefonisti e operatori di call center* su 780 (33,2%), 110 *operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati* su 780 (13,8%).

3.2.2 Altre caratteristiche

La richiesta di esperienza. Tra il 2010 e il 2011 la quota degli assunti, tra i non stagionali, ai quali viene chiesta una specifica esperienza⁴ nella professione che saranno chiamati a svolgere o nel settore di attività dell'impresa, rimane abbastanza costante, dal 66,6 al 65,4%, come del resto avviene anche nell'insieme dei settori economici (dal 59,9 al 56,5%). Non si modificano in misura significativa le differenze tra le imprese che producono hardware (60,8%) e quelle dell'informatica e delle TLC (66%), ne' quelle fra territori (se non nel Nord-Est, dove la quota di assunzioni per cui è chiesta una precedente esperienza diminuisce di quasi 11 punti). Un'apprezzabile omogeneità è riscontrabile anche tra i vari tipi di impresa: dal 62,2% delle imprese fino a 9 dipendenti, al 68,7% di quelle che superano la soglia dei 250 dipendenti.

Questa richiesta di esperienza è molto maggiore col crescere del livello professionale: da quasi il 98% nel caso delle figure dirigenziali a poco più del 51% per quelle qualificate dell'ICT e dei servizi (denominazione in parte ingannevole trattandosi per lo più di addetti alle vendite, sia pure specializzate); risale poi al 57-59% per quelle operaie per scendere infine a meno del 40% per il personale non qualificato.

L'analisi per professione mostra però che la lieve riduzione complessiva nel settore ICT delle assunzioni per cui è richiesta una specifica esperienza risulta il riflesso della sola diminuzione relativa ai profili tecnici (dal 74 al 69% circa), mentre per tutti gli altri appare in aumento e in misura particolarmente accentuata per le professioni di livello più basso.

L'esperienza specifica segnalata dalle imprese può essere nella professione ricercata o nel settore di attività dell'impresa: la prima è richiesta al 31,3% dei candidati (in diminuzione rispetto al 32,9% del 2010), mentre la seconda a poco più del 34% (in aumento dal 33,7%).

Le esigenze formative. In leggero calo (dall'85,5% del 2010 all'83,2% del 2011) la quota di assunti per i quali le imprese ritengono necessaria una formazione integra-

4 Esclusa una esperienza di lavoro generica.

tiva, anche se risulta in aumento nello specifico caso delle imprese oltre i 50 dipendenti e per taluni specifici gruppi di professioni (quelle scientifiche di alto livello, quelle qualificate dell'ICT e dei servizi, assieme a quelle operaie, sia specializzate che non specializzate).

La quota di assunti per cui si prevedono tali esigenze è comunque elevata (solo per i dirigenti e per le figure non qualificate è inferiore al 50%) e supera le media dell'intero settore nel comparto della fabbricazione di hardware, nelle imprese con almeno 50 dipendenti (dove oltrepassano il 90%), così come nelle professioni scientifiche e specialistiche di alto livello, in quelle qualificate dell'ICT e dei servizi unitamente a quelle operaie.

Alla base delle assunzioni. Le assunzioni hanno luogo, di norma, per due motivi: sostituire o integrare gli organici aziendali, nella loro configurazione esistente, oppure diversificarne la composizione, assumendo personale con caratteristiche non presenti in azienda. Nel primo caso si può parlare di mantenimento o sviluppo, nel secondo di innovazione, evidentemente connessa all'introduzione di nuove attività, che non possono essere avviate col personale esistente.

Nel 2011 aumenta sia la quota delle assunzioni di *figure in sostituzione di figure già presenti in azienda* (dal 35,7 al 40,4%), sia quella di *figure non in sostituzione e non presenti in azienda* (dal 10,7 al 12,3%): nel primo caso confermando il risollevarmento della domanda, nel secondo una intensificazione dei processi innovativi (siano essi organizzativi o sul piano produttivo) per i quali è funzionale una quota crescente dei nuovi assunti.

La quota delle assunzioni che può essere definita di mantenimento o sviluppo quantitativo degli organici (ovvero sostituzione di figure già presenti in azienda) aumenta soprattutto nel comparto dell'informatica e delle TLC (dal 35,5 al 40,8%), nelle regioni del Centro (dal 28,7 al 41,4%) e nelle imprese da 10 a 49 dipendenti (dal 27,5 al 35,2%), anche se la quota più elevata (oltre il 51%) si riscontra nelle imprese con almeno 250 dipendenti. Unico andamento in controtendenza, in riduzione dal 32 a 28% circa, si riscontra nelle regioni del Mezzogiorno.

Anche la quota delle assunzioni per l'innovazione (inserimento di figure non in sostituzione e non presenti in azienda) si accresce quasi in ogni sotto-gruppo di imprese, ma in modo particolare in quelle del Nord-Est (dall'8,3 al 12,3%) e nelle imprese da 10 a 49 dipendenti (dal 6,3 all'11,9%); la stessa quota appare invece in flessione nelle imprese produttrici di hardware e in quelle fino a 9 dipendenti (in entrambe per 8 decimi di punto).

Attraverso quali figure professionali "passano" i due processi, di mantenimento o sviluppo e di innovazione degli organici aziendali? Il primo soprattutto attraverso le assunzioni di professioni scientifiche o di alta specializzazione, impiegatizie, operaie non qualificate e personale non qualificato; il secondo soprattutto attraverso l'assunzione di figure dirigenziali, tecniche di alto profilo e di operai specializzati.

Le opportunità per uomini e donne. Nel settore dell'ICT le preferenze "di genere" sono decisamente poco rilevanti: per il 16% delle assunzioni non stagionali è ritenuto preferibile personale maschile, per l'11,1% quello femminile, mentre quasi nel 73% dei casi viene espressa indifferenza. Una composizione pertanto, molto diversa da quella che si osserva per l'insieme delle attività economiche (industriali e dei servizi), per le

Principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali. Settore ICT e totale settori. Anni 2010 e 2011. Parte I
Valori assoluti e percentuali

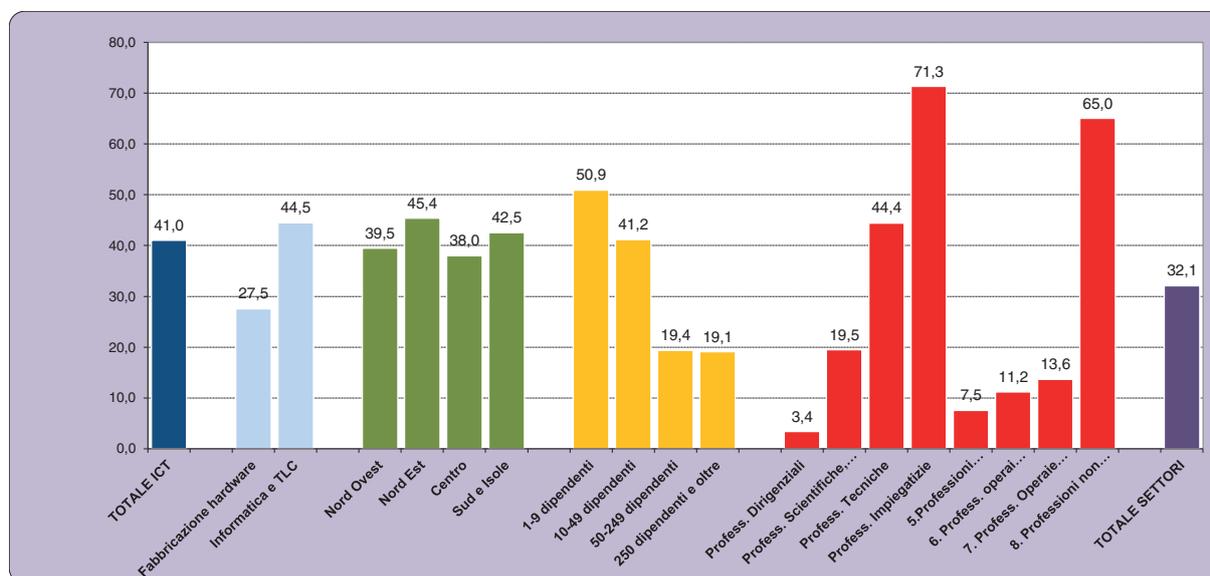
	Assunzioni totali Valore assoluti*		con esperienza nella professione		con esperienza nel settore		con esperienza in totale		con necessità di ulteriore formazione		in sostituz. di analoga figura		non in sost. e non presente in azienda		Uomini		Donne	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	(quote riporzionate)	(quote riporzionate)
TOTALE ICT	16.110	17.920	32,9	31,3	33,7	34,1	66,6	65,4	85,5	83,2	35,7	40,4	10,7	12,3	56,7	43,3	59,0	41,0
Fabbricazione hardware..	1.630	2.180	37,2	32,0	24,6	28,7	61,8	60,8	88,6	89,3	37,7	38,0	14,0	13,2	66,7	33,3	72,5	27,5
Informatica e TLC.....	14.480	15.730	32,4	31,1	34,7	34,9	67,1	66,0	85,2	82,3	35,5	40,8	10,3	12,1	54,1	45,9	55,5	44,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE																		
Nord Ovest	5.980	6.650	34,2	31,6	33,1	34,4	67,2	66,0	85,8	85,5	43,0	44,4	10,3	11,0	52,1	47,9	60,5	39,5
Nord Est.....	3.130	3.440	30,7	28,0	37,4	29,3	68,0	57,3	83,5	82,2	34,5	42,2	8,3	12,3	55,7	44,3	54,6	45,4
Centro.....	4.400	4.800	38,9	37,8	29,2	33,2	68,0	71,0	87,2	83,0	28,7	41,4	11,0	12,3	70,3	29,7	62,0	38,0
Sud e Isole.....	2.610	3.030	22,6	23,8	38,3	40,4	60,8	64,2	84,4	79,6	32,1	28,1	13,9	14,9	48,4	51,6	57,5	42,5
CLASSE DIMENSIONALE																		
1-9 dipendenti.....	4.170	5.350	26,7	19,5	37,7	42,6	64,3	62,2	77,2	66,5	32,9	34,7	18,8	18,0	47,7	52,3	49,1	50,9
10-49 dipendenti.....	3.360	3.230	28,5	29,3	40,7	35,6	69,2	64,9	78,4	77,9	27,5	35,2	6,3	11,9	50,8	49,2	58,8	41,2
50-249 dipendenti.....	2.760	2.880	33,6	32,2	25,3	32,4	58,9	64,6	85,4	90,5	27,7	32,2	3,6	5,4	79,0	21,0	80,6	19,4
250 dipendenti e oltre..	5.830	6.460	39,5	41,5	30,8	27,1	70,3	68,7	95,7	96,4	46,2	51,5	10,7	10,7	75,1	24,9	80,9	19,1
1. Dirigenti.....	100	140	56,0	92,0	35,0	5,8	91,0	97,8	57,0	49,6	32,0	28,5	21,0	54,7	88,9	11,1	96,6	3,4
2. Professioni intellettuali, scientifiche, alta specializzazione....	5.390	5.970	37,8	39,9	32,2	30,8	70,0	70,8	87,9	90,2	28,5	38,5	13,8	10,7	89,3	10,7	80,5	19,5
3. Professioni tecniche.	7.290	7.460	35,6	32,1	38,2	36,6	73,7	68,7	85,7	80,9	40,0	38,8	7,3	11,3	52,4	47,6	55,6	44,4
4. Impiegati.....	2.370	2.670	15,2	12,7	31,2	38,6	46,3	51,2	82,9	76,9	37,2	53,4	13,5	14,7	14,3	85,7	28,7	71,3
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	230	270	14,3	3,4	7,8	33,6	22,1	37,0	86,1	91,7	77,9	60,0	12,1	7,9	91,0	9,0	92,5	7,5
6. Operai specializzati .	270	530	25,7	31,5	23,1	27,5	48,9	58,9	75,7	86,4	42,9	20,5	9,7	23,2	94,4	5,6	88,8	11,2
7. Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili.....	340	580	42,3	28,9	14,6	28,5	56,8	57,4	87,2	88,3	18,8	30,1	1,5	6,4	77,9	22,1	86,4	13,6
8. Professioni non qualificate	120	310	6,5	4,5	4,1	35,0	10,6	39,5	85,5	49,5	21,1	48,9	35,8	20,9	75,0	25,0	35,0	65,0
TOTALE SETTORI	551.950	595.160	20,7	20,8	39,3	35,7	59,9	56,5	73,5	72,0	42,1	41,5	10,7	11,4	61,1	30,6	67,9	32,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

quali le preferenze esplicite a uomini e donne sono rispettivamente il 38,1 e il 18%, mentre solo nel 43,8% dei casi entrambi i generi sono considerati adatti.

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali. Quota % delle assunzioni di personale femminile*



*Su valori riproporzionati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Ripartendo le quote delle assunzioni per le quali il genere è ritenuto indifferente secondo le proporzioni dichiarate, nell'ICT ci si può pertanto attendere che la quota delle assunzioni di personale femminile arrivi al 41%, rispetto a poco più del 32% nell'insieme di tutti i settori economici.

E' però guardando ai diversi gruppi di professioni che alcune preferenze di genere risaltano in modo molto accentuato (sulla base dei valori riproporzionati), anche nel settore dell'ICT: innanzitutto per le assunzioni di figure dirigenziali (quasi il 97% gli uomini, poco più del 3% le donne), ma anche per quelle scientifiche e tecniche di alta specializzazione (80 e 20%), così come per figure qualificate dell'ICT, per le figure operaie, sia qualificate che non qualificate (gruppi nei quali la prevalenza maschile è compresa tra l'86 e il 92% circa).

Due sono invece i gruppi in cui le preferenze vanno alle donne in via maggioritaria: quello delle figure impiegate e quello delle figure non qualificate, per le quali le assunzioni di personale femminile potranno arrivare rispettivamente al 71 e al 65% circa.

Gruppi però troppo esigui, per numero di assunzioni, per riequilibrare i rapporti di composizione a favore delle donne, cosa che invece avviene soprattutto attraverso il gruppo delle professioni tecniche, numericamente il più importante (con quasi 7.500 assunzioni previste) e nel quale si può stimare che la componente femminile possa superare il 44%.

Se a livello territoriale non si riscontrano particolari differenze, è nel caso della dimensione di impresa che esiste una maggiore variabilità. Nel primo caso, la quota delle assunzioni di personale femminile è compresa in un range di 7,4 punti (dal 38% nelle regioni del Centro al 45,4% di quelle del Nord-Est), nel secondo vi è invece uno scarto

Principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali. Settore ICT e totale settori. Anni 2010 e 2011. Parte II
Valori percentuali

	Fino 24 anni	25-29 anni	Fino 24 anni	25-29 anni	Part time	Immigrati		
	(quote riproporzionate)		(quote riproporzionate)					
	2010		2011		2010	2011	2010	2011
TOTALE ICT	10,1	45,0	9,8	49,5	8,8	12,5	6,0	3,2
Fabbricazione hardware	11,5	36,6	11,9	45,0	6,4	4,0	11,3	6,9
Informatica e TLC	10,0	46,0	9,6	50,1	9,0	13,7	5,4	2,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	9,4	40,4	10,6	50,6	6,6	9,4	6,0	3,2
Nord Est.....	13,8	46,8	13,9	48,8	10,6	14,7	9,0	2,8
Centro.....	10,7	42,7	4,8	53,3	5,0	12,4	5,0	4,3
Sud e Isole.....	6,6	57,0	12,1	41,3	17,8	16,9	4,3	2,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	23,3	49,0	15,9	50,1	20,4	26,2	6,0	3,9
10-49 dipendenti.....	6,9	53,4	8,3	54,5	9,4	10,8	10,2	3,2
50-249 dipendenti.....	4,6	61,0	5,8	50,2	4,1	3,9	8,0	3,8
250 dipendenti e oltre.....	5,5	30,7	8,1	46,8	2,2	5,8	2,7	2,4
TOTALE SETTORI	15,7	39,2	14,4	42,2	25,5	21,9	19,2	13,9

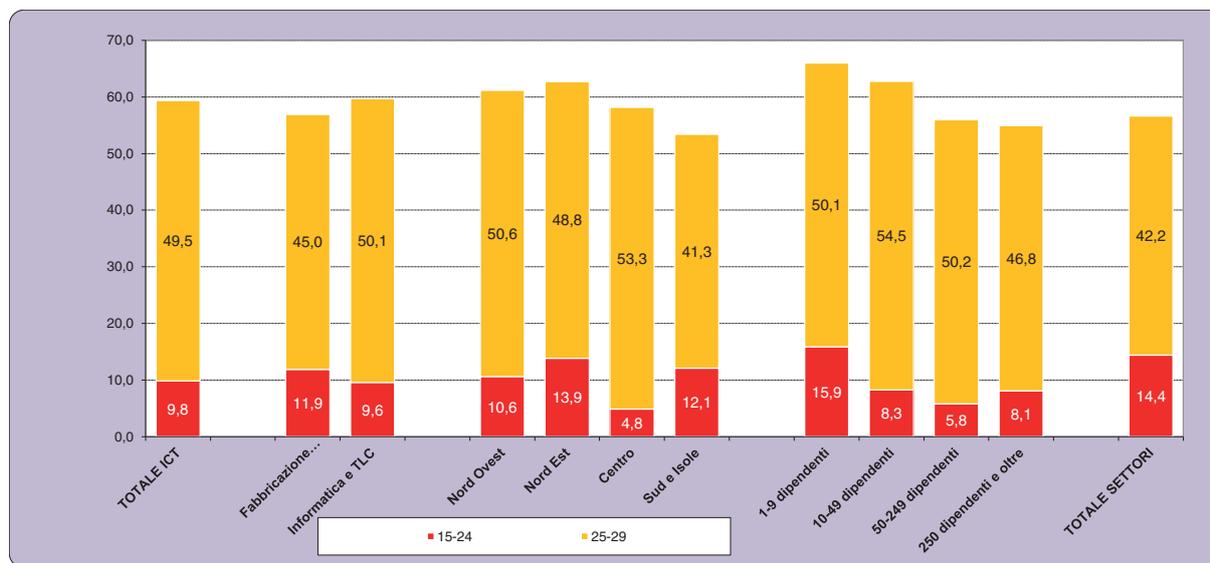
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

di quasi 32 punti, tra il 19,1% delle imprese con almeno 250 dipendenti e il 50,9% di quelle sotto i 10 dipendenti.

Le opportunità per i giovani. Nel 2011 le imprese dell'ICT "attribuiscono" all'assunzione di giovani fino a 24 anni una quota del solo 7,1%, particolarmente bassa per il numero molto elevato, come si vedrà oltre, di assunzioni di personale laureato; per questo motivo decisamente più alta è la quota "riservata" all'assunzione di personale tra i 25 e i 29 anni (35,6%); a tutte le altre classi di età è attribuita una quota del 29,2% e infine, per il 28,1% delle persone da assumere, le imprese ritengono l'età irrilevante.

Ripartendo quest'ultima quota secondo le proporzioni esplicitamente dichiarate, i giovani fino a 24 anni potranno essere il 9,8% del totale e quelli da 25 a 29 anni il 49,5%: i primi in leggera contrazione rispetto al 10,1% del 2010; i secondi in aumento di 4,5 punti, rispetto al 45% dell'anno passato. Di questa quota, al 2011, la prima è inferiore di 4,6 punti alla media di tutti i settori dell'industria e dei servizi (14,4%), la seconda la supera di 7,3 punti (42,2%).

Settore ICT e totale settori. Assunzioni non stagionali. Quota % delle assunzioni di personale in età giovanile*



* Su valori riproporzionati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, anni 2010-2011

I giovani fino a 24 anni potranno sfruttare maggiori spazi nelle imprese fino a 9 dipendenti (quasi il 16%), in quelle del Nord-Est (13,9%) e nel comparto della fabbricazione di apparecchiature hardware; non arriveranno invece al 5% nelle imprese del Centro-Italia.

I giovani della classe successiva, 25-29 anni, supereranno la metà del totale delle assunzioni non stagionali nelle imprese dell'informatica e delle TLC (50,1%), nel Nord-Ovest e nel Centro (50,6 e 53,3%), così come nelle imprese di tutte le classi dimensionali (fra il 50,1 e il 54,5%), esclusa quella con almeno 250 dipendenti (dove si fermeranno al 48,8%).

Spesso, come noto, l'età giovanile viene indicata nelle statistiche da 15 a 29 anni, anche se questo limite è ben diverso tra un universitario (che mediamente arriva alla laurea tra i 27 e i 28 anni) e chi, all'opposto, entra nel mercato del lavoro appena compiuti gli studi dell'obbligo e che a 29 anni può già averne 12-13 di esperienza lavorativa.

Assumendo comunque come "giovanile" l'intera fascia 15-29 anni, si osserva che nel settore dell'ICT la relativa quota di assunzioni arriva nel 2011 al 59,4%, quasi 3 punti in più della media generale, e oltre 4 punti in più rispetto a quanto indicato dalle imprese nel 2010; quota inoltre, che in diverse articolazioni del settore arriva a superare il 60% (nel Nord-Est, nel Nord-Ovest e nelle imprese fino a 49 dipendenti).

Le assunzioni part-time. Le possibilità di trovare un impiego part-time nel settore dell'ICT non sono molte: nel 2011, nonostante un notevole aumento rispetto al 2010,

le assunzioni previste a part-time sono previste nella misura del solo 12,5%: 3,7 punti in più rispetto al 2010, ma oltre 9 punti in meno rispetto alla media di tutti i settori, che nonostante una riduzione di quasi 4 punti, si attesta comunque a quasi il 22%.

Solo nelle imprese fino a 9 dipendenti la quota delle assunzioni part-time acquista un apprezzabile rilievo (26,2%, quasi 6 punti in più rispetto al 2010) e supera la media del settore, anche se di poco, nelle imprese dell'informatica e delle TLC e nelle regioni del Nord-Est e in quelle del Mezzogiorno; di contro è del solo 4-6% nelle industrie della fabbricazione di hardware e in tutte le imprese dell'ICT con almeno 50 dipendenti.

Il personale immigrato. Quanto detto per i part-time vale ancor di più per il personale immigrato, le cui assunzioni potranno al massimo raggiungere il 3,2% del totale (sempre nel campo delle assunzioni non stagionali), dimostrandosi la metà rispetto al 6% dello scorso anno, e pari a circa un quarto di quella dichiarata del complesso delle imprese industriali e terziarie (13,9%).

La riduzione delle opportunità occupazionali per i lavoratori immigrati si manifesta senza eccezioni anche nel complesso delle attività economiche; nel settore dell'ICT essi arrivano al massimo al 6,9% nel comparto della produzione di apparecchiature hardware, ma anche qui ridotte di 4,5 punti percentuali rispetto all'11,3% del 2010.

3.3 I titoli di studio richiesti dalle imprese

Composizione e andamento delle assunzioni per livello di istruzione. All'elevato livello delle professionalità richieste dal settore dell'ICT corrisponde una domanda di scolarità altrettanto elevata, fortemente sbilanciata verso i titoli di studio universitari: delle 19.540 assunzioni (stagionali e non stagionali) previste nel 2011, il 95% saranno infatti costituite da laureati e diplomati (ordinatamente, 40,8 e 54,1%), quote che nel complesso delle attività economiche saranno invece del 9,6 e del 39%, per un totale del 48,6%; qualifica professionale e scuola dell'obbligo (quest'ultima corrispondente all'assenza di una qualsivoglia preparazione professionale specifica) saranno richieste, rispettivamente, al 2,4 e al 2,5% degli assunti (14,7 e 36,7% nell'insieme dei settori industriali e dei servizi).

Considerando solo le assunzioni non stagionali, la quota dei laureati sale al 43,8% e quella dei diplomati scende al 51,6%, dato che fra gli stagionali i laureati sono meno del 9% mentre i diplomati sono oltre l'82% del totale. Maggiori, tra gli stagionali (rispetto ai non stagionali), le quote dei livelli di studio inferiori, entrambe del 4,4%, trattandosi sia per i qualificati che per le persone senza una formazione specifica di circa 70 assunzioni.

Altrettanto marcata la prevalenza di laureati (39,6%) e diplomati (56,9%) tra i collaboratori che le imprese prevedono di utilizzare nel corso del 2011; quote anche in questo caso superiori, ma non di molto, a quelle per l'insieme delle imprese industriali e dei servizi (36,8 e 51,7%)

L'aumento di poco superiore alle 2mila unità delle assunzioni complessive nel settore dell'ICT (per una variazione dell'11,5%) riguarderà 880 laureati, 770 diplomati, 100 persone con qualifica professionale e 240 senza alcuna formazione specifica; nel caso dei due livelli scolastici inferiori, agli incrementi assoluti di cui sopra corrispondono variazioni molto al di sopra della media (+27 e +96%), ovviamente "amplifica-

te” da numeri assoluti relativamente esigui; aumentano in misura rilevante anche le assunzioni di laureati (+12,4%), mentre per i diplomati si registra una variazione del “solo” +7,8%; da valutare, quest’ultima, comunque in modo positivo, per due ragioni. Innanzitutto considerando che in un contesto generale solo moderatamente espansivo (+5,5% le assunzioni totali nel settore industriale e terziario previste in Italia nel 2011) le assunzioni di diplomati si riducono nel complessivo settore industriale e terziario del 5,2%, a favore di quelle sia di laureati (+8,9%) che di qualificati (+29,9%); e in secondo luogo considerando che nel settore dell’ICT la variazione inferiore alla media (11,5% per le assunzioni complessive, stagionali e non stagionali) delle assunzioni di diplomati è largamente compensata dall’aumento di 1.070 collaboratori con tale titolo, pari a +17,5%, decisamente superiore a quella di tutti gli altri sotto-gruppi, compresi i laureati, per i quali è previsto un aumento, sempre tra le collaborazioni, del solo 2,3%.

Infatti, considerando congiuntamente assunti e collaboratori impiegati, l’incremento complessivo della domanda di lavoro sarà del 12,5% e in questo caso i diplomati aumenteranno dell’11,6%, oltre 3 punti in più rispetto all’aumento dei laureati (+8,2%).

Sembra quindi che per queste due figure, fondamentali nel settore dell’ICT, le imprese intendano adottare strategie diverse, puntando più sulle assunzioni per i laureati e più sulle collaborazioni per i diplomati.

Ma tutte queste variazioni vanno considerate anche su un arco temporale più esteso, e confrontate, in particolare, con quelle del 2008, vale a dire prima della recessione, i cui effetti non si sono certo esauriti con i primi segnali di ripresa.

A tal fine è stata ricostruita la serie storica delle assunzioni non stagionali a partire dal 2006. Essa mostra, innanzitutto, che gli aumenti dell’ultimo anno vengono dopo sequenze di durata diversa: per i laureati che raggiungevano un massimo di oltre 10mila assunzioni nel 2008, l’unica contrazione del periodo si è avuta nel 2009 (-36,7%) e già sono apparsi in buona ripresa nell’anno successivo (+9,9%), ulteriormente rafforzata dalle previsioni per il 2011 (+11,7%); il distacco rispetto al massimo del 2008 resta ancora ampio (-22,4%), ma in via di attenuazione e comunque inferiore a quello di tutti gli altri sottogruppi dei livelli di scolarità.

Per i diplomati, dopo la caduta del 2009 (-33,3%), la riduzione delle assunzioni previste si è estesa anche al 2010, sia pure molto attenuata (-1,5%), per cui, nonostante l’aumento dell’ultimo anno, le loro assunzioni resteranno inferiori del 29% a quelle del 2008.

Qualificati e persone senza formazione specifica, le cui assunzioni sono apparse in calo già nel 2008 (rispettivamente, del -1,3 e del -1,8%), nel biennio successivo sono crollate: i primi, che nel 2008 totalizzavano oltre 1.500 assunzioni, sono scesi a sole 290, e ancora più marcata è stata la caduta dei secondi, passati da oltre 2.200 ad appena 240; gli aumenti, apparentemente eclatanti dell’ultimo anno, segnano quindi solo un modestissimo riavvicinamento ai valori pre-crisi, rispetto ai quali i due gruppi mantengono distacchi nell’ordine del 70-80%.

Ciò per dire che gli andamenti dell’ultimo anno non rappresentano affatto una inversione di tendenza rispetto agli alti livelli formativi della domanda di lavoro espressa dal settore dell’ICT, ma rispondono molto probabilmente all’esigenza, grazie ai primi segnali di ripresa in atto, di reintegrare parzialmente gli organici aziendali nell’area più strettamente produttiva dopo un triennio in cui gli stessi si sono fortemente ridotti.

Assunzioni non stagionali e stagionali. Anni 2010 e 2011. ICT e totale settori
Valori assoluti*, rapporti di composizione variazioni assolute e percentuali

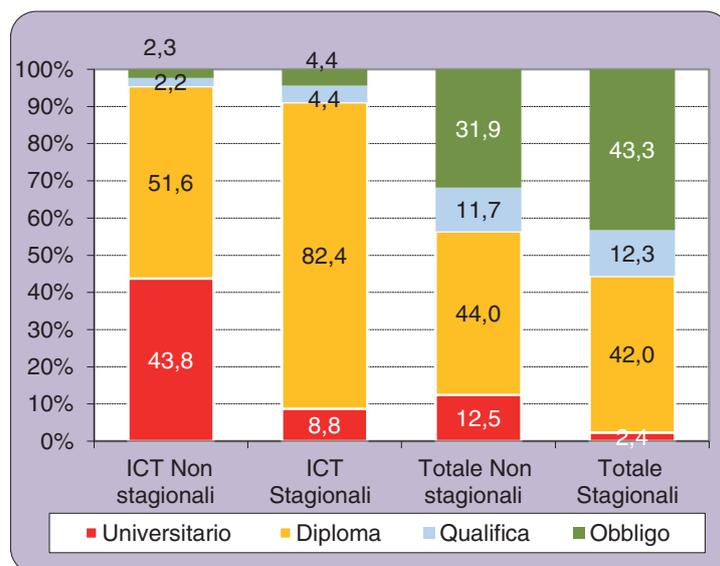
	Anno 2010					Anno 2011					
	Totale assunzioni	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	Nessuna formazione specifica	Totale assunzioni	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	Nessuna formazione specifica	
ICT - Valori assoluti						ICT - Valori assoluti					
Non stagionali.....	16.110	7.020	8.560	290	240	17.920	7.840	9.250	400	420	
Stagionali.....	1.410	80	1.250	80	10	1.620	140	1.330	70	70	
Totale	17.520	7.100	9.810	370	250	19.540	7.980	10.580	470	490	
ICT - Composizione %						ICT - Composizione %					
Non stagionali.....	100,0	43,6	53,1	1,8	1,5	100,0	43,8	51,6	2,2	2,3	
Stagionali.....	100,0	5,7	88,7	5,7	0,7	100,0	8,8	82,4	4,4	4,4	
Totale	100,0	40,5	56,0	2,1	1,4	100,0	40,8	54,1	2,4	2,5	
TOTALE SETTORI - Valori assoluti						TOTALE SETTORI - Valori assoluti					
Non stagionali.....	551.949	68.797	242.725	64.590	175.837	595.160	74.140	244.280	80.270	196.470	
Stagionali.....	250.210	5.900	105.150	30.870	108.290	250.850	7.190	85.470	43.760	114.430	
Totale	802.159	74.697	347.875	95.460	284.127	846.010	81.330	329.750	124.030	310.900	
TOTALE SETTORI - Composizione %						TOTALE SETTORI - Composizione %					
Non stagionali.....	100,0	12,5	44,0	11,7	31,9	100,0	12,5	41,0	13,5	33,0	
Stagionali.....	100,0	2,4	42,0	12,3	43,3	100,0	2,9	34,1	17,4	45,6	
Totale	100,0	9,3	43,4	11,9	35,4	100,0	9,6	39,0	14,7	36,7	

	Anno 2011				
	Totale assunzioni	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	Nessuna formazione specifica
ICT - Variazioni assolute 2010-2011					
Non stagionali.....	1.810		820	690	110
Stagionali.....	210		60	80	-10
Totale	2.020		880	770	100
ICT - Variazioni % 2010-2011					
Non stagionali.....	11,2		11,7	8,1	37,9
Stagionali.....	14,9		75,0	6,4	-12,5
Totale	11,5		12,4	7,8	27,0
Totale settori - Variazioni assolute 2010-2011					
Non stagionali.....	43.211		5.343	1.555	15.680
Stagionali.....	640		1.290	-19.680	12.890
Totale	43.851		6.633	-18.125	28.570
Totale settori - Variazioni % 2010-2011					
Non stagionali.....	7,8		7,8	0,6	24,3
Stagionali.....	0,3		21,9	-18,7	41,8
Totale	5,5		8,9	-5,2	29,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

Assunzioni stagionali e non stagionali per livello di istruzione. Settore ICT. Anno 2011



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Le consuete articolazioni del settore mostrano differenze importanti, sia di struttura che di andamento, ma non tali da stravolgere il quadro sopra descritto.

Innanzitutto tra i due comparti: quello industriale della fabbricazione di apparecchiature hardware con una minore quota di assunzioni di laureati (34,4%) rispetto al settore terziario dell'informatica e delle TLC (45,1); pressoché identica è invece la quota dei diplomati, mentre i livelli di istruzione inferiori al diploma incidono rispettivamente per il 16 e per il 3% circa.

Un analogo scarto, per quanto riguarda la quota di laureati, si osserva tra Nord-Ovest e Centro, da un lato, Nord-Est e Mezzogiorno, dall'altro: 48-49% nelle prime due circoscrizioni, 34-35% nelle seconde due; per contro nel Nord-Est e nel Mezzogiorno le assunzioni di diplomati sfiorano o superano il 60%.

Laureati e diplomati hanno invece andamento opposto secondo la dimensione aziendale: i primi crescono in modo lineare col numero dei dipendenti (dal 26% nelle imprese fino a 10 dipendenti a oltre il 60% in quelle con almeno 250 dipendenti), i secondi, all'opposto, passano dal 68 al 37%. Come il comparto di appartenenza, anche la dimensione aziendale diversifica notevolmente la quota degli assunti con titolo di studio inferiore al diploma: nell'ordine del 4-6% fino ai 249 dipendenti, circa il 3% sopra tale soglia.

Per quanto riguarda infine gli andamenti dell'ultimo anno, le assunzioni di laureati appaiono in forte crescita soprattutto nelle imprese della fabbricazione di hardware (+25%), nel Mezzogiorno (+31,3%) e nelle imprese fino a 9 dipendenti (+36,3%); per contro si accrescono solo dello 0,8% nel Nord-Est e del 4,8% nel Centro.

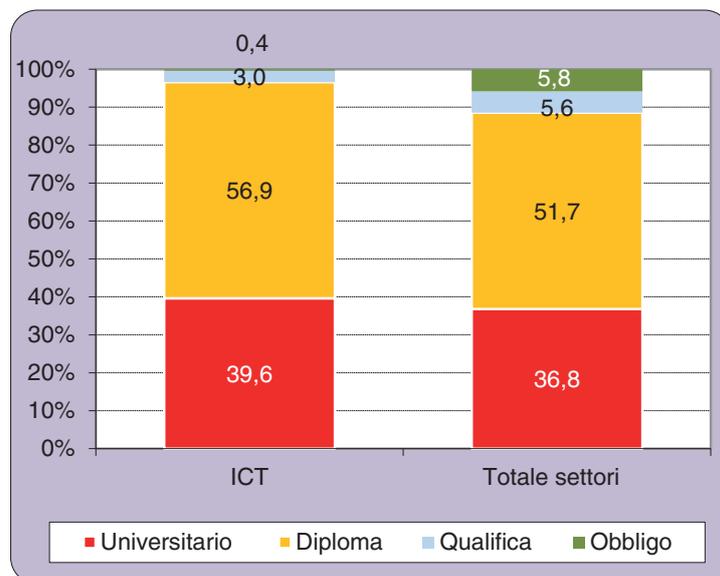
Più diversificati gli andamenti delle assunzioni di diplomati: molto positivi nelle imprese dell'hardware (+31,3%), in quelle fino a 9 dipendenti (+20,5%) e sopra i 250 (+22,8%); in calo invece nelle classi da 10 a 249 dipendenti (10-49 dipendenti: -15,7%; 50-249 dipendenti: -2,7%) e in crescita molto modesta nelle regioni del Nord-Ovest (+2%).

Collaboratori utilizzati nell'anno. Settore ICT e totale settori. Anni 2010 e 2011
Valori assoluti*, rapporti di composizione, variazioni assolute e %

	Totale collaboratori	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	Nessuna formazione specifica
Settore ICT					
Val. assol. 2010.....	11.050	4.880	6.100	40	40
Val. assol. 2011.....	12.590	4.990	7.170	380	50
Variatz. Assol.....	1.540	110	1.070	340	10
Variatz. %.....	13,9	2,3	17,5	850,0	25,0
Composiz. % 2010.....	100,0	44,2	55,2	0,4	0,4
Composiz. % 2011.....	100,0	39,6	56,9	3,0	0,4
Totale settori					
Val. assol. 2010.....	180.550	64.900	93.020	8.620	14.010
Val. assol. 2011.....	150.220	55.270	77.730	8.450	8.770
Variatz. Assol.....	-30.330	-9.630	-15.290	-170	-5.240
Variatz. %.....	-16,8	-14,8	-16,4	-2,0	-37,4
Composiz. % 2010.....	100,0	35,9	51,5	4,8	7,8
Composiz. % 2011.....	100,0	36,8	51,7	5,6	5,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

Collaboratori utilizzati nell'anno 2011. Composizione % per livello di istruzione. Settore ICT e totale settori


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Corsi e indirizzi di studio richiesti ai laureati dalle imprese dell'ICT. Per quanto riguarda le oltre 7.800 assunzioni non stagionali di laureati previste nel 2011, per il 18,6% di esse le imprese hanno esplicitamente indicato la preferenza per i laureati dei corsi triennali; quelli dei corsi specialistici vengono invece preferiti nel 27,7% dei casi, ma nella grande maggioranza il tipo di laurea è considerato indifferente (53,6%).

A poco più del 3% dei laureati di entrambi i tipi di corso sarà richiesto un titolo post-laurea, master o dottorato.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT e in totale per livello di istruzione, secondo il titolo di studio segnalato. Anni 2006-2011. Valori assoluti*, rapporti di composizione, variazioni %

	Totale assunzioni	ICT				Totale settori			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	Nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	Nessuna formazione specifica
Valori assoluti*									
2006.....	18.580	5.170	10.810	810	1.790	59.398	235.600	133.440	267.330
2007.....	24.450	7.880	12.780	1.530	2.260	75.325	293.050	147.310	323.770
2008.....	26.860	10.100	13.030	1.510	2.220	87.998	335.280	120.440	284.170
2009.....	16.950	6.390	8.690	640	1.230	62.458	221.830	80.070	159.260
2010.....	16.110	7.020	8.560	290	240	68.797	242.725	64.590	175.837
2011.....	17.920	7.840	9.250	400	420	74.140	244.280	80.270	196.470
Composizione percentuali per livello di istruzione									
2006.....	100,0	27,9	58,2	4,4	9,5	8,5	33,9	19,2	38,4
2007.....	100,0	32,2	52,3	6,2	9,3	9,0	34,9	17,5	38,6
2008.....	100,0	37,6	48,5	5,6	8,3	10,6	40,5	14,5	34,3
2009.....	100,0	37,7	51,3	3,8	7,2	11,9	42,4	15,3	30,4
2010.....	100,0	43,5	53,1	1,8	1,5	12,5	44,0	11,7	31,9
2011.....	100,0	43,8	51,6	2,2	2,3	12,5	41,0	13,5	33,0
Variazioni percentuali annue									
2007.....	31,6	52,4	18,2	88,9	26,3	26,8	24,4	10,4	21,1
2008.....	9,9	28,2	2,0	-1,3	-1,8	16,8	14,4	-18,2	-12,2
2009.....	-36,9	-36,7	-33,3	-57,6	-44,6	-29,0	-33,8	-33,5	-44,0
2010.....	-5,0	9,9	-1,5	-54,7	-80,5	10,1	9,4	-19,3	10,4
2011.....	11,2	11,7	8,1	37,9	75,0	7,8	0,6	24,3	11,7
2008-11	-33,3	-22,4	-29,0	-73,5	-81,1	-15,7	-27,1	-33,4	-30,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, la somma dei singoli valori può non corrispondere al totale

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2011

Va detto innanzitutto che questa ripartizione è molto diversa da quella del 2010, quando le imprese sembravano orientate con maggiore decisione: meno del 12% i laureati triennali, quasi il 41% quelli dei corsi specialistici, meno del 48% quelli ritenuti indifferenti.

La ricomposizione che vi è stata da un anno all'altro non è probabilmente scollegata dalla minore crescita delle assunzioni di diplomati, forse rimpiazzate da un maggiore numero di assunzioni di laureati dei corsi triennali, visti dalle imprese poco più che diplomati.

Per quanto riguarda gli indirizzi di studio, a quasi 7 laureati su 10 verrà richiesta una laurea in ingegneria e, in particolare, nel 2011 a oltre uno su due in ingegneria elettronica o dell'informazione.

Mentre la richiesta di laureati in ingegneria elettronica e informatica aumenta nel 2011 del 12,3% (pari a 450 unità), per gli altri indirizzi di ingegneria si passa da 820 a 1.300 assunzioni, vale a dire 480 in più, per una variazione del +58,5%.

Settore ICT. Assunzioni non stagionali per livello di istruzione
Valori assoluti*, rapporti di composizione, variazioni % 2010-2011

	Totale assunzioni	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	Nessuna formazione specifica	Totale assunzioni	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	Nessuna formazione specifica
	Anno 2010					Anno 2011				
TOTALE ICT	16.110	7.010	8.560	290	250	17.920	7.840	9.260	400	420
Fabbricaz. hardware	1.630	600	830	40	160	2.180	750	1.090	140	210
Informatica e TLC	14.480	6.410	7.720	250	90	15.730	7.090	8.160	260	210
Nord Ovest	5.980	2.740	3.060	90	80	6.650	3.190	3.120	130	200
Nord Est.....	3.130	1.210	1.800	60	70	3.440	1.220	2.040	90	90
Centro.....	4.400	2.270	2.010	60	60	4.800	2.380	2.230	130	70
Sud e Isole.....	2.610	800	1.690	80	40	3.030	1.050	1.870	50	60
1-9 dipendenti.....	4.170	1.020	3.030	30	80	5.350	1.390	3.650	130	180
10-49 dipendenti.....	3.360	1.160	2.100	30	70	3.230	1.250	1.770	70	130
50-249 dipendenti.....	2.760	1.160	1.500	20	80	2.880	1.290	1.460	60	70
250 dipendenti e oltre.....	5.830	3.680	1.930	210	10	6.460	3.910	2.370	150	30
	Composizione % anno 2011					Variazioni % 2010-2011				
TOTALE ICT	100,0	43,8	51,7	2,2	2,3	11,2	11,8	8,2	37,9	68,0
Fabbricaz. hardware	100,0	34,4	50,0	6,4	9,6	33,7	25,0	31,3	250,0	31,3
Informatica e TLC telecomunicazioni	100,0	45,1	51,9	1,7	1,3	8,6	10,6	5,7	4,0	133,3
Nord Ovest	100,0	48,0	46,9	2,0	3,0	11,2	16,4	2,0	44,4	150,0
Nord Est.....	100,0	35,5	59,3	2,6	2,6	9,9	0,8	13,3	50,0	28,6
Centro.....	100,0	49,6	46,5	2,7	1,5	9,1	4,8	10,9	116,7	16,7
Sud e Isole.....	100,0	34,7	61,7	1,7	2,0	16,1	31,3	10,7	-37,5	50,0
1-9 dipendenti.....	100,0	26,0	68,2	2,4	3,4	28,3	36,3	20,5	333,3	125,0
10-49 dipendenti.....	100,0	38,7	54,8	2,2	4,0	-3,9	7,8	-15,7	133,3	85,7
50-249 dipendenti.....	100,0	44,8	50,7	2,1	2,4	4,3	11,2	-2,7	200,0	-12,5
250 dipendenti e oltre.....	100,0	60,5	36,7	2,3	0,5	10,8	6,3	22,8	-28,6	200,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

In tal modo la domanda di laureati in ingegneria nel loro insieme cresce di 930 unità (da 4.480 del 2010 a 5.410 del 2011), per una variazione quasi del +21%, rispetto a una media del settore per il titolo universitario del +11,7%.

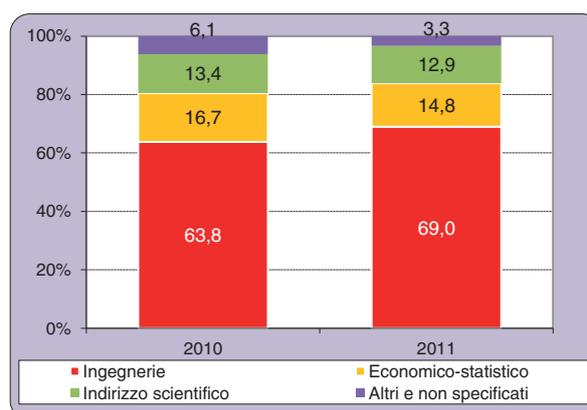
Aumenta anche la domanda di laureati a indirizzo scientifico (matematici, fisici, ecc.), da 940 a 1.010 unità, per una variazione del 7,4%.

Settore ICT. Assunzioni non stagionali di laureati per tipo di laurea. Anni 2010 e 2011. Composizioni %



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Settore ICT. Assunzioni non stagionali di laureati per indirizzo dei corsi. Anni 2010 e 2011. Composizioni %



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Diminuiscono infine le assunzioni di altri laureati, in misura molto modesta quelli dell'indirizzo economico-statistico (da 1.170 a 1.160) e in misura più accentuata quelli degli "altri indirizzi" (da 430 a 260), che segnano una variazione negativa quasi del 40%. Tra essi scendono da 170 a 100 le assunzioni previste per le quali le imprese non hanno specificato l'indirizzo richiesto, che almeno in parte sono andate verosimilmente a incrementare la domanda esplicita di laureati in uno dei vari indirizzi di ingegneria.

L'aumento di oltre 5 punti della quota dei laureati in ingegneria è andata quindi a scapito di quelle di tutti i restanti indirizzi, in particolare quelli dispersi (indicati come "altri indirizzi"), quelli non specificati e quelli del gruppo economico-statistico.

Tra le caratteristiche delle assunzioni di laureati vanno ricordate:

- la quota elevata di assunzioni a tempo indeterminato, pari quasi al 68% del totale (otto punti oltre la media complessiva del settore) e che in alcuni casi arriva a superare il 90%;
- la quota elevatissima di laureati per i quali le imprese ritengono necessaria una formazione integrativa, pari al 90% degli assunti, per il 20% dei quali le imprese organizzeranno corsi esterni e per quasi il 57% corsi interni all'azienda: formazione che, se da un lato può essere "letta" come un costo per la non adeguatezza del bagaglio conoscitivo o di esperienza dei candidati, dall'altro può essere considerata come un investimento che sempre più le aziende devono mettere in conto, non solo al momento dell'assunzione;
- la quota maggioritaria (quasi del 60%) di assunzioni che potranno riguardare giovani al di sotto dei 30 anni, e che potrà arrivare per i laureati in ingegneria al 68% del totale;
- per contro, la quota molto contenuta delle assunzioni di personale femminile, pari appena al 22%: incidenza trascinata al ribasso dai laureati in ingegneria, per i quali sarà solo del 16,6%; un peso che sarà ancora inferiore per i laureati nelle discipline scientifiche (12,2%), mentre raggiungerà il 42,3% per quelle economico-statistiche e l'82,4% per i laureati delle discipline varie e non specificate.

Settore ICT. Assunzioni non stagionali di laureati secondo l'indirizzo. Anni 2010-2011
Valori assoluti*, rapporti di composizione, variazioni assolute e percentuali

	2010	2011	2010	2011	Variaz.2010-2011	
	valori assoluti		composizione %		assoluta	%
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione...	3.660	4.110	52,1	52,4	450	12,3
Indirizzo economico.....	1.130	1.090	16,1	13,9	-40	-3,5
Indirizzo scientifico, matematico e fisico.....	940	1.010	13,4	12,9	70	7,4
Altri indirizzi di ingegneria.....	750	1.200	10,7	15,3	450	60,0
Indirizzo di ingegneria industriale.....	70	100	1,0	1,3	30	42,9
Indirizzo politico-sociale.....	70	0	1,0	0,0	-70	-100,0
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	60	90	0,9	1,1	30	50,0
Indirizzo giuridico.....	50	0	0,7	0,0	-50	-100,0
Indirizzo statistico.....	40	70	0,6	0,9	30	75,0
Indirizzo non specificato.....	170	100	2,4	1,3	-70	-41,2
Altri indirizzi.....	80	60	1,1	0,8	-20	-25,0
Totale ingegneria.....	4.480	5.410	63,8	69,0	930	20,8
Indirizzo economico-statistico.....	1.170	1.160	16,7	14,8	-10	-0,9
Indirizzo scientifico.....	940	1.010	13,4	12,9	70	7,4
Altri indirizzi.....	430	260	6,1	3,3	-170	-39,5
Totale.....	7.020	7.840	100,0	100,0	820	11,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2011

Settore ICT. Principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali di laureati secondo l'indirizzo. Anno 2011
Valori assoluti e percentuali

	Assunzioni totali (v.a.)*	Contratto a tempo indeterminato	Necessità di formazione				Indicazione preferenziale (riproporzionata)			
			Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affianc.	fino a 29 anni	30 anni e oltre	Uomini	Donne
Livello universitario.....	7.840	67,8	90,0	19,9	56,6	38,7	59,9	40,1	78,0	22,0
Ingegneria elettronica/informazione.....	4.110	59,9	91,1	16,9	49,3	48,1	64,3	35,7	87,1	12,9
Altri indirizzi di ingegneria.....	1.200	90,6	98,4	18,0	87,8	12,9	77,0	23,0	97,9	2,1
Indirizzo economico.....	1.090	70,0	82,9	17,1	53,0	35,2	36,1	63,9	65,5	34,5
Scientifico, matematico e fisico.....	1.010	68,8	90,6	41,4	60,2	33,2	50,8	49,2	94,4	5,6
Ingegneria industriale.....	100	57,7	68,3	14,4	36,5	35,6	69,3	30,7	100,0	0,0
Linguistico, traduttori e interpreti.....	90	81,8	98,9	0,0	88,6	54,5	0,0	100,0	0,0	100,0
Indirizzo statistico.....	70	93,9	21,2	1,5	18,2	3,0	37,9	62,1	8,3	91,7
Altri indirizzi.....	60	56,3	76,6	34,4	40,6	35,9	56,4	43,6	37,5	62,5
Indirizzo non specificato.....	100	72,5	83,3	5,9	15,7	75,5	40,9	59,1	26,7	73,3
Totale ingegneria.....	5.410	66,7	92,3	17,1	57,6	40,0	68,0	32,3	83,4	16,6
Indirizzo economico-statistico.....	1.160	71,5	79,1	16,2	50,9	33,3	36,6	62,9	57,7	42,3
Indirizzo scientifico.....	1.010	68,8	90,6	41,4	60,2	33,2	51,4	48,5	87,8	12,2
Altri indirizzi.....	260	71,2	87,9	11,4	48,0	58,1	29,1	66,5	17,6	82,4

* Valori assoluti arrotondati alla decina. A causa di questi arrotondamenti, la somma dei singoli valori può non corrispondere al totale

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Gli indirizzi di studio richiesti ai diplomati. Le assunzioni non stagionali di diplomati, date in aumento nella misura dell'8,1%, nel 2011 dovrebbero raggiungere le 9.250 unità, quasi 700 in più rispetto al 2010.

Tali assunzioni si concentreranno su due indirizzi: quello amministrativo-commerciale, con quasi 3.400 assunzioni (il 36,6% del totale), e quello degli indirizzi tecnici (informatico, elettronico, meccanico, elettrotecnico) con 3.840 assunzioni, pari al 41,5% del totale; tra essi nettamente predominante l'indirizzo informatico, del quale sono previste 2.730 assunzioni, pari quasi al 30%.

Questi due grandi gruppi comprendono il 78% circa di tutte le assunzioni di diplomati e, tra i restanti, se si escludono i 1.570 diplomati per i quali l'indirizzo non è stato specificato o sono dispersi fra indirizzi di scarsissima entità, il numero più elevato è l'indirizzo generale (liceale), con appena 230 assunzioni, seguito da quello grafico-pubblicitario con 140 assunzioni.

Settore ICT. Assunzioni non stagionali di diplomati secondo l'indirizzo. Anni 2010-2011
Valori assoluti*, rapporti di composizione, variazioni assolute e percentuali

	2010	2011	2010	2011	Variaz.2010-2011	
	valori assoluti		composizione %		assoluta	%
Livello secondario e post-secondario	8.560	9.250	100,0	100,0	690	8,1
Amministrativo-commerciale.....	3.800	3.390	44,4	36,6	-410	-10,8
Informatico.....	2.100	2.730	24,5	29,5	630	30,0
Elettronico.....	430	520	5,0	5,6	90	20,9
Meccanico	260	360	3,0	3,9	100	38,5
Generale (licei)	230	230	2,7	2,5	0	0,0
Elettrotecnico.....	110	230	1,3	2,5	120	109,1
Linguistico.....	70	90	0,8	1,0	20	28,6
Grafico-pubblicitario.....	50	140	0,6	1,5	90	180,0
Altri indirizzi	90	210	1,1	2,3	120	133,3
Indirizzo non specificato	1.410	1.360	16,5	14,7	-50	-3,5
Totale indirizzi tecnici	2.900	3.840	33,9	41,5	940	32,4

* Valori assoluti arrotondati alla decina. A causa di questi arrotondamenti, la somma dei singoli valori può non corrispondere al totale

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Il dato più rilevante del 2011 è certamente costituito dal fatto che i due grandi aggregati presentano andamenti del tutto opposti: diminuiscono infatti di 410 unità le assunzioni di diplomati dell'indirizzo amministrativo-commerciale, per una variazione che sfiora il -11%; al contrario, aumentano di 940 unità le assunzioni di diplomati a indirizzo tecnico, per una variazione del +32,4%; tra essi l'aumento più significativo riguarderà i diplomati in informatica, 630 in più rispetto allo scorso anno, con un incremento del 30%.

Vi è quindi un chiaro orientamento delle imprese a rafforzare il "core" dell'attività aziendale, attraverso il potenziamento delle figure tecniche di livello intermedio; altrettanto netto il depotenziamento delle funzioni amministrative e commerciali, molto presumibilmente in un'ottica di contenimento dei costi, magari di esternalizzazione di alcune attività o impiegando per tali funzioni una parte dei quasi 7.200 diplomati che

le imprese intendono utilizzare come collaboratori nel corso del 2011 (e che, per numero assoluto, non si distanziano molto dai 9.250 diplomati che le imprese intendono assumere).

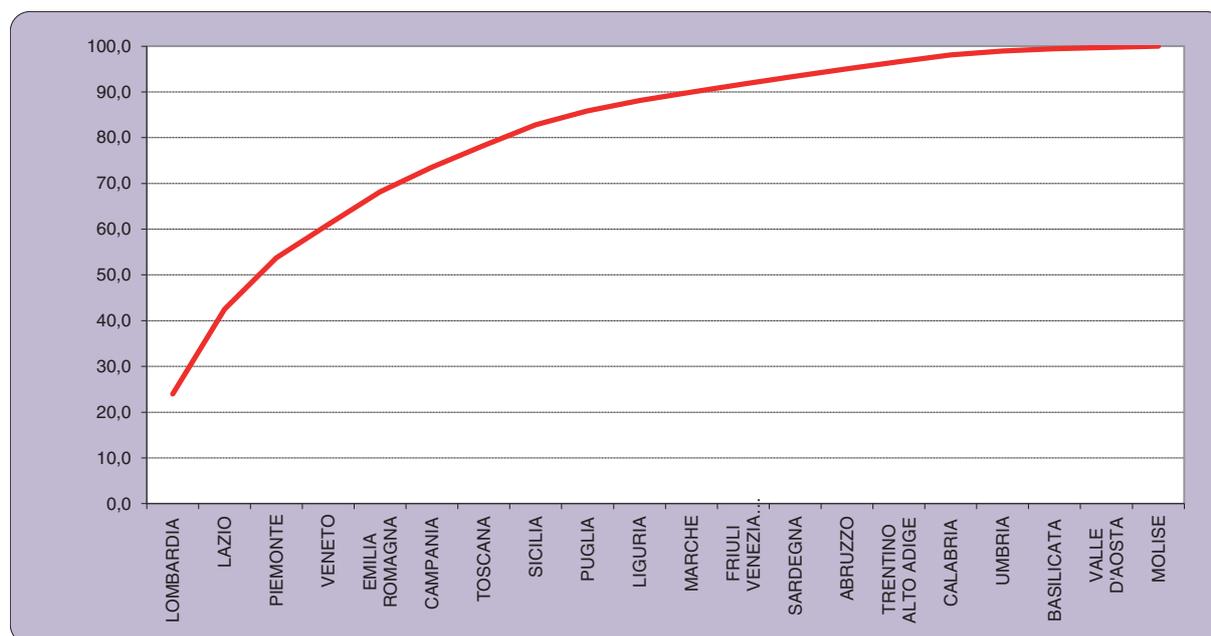
4 - Cenni territoriali

Dimensione e distribuzione territoriale del settore. Il settore dell'ICT presenta una grande concentrazione territoriale. Gli oltre 438 mila dipendenti stimati a fine 2010 si concentrano per oltre il 50% in 3 regioni: Lombardia (24%), Lazio (18,5%) e Piemonte (11,2%); se a queste si aggiungono Veneto (7,3%) ed Emilia-Romagna (7,1%), si arriva a superare i due terzi del totale e, includendo anche Campania, Toscana, Sicilia, Puglia, Liguria e Marche (con quote che vanno dal 5,4 all'1,9%), si arriva a superare, in 11 regioni su 20, il 90% del totale.

Una concentrazione che oltretutto nel 2011 si è ulteriormente accentuata: la quota cumulata delle prime 3 regioni è passata dal 52,3 al 53,8%, quella delle prime 5 dal 67,5 al 68,2% e quella delle prime 11 dall'89,6 al 90% del totale.

Visto per macro-ripartizioni, il settore si distribuisce per quasi il 57% dei dipendenti nelle regioni settentrionali (39,7% nel Nord-Ovest, 17,1% nel Nord-Est), per il 25,3% nelle regioni del Centro e, infine, per il 17,9% in quelle del Mezzogiorno.

Settore ICT. Distribuzione dei dipendenti per regione al 31.12.2010. Frequenze % cumulate



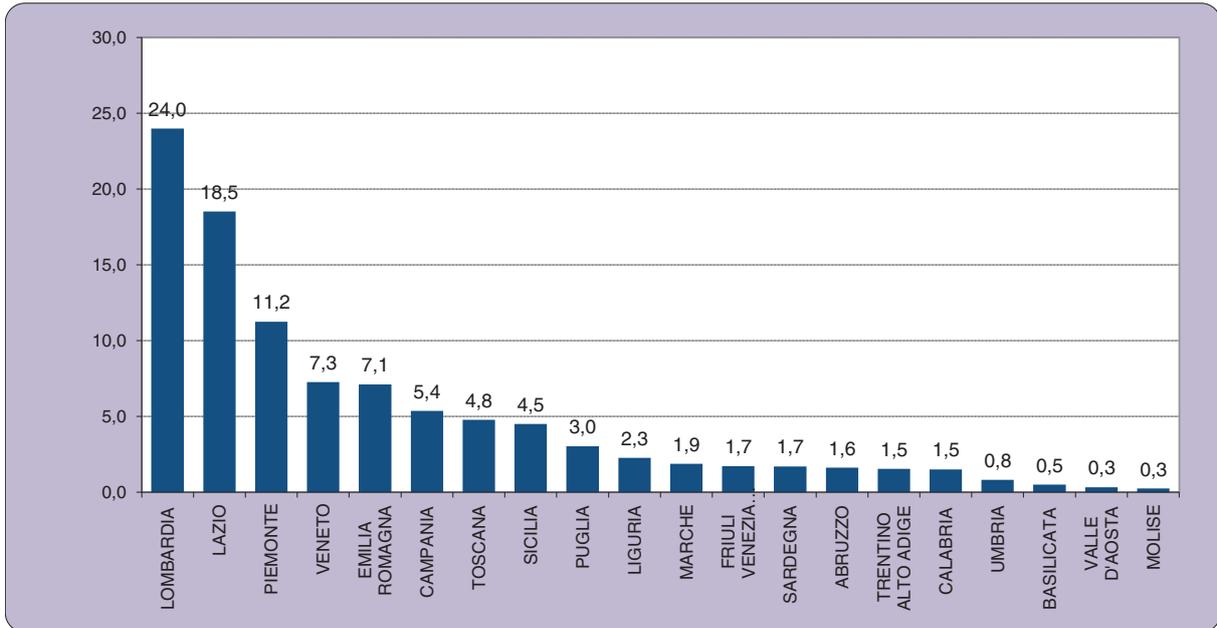
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

L'incidenza in termini di dipendenti del settore dell'ICT sul complesso delle attività industriali e dei servizi (con almeno un dipendente), che costituiscono il campo di osservazione dell'indagine Excelsior, a fine 2010 era mediamente del 3,7%, attorno alla quale si oscilla fra il 2,1% dell'Umbria e il 7% del Lazio. Al di sopra della media nazionale anche Valle d'Aosta (5,2%), Piemonte (4,9%) e Lombardia (4,5%).

La concentrazione territoriale del settore appare ancor più evidente osservandone la distribuzione dei dipendenti per provincia: in sole 6 di esse (Roma, Milano, Torino, Napoli, Monza e Bologna) si concentra il 51,6% del totale nazionale; nelle prime 16 si arriva a superare i due terzi, e nelle prime 56 (poco più della metà del totale numerico delle province) si arriva al 90,1%.

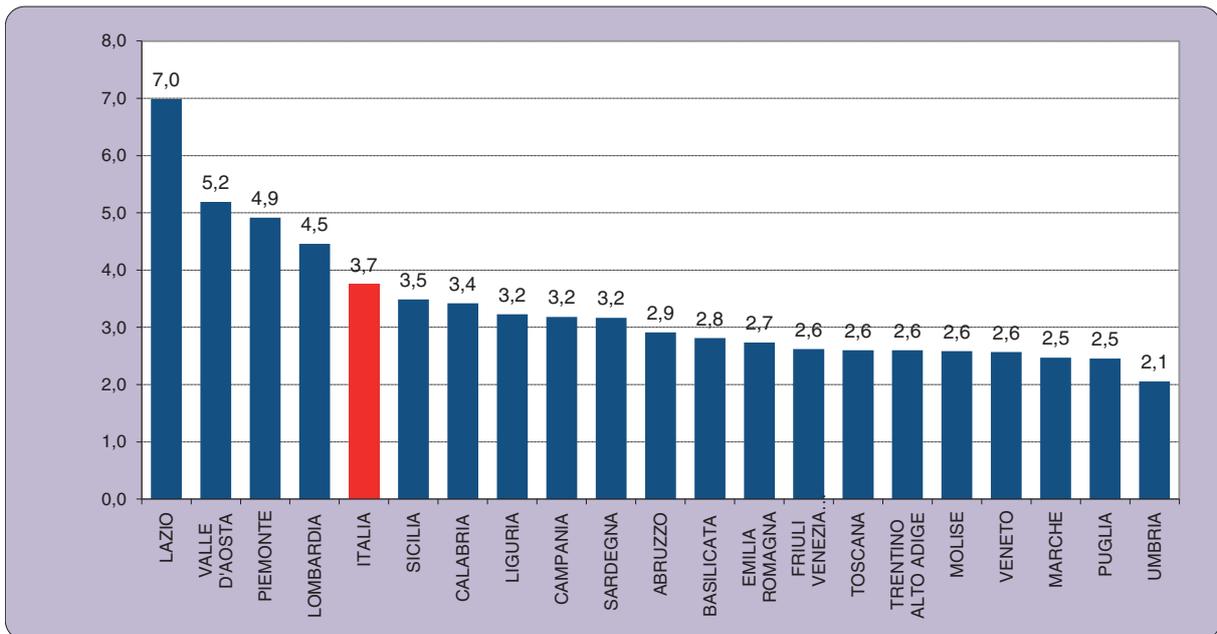
Un'evidenza di come il settore tenda a concentrarsi nelle grandi realtà economiche e produttive, anche per i servizi – soprattutto dell'informatica – di cui sono fruitori tanti altri settori di attività.

Settore ICT. Distribuzione % dei dipendenti per regione al 31.12.2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

Dipendenti del settore ICT. Quota % sui dipendenti totali dell'industria e dei servizi, per regione al 31.12.2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

La distribuzione territoriale della domanda di lavoro. Le 19.540 assunzioni (stagionali e non stagionali) previste dalle imprese dell'ICT nel corso del 2011 si distribuiscono territorialmente in misura non dissimile dagli stock dell'occupazione stimati a inizio anno, anche se le singole regioni presentano variazioni molto diverse tra loro e in alcuni casi di segno opposto: nelle prime 3 regioni (fascia A, vedi colori nel grafico di seguito riportato), con il 53,8% dei dipendenti, avrà luogo il 53,2% delle assunzioni; nelle prime 5 (fasce A+B) si raggiungerà il 68,5% delle assunzioni (in presenza del 68,2% dei dipendenti); e nell'insieme delle prime tre fasce (A+B+C) le assunzioni saranno l'89,4% del totale, a fronte del 90% dei dipendenti. Acquisiranno leggermente peso le 9 regioni minori (fascia D), che con il 10% dei dipendenti concentreranno una quota leggermente superiore di assunzioni (il 10,6%).

Se la distribuzione strutturale del settore sul territorio viene quindi complessivamente rispettata dalla distribuzione delle assunzioni, queste avranno comunque andamenti molto diversificati, anche tra regioni della medesima "fascia".

Prima di evidenziare gli andamenti regionali più significativi vanno però considerati alcuni aspetti più generali.

Innanzitutto che la ripresa delle assunzioni (+11,5%, nel complesso tra stagionali e non stagionali) non è affatto generalizzata, né per intensità né per "segno" delle variazioni: molto accentuata nel Mezzogiorno (+18,3%), appena sopra la media nelle regioni del Nord-Ovest (+12,1%), inferiore di alcuni punti alla media nel Nord-Est (+7,2%) e nel Centro (+9,4%).

Molto ampia l'escursione delle variazioni regionali, comprese tra il -37,5% della Basilicata e il +118% dell'Umbria, anche se in valore assoluto trattasi, rispettivamente, di appena 90 assunzioni in meno e di 130 assunzioni in più (non a caso queste due regioni figurano rispettivamente al terz'ultimo e al quart'ultimo posto della graduatoria per numero di dipendenti).

In secondo luogo va osservato come non bastano andamenti in crescita delle assunzioni per compensare gli andamenti delle "uscite": già si è visto, entrate e uscite per il settore ICT producono complessivamente un saldo occupazionale negativo di 450 unità, e a livello regionale sono comunque ben 9 le circoscrizioni in cui i saldi occupazionali sono previsti "in rosso", anche se solo per tre di esse le assunzioni risultano in riduzione. Il settore, in altre parole, pur presentando diffusi, anche se non generalizzati, miglioramenti sul fronte delle entrate, presenta ancora tassi di uscita (uscite su stock dipendenti a inizio anno) elevati, in alcuni casi superiori a quelli che possiamo ritenere "fisiologici", vale a dire per pensionamento e mobilità volontaria: tassi di uscita compresi tra il 3,6% della Sicilia e l'8,7% dell'Umbria, ma che raggiungono valori significativamente superiori alla media nazionale (4,6%) anche in Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sardegna, Basilicata e Molise.

Passando, per concludere, a un breve esame degli andamenti regionali, le tre regioni della prima "fascia" (Lombardia, Lazio e Piemonte), in cui si concentra oltre la metà delle entrate del settore, registreranno aumenti delle assunzioni: del 7,2% in Lombardia e Lazio e di oltre il 39% in Piemonte (per una media complessiva del 12%, pari a poco più di 1.100 unità).

In Piemonte la forte crescita delle assunzioni non riesce però a contrastare l'elevato numero delle uscite, cosicché ne consegue un saldo occupazionale negativo per 440 unità (superiore anche a quello di -280 unità del 2010), che i valori positivi di Lombardia

Movimenti occupazionali previsti nel settore ICT. Valori assoluti, tassi, variazioni % e assolute, distribuzione territoriale Anno 2011

		Movimenti previsti nel 2011 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2011			Entrate Var. 2010-11		Distribuzione entrate 2011	
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	Assol.	%	%	% cumul.
LOMBARDIA	A	4.900	4.860	40	4,3	4,2	0,03	330	7,2	25,1	25,1
LAZIO	A	3.580	3.500	80	4,5	4,4	0,10	240	7,2	18,3	43,4
PIEMONTE	A	1.910	2.350	-440	4,0	4,9	-0,92	540	39,4	9,8	53,2
VENETO	B	1.340	1.400	-60	4,3	4,5	-0,20	120	9,8	6,9	60,0
EMILIA ROMAGNA	B	1.650	1.400	240	5,4	4,6	0,80	220	15,4	8,4	68,5
CAMPANIA	C	980	1.260	-280	4,3	5,5	-1,22	150	18,1	5,0	73,5
TOSCANA	C	920	790	130	4,5	3,9	0,64	80	9,5	4,7	78,2
SICILIA	C	650	680	-40	3,4	3,6	-0,19	160	32,7	3,3	81,5
PUGLIA	C	760	610	150	5,9	4,8	1,13	380	100,0	3,9	85,4
LIGURIA	C	420	600	-180	4,4	6,2	-1,84	-70	-14,3	2,1	87,6
MARCHE	C	360	310	50	4,3	3,7	0,64	-10	-2,7	1,8	89,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	D	410	490	-80	5,6	6,7	-1,03	10	2,5	2,1	91,5
SARDEGNA	D	280	410	-130	3,9	5,7	-1,84	20	7,7	1,4	92,9
ABRUZZO	D	240	260	-20	3,4	3,7	-0,27	-40	-14,3	1,2	94,2
TRENTINO ALTO ADIGE	D	310	270	40	4,7	4,1	0,59	-80	-20,5	1,6	95,8
CALABRIA	D	300	250	50	4,7	3,9	0,84	-60	-16,7	1,5	97,3
UMBRIA	D	240	310	-70	6,9	8,7	-1,86	130	118,2	1,2	98,5
BASILICATA	D	150	110	30	6,9	5,3	1,59	-90	-37,5	0,8	99,3
VALLE D'AOSTA	D	80	60	20	5,7	4,0	1,65	-10	-11,1	0,4	99,7
MOLISE	D	60	60	0	5,8	5,5	0,28	10	20,0	0,3	100,0
TOTAL ITALIA		19.540	19.980	-450	4,5	4,6	-0,10	2.010	11,5	100,0	
NORD OVEST		7.310	7.870	-560	4,2	4,5	-0,32	790	12,1	37,4	
NORD EST		3.700	3.560	140	4,9	4,8	0,19	250	7,2	18,9	
CENTRO		5.100	4.900	200	4,6	4,4	0,18	440	9,4	26,1	
SUD E ISOLE		3.420	3.650	-230	4,4	4,6	-0,29	530	18,3	17,5	
Min		60	60	-440	3,4	3,6	-1,86	-90	-37,5		
Max		4.900	4.860	240	6,9	8,7	1,65	540	118,2		
A		10.390	10.710	-320				1.110	12,0		53,2
B		2.990	2.800	180				340	12,8		60,0
A+B		13.380	13.510	-140				1.450	12,2		68,5
C		4.090	4.250	-170				690	20,3		73,5
A+B+C		17.470	17.760	-310				2.140	14,0		89,4
D		2.070	2.220	-140				-110	-5,0		10,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior

e Lazio (+40 e +80 unità) non riescono ad annullare. Infatti, nelle 3 regioni in cui il settore concentra in misura maggiore la propria presenza si profila quindi un saldo negativo di 320 unità, non di molto inferiore a quello del 2010 (-470).

Le due regioni della seconda “fascia” (Veneto ed Emilia Romagna) presentano incrementi delle assunzioni quali l’uno doppio dell’altro: 9,8% nel Veneto e 15,5% in Emilia Romagna; questo non basta alle imprese venete a compensare l’aumento delle uscite, per cui anche nel 2011 si avrà un saldo negativo di 60 unità, modesto, in valore assoluto, ma superiore a quello di -20 unità del 2010. Il più favorevole andamento dell’Emilia Romagna, sia per quanto riguarda le assunzioni, sia per quanto riguarda il saldo fra entrate e uscite (+240 unità), porta in attivo il bilancio complessivo delle due regioni, nelle quali è quindi atteso un saldo positivo tra entrate e uscite di 180 dipendenti (l’unico tra le 4 “fasce” in cui le 20 regioni sono state accorpate).

L’insieme delle 6 regioni della terza fascia totalizza complessivamente quasi 13.400 assunzioni, in aumento del 12,2% rispetto al 2010, ma con andamenti negativi in Liguria e Marche (-14,3 e -2,7%), compensati da quelli positivi delle altre 4 regioni, tra i quali spicca la Puglia. Il saldo occupazionale di queste 6 regioni resta negativo per 170 unità, ma in forte attenuazione rispetto alle -670 del 2010. Bilanci “in rosso” si registrano infatti ancora in Campania, Sicilia e Liguria, non del tutto compensati da quelli positivi di Toscana, Puglia e Marche.

Nelle 11 regioni “minori” per presenza del settore, nel 2011 sono previste 2.070 assunzioni, 110 in meno rispetto al 2010 (-5,0%) con un saldo negativo di 140 unità, che inverte la tendenza espansiva affiorata nel 2010. In 5 di esse le assunzioni previste sono infatti in riduzione, con un picco, come si è visto, del -37,5% in Basilicata (ma anche il massimo del +118% in Umbria). In queste realtà il settore stenta a riprendere, probabilmente per il fatto che le dimensioni locali del mercato non consentono il raggiungimento di una adeguata massa critica.

Allegato statistico

I principali risultati dell'indagine

Sezione 1 - Le previsioni delle imprese dell' ICT per il 2011

Tavola 1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale 89

Tavola 2 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale..... 89

Tavola 3 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 90

Tavola 4 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2011, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 90

Tavola 5 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo le innovazioni effettuate nel 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale..... 91

Tavola 6 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2011, secondo le innovazioni effettuate nel 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 91

Tavola 7 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 92

Tavola 8 - Imprese dell'ICT che nel 2011 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale 92

Tavola 9 - Imprese dell'ICT secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2010, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale 93

Tavola 10 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2011, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.. 94

Tavola 11 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2011 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	94
--	----

Sezione 2 - I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2011

Tavola 12 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese dell'ICT nel 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	97
---	----

Tavola 13 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	97
---	----

Tavola 14 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento.....	98
---	----

Sezione 3 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2011: principali caratteristiche

Tavola 15 - Assunzioni totali e assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	101
---	-----

Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	101
--	-----

Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	102
--	-----

Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	102
--	-----

Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	103
--	-----

Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	103
Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	104
Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	104
Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	105
Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	105
Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	106
Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	106
Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	107
Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	107
Tavola 26 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	108
Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	108

Sezione 4 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2011: le professioni richieste

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	111
Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale	112
Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	114
Tavola 31.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	115
Tavola 31.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	116
Tavola 31.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	116
Tavola 31.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche	117
Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	118
Tavola 33.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	120
Tavola 33.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	121

Tavola 33.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	122
Tavola 33.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	123
Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	124

Sezione 5 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2011: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	129
Tavola 36 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato.....	130
Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	131
Tavola 38 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese	132
Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio.....	133
Tavola 40 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato.....	134

Sezione 6 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT nel 2011: principali caratteristiche

Tavola 41 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	137
---	-----

Tavola 42 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	137
Tavola 43.1 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	138
Tavola 43.2 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	138
Tavola 43.3 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	139
Tavola 44 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	140
Tavola 45 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	141
Tavola 46 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	141
Tavola 47 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	142
 Sezione 7 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese dell'ICT	
Tavola 48 - Imprese dell'ICT che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2010 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	145

Tavola 49 - Imprese dell'ICT che hanno effettuato attività di formazione nel 2010 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	145
Tavola 50 - Dipendenti che nel 2010 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	146
Tavola 51 - Imprese dell'ICT che nel 2011 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	146
Tavola 52 - Imprese dell'ICT che nel 2011 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale....	147
Tavola 53 - Incidenza delle imprese dell'ICT che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	147
Tavola 54 - Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	148
Tavola 55 - Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche.....	148
 Sezione 8 - I contratti atipici previsti nelle imprese dell'ICT nel 2011	
Tavola 56 - Imprese dell'ICT con dipendenti che nel 2011 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	151
Tavola 57 - Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	151
Tavola 59 - Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche.....	151

Tavola 60 - Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	151
Sezione 9 - I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2011: dati regionali e provinciali	
Tavola 61 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività e regione	155
Tavola 62 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività e regione	156
Tavola 63 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia..	157
Tavola 64 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2011 per ripartizione territoriale, regione e provincia	159
Tavola 65 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2011 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	161
Tavola 66 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	163
Sezione 10 - Le principali caratteristiche delle assunzioni previste dalle imprese dell'ICT: confronto con i dati delle precedenti indagini	
Tavola 67 - Movimenti (entrate e uscite) e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT	167
Tavola 68 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per tipologia contrattuale	167
Tavola 69 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per classe di età.....	168
Tavola 70 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT di personale con e senza esperienza specifica.....	168
Tavola 71 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese dell'ICT	169

Tavola 72 - Assunzioni non stagionali “part time” previste dalle imprese dell’ICT	169
Tavola 73 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell’ICT e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione.....	170
Tavola 74 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell’ICT per grandi gruppi professionali	170
Tavola 75 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell’ICT per livello di istruzione, secondo il titolo di studio segnalato e secondo il livello formativo equivalente.....	171
Tavola 76 - Imprese dell’ICT che prevedono assunzioni per classe dimensionale.....	171

Sezione 1

Le previsioni delle imprese dell'ICT per il 2011

Tavola 1 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE ICT	22,4	15,1	31,6	63,5	93,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	27,7	17,0	35,6	61,9	90,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	21,9	14,9	31,0	63,7	93,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	23,1	15,1	33,9	65,0	91,6
Nord Est.....	23,0	14,9	35,6	70,7	94,2
Centro.....	21,3	14,1	27,1	60,7	93,1
Sud e Isole.....	21,7	16,1	27,8	54,4	94,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 2 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Forma giuridica		
		Società di capitali	Soc. persone e ditte individuali	Cooperative e altre forme
TOTALE ICT	22,4	26,7	7,5	46,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	27,7	30,3	17,3	51,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	21,9	26,4	6,7	46,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	23,1	26,7	7,9	58,1
Nord Est.....	23,0	27,8	7,1	66,2
Centro.....	21,3	26,2	4,9	35,0
Sud e Isole.....	21,7	26,1	9,4	37,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 3 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2010 rispetto al 2009*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE ICT	4,7	19,3	50,4	18,4	7,2
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	9,2	24,0	39,2	17,1	10,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	4,3	18,9	51,4	18,5	6,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4,5	20,3	52,1	18,0	5,1
Nord Est.....	5,4	19,9	50,5	19,0	5,2
Centro.....	5,5	20,3	48,2	17,3	8,7
Sud e Isole.....	3,6	16,1	49,7	19,5	11,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	4,0	17,4	51,9	18,7	8,0
10-49 dipendenti.....	7,9	24,8	45,1	17,3	5,0
50-249 dipendenti.....	6,9	29,4	47,1	13,0	3,6
250 dipendenti e oltre.....	1,9	24,0	45,4	24,6	4,1

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 4 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2011, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che assumono					
	Se imprese con andamento del fatturato nel 2010 sul 2009*					
	Totale	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE ICT	22,4	42,8	33,9	19,3	17,7	11,3
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	27,7	47,4	33,9	26,5	17,2	18,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	21,9	42,0	33,9	18,8	17,8	10,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	23,1	40,4	34,5	20,8	16,2	10,6
Nord Est.....	23,0	47,3	33,9	18,8	18,5	12,4
Centro.....	21,3	36,2	31,8	17,0	21,0	11,3
Sud e Isole.....	21,7	51,2	35,2	19,8	16,2	11,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti.....	15,1	34,3	24,8	13,1	9,8	9,1
10-49 dipendenti.....	31,6	50,4	39,7	28,1	26,6	11,3
50-249 dipendenti.....	63,5	86,2	70,8	58,0	63,2	32,1
250 dipendenti e oltre.....	93,1	100,0	98,6	89,6	94,5	87,8

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 5 - Distribuzione delle imprese dell'ICT secondo le innovazioni effettuate nel 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Innovazioni nel corso del 2010	
	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
	SI	NO
TOTALE ICT	25,6	74,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	35,7	64,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	24,7	75,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	27,3	72,7
Nord Est.....	25,6	74,4
Centro.....	26,6	73,4
Sud e Isole.....	21,9	78,1
CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti.....	20,3	79,7
10-49 dipendenti.....	37,1	62,9
50-249 dipendenti.....	45,4	54,6
250 dipendenti e oltre	64,7	35,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 6 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2011, secondo le innovazioni effettuate nel 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese con:	
		Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		SI	NO
TOTALE ICT	22,4	37,0	17,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	27,7	36,9	22,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	21,9	37,0	17,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	23,1	38,2	17,5
Nord Est.....	23,0	41,5	16,6
Centro.....	21,3	31,2	17,7
Sud e Isole.....	21,7	36,1	17,7
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti.....	15,1	24,7	12,6
10-49 dipendenti.....	31,6	37,8	28,0
50-249 dipendenti.....	63,5	70,7	57,4
250 dipendenti e oltre	93,1	93,5	92,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 7 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (valori %)*						
		Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi/reperti(1)	Internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
TOTALE ICT	22,4	37,4	5,8	2,9	6,7	41,8	3,2	14,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	27,7	40,9	6,2	1,8	4,6	46,9	2,8	8,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	21,9	37,0	5,8	3,0	7,0	41,3	3,3	15,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	23,1	36,8	6,5	2,3	7,3	43,2	3,3	13,4
Nord Est.....	23,0	36,1	5,1	1,6	5,9	47,0	2,7	13,9
Centro.....	21,3	32,8	6,4	3,6	8,2	42,6	4,4	16,8
Sud e Isole.....	21,7	44,4	4,9	4,7	5,2	33,2	2,7	16,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	15,1	40,8	3,8	2,0	3,6	36,0	3,8	12,0
10-49 dipendenti.....	31,6	43,1	5,5	1,9	4,6	38,8	3,1	9,3
50-249 dipendenti.....	63,5	35,0	6,1	2,6	7,9	55,9	3,3	22,7
250 dipendenti e oltre	93,1	16,7	13,8	8,2	21,4	56,7	1,3	28,0

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 8 - Imprese dell'ICT che nel 2011 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	20,0	19,9	42,0	24,4	2,9	4,4	9,5	4,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	29,1	21,1	50,9	30,6	9,9	10,0	12,1	10,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	19,3	19,7	40,9	23,7	2,4	3,4	9,2	4,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	26,1	16,1	40,2	26,2	1,9	4,7	8,9	4,1
Nord Est.....	21,4	26,2	45,4	27,3	3,3	4,8	9,5	4,9
Centro.....	13,3	19,5	41,6	21,2	5,5	4,5	9,7	6,2
Sud e Isole.....	15,9	20,3	41,7	21,1	2,0	3,0	10,5	3,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 9 - Imprese dell'ICT secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2010, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc.di selezione, assoc.di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE ICT	36,4	6,9	3,3	3,1	6,7	34,5	3,5	5,5
1-9 dipendenti.....	41,8	7,8	3,0	1,9	4,6	32,3	3,5	5,1
10-49 dipendenti.....	21,6	4,2	4,7	6,3	11,0	40,0	4,9	7,4
50-249 dipendenti.....	13,0	2,9	5,5	8,2	21,2	41,3	1,2	6,7
250 dipendenti e oltre.....	16,0	3,2	0,1	9,5	14,8	50,7	0,6	5,2
NORD OVEST	33,7	6,8	4,2	3,8	7,8	34,1	2,8	6,8
1-9 dipendenti.....	39,4	7,7	3,7	2,1	5,5	32,1	2,8	6,8
10-49 dipendenti.....	18,8	4,4	6,5	8,8	12,1	38,3	3,8	7,4
50-249 dipendenti.....	13,6	4,6	6,1	6,8	20,7	42,2	0,3	5,6
250 dipendenti e oltre.....	14,2	3,8	--	10,9	16,7	46,7	0,8	6,8
NORD EST	31,4	6,5	3,7	3,9	7,1	35,8	5,9	5,6
1-9 dipendenti.....	34,9	7,4	3,7	3,0	5,4	34,7	6,0	4,8
10-49 dipendenti.....	22,1	4,0	4,3	5,9	10,6	37,1	6,9	9,2
50-249 dipendenti.....	14,3	2,4	5,1	11,0	20,9	36,7	3,0	6,6
250 dipendenti e oltre.....	14,7	2,3	0,4	8,5	13,5	54,8	0,8	5,0
CENTRO	37,6	6,0	2,8	2,6	6,2	35,1	4,0	5,8
1-9 dipendenti.....	43,5	7,3	2,5	1,2	3,7	32,2	3,8	5,7
10-49 dipendenti.....	23,9	2,2	4,3	5,3	10,3	42,5	5,9	5,7
50-249 dipendenti.....	10,6	1,7	3,2	10,3	25,1	39,3	1,7	8,1
250 dipendenti e oltre.....	17,4	2,7	--	8,1	13,1	53,7	0,8	4,2
SUD E ISOLE	44,8	8,3	2,0	1,6	5,0	33,3	1,8	3,2
1-9 dipendenti.....	50,7	9,0	1,9	0,9	3,3	30,1	1,7	2,4
10-49 dipendenti.....	24,3	6,5	2,0	2,6	10,0	44,1	3,2	7,3
50-249 dipendenti.....	13,9	1,7	8,4	3,8	16,4	48,7	--	7,1
250 dipendenti e oltre.....	18,1	3,7	0,0	9,7	15,1	49,3	0,0	4,0

Il segno (–) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 10 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2011, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2011			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli alle assunzioni		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	82,0	23,8	77,6	78,8	22,0	74,5	3,2	1,8	3,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	77,1	27,0	72,3	73,8	27,0	69,3	3,3	0,0	3,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	82,4	23,4	78,1	79,2	21,4	75,0	3,2	2,0	3,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	81,2	24,7	76,9	79,2	23,4	74,9	2,0	1,4	2,0
Nord Est.....	81,6	19,0	77,0	79,2	17,8	74,8	2,4	1,2	2,3
Centro.....	83,4	26,7	78,7	78,5	24,0	74,0	4,9	2,7	4,7
Sud e Isole.....	82,2	23,7	78,3	77,9	21,5	74,1	4,3	2,2	4,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 11 - Imprese dell'ICT che non assumeranno personale dipendente nel 2011 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumerebbero comunque	Motivi di non assunzione (valori %)					
		Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	Altri motivi
TOTALE ICT	74,5	81,5	5,6	0,7	1,1	9,7	1,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	69,3	75,6	6,9	1,5	1,4	13,3	1,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	75,0	82,0	5,6	0,6	1,1	9,4	1,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	74,9	83,6	4,6	0,4	0,6	9,4	1,5
Nord Est.....	74,8	85,0	5,7	0,4	1,1	6,7	1,2
Centro.....	74,0	77,0	7,1	1,4	1,8	10,5	2,2
Sud e Isole.....	74,1	79,1	5,9	0,8	1,3	12,4	0,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	81,6	82,1	5,3	0,4	1,1	9,8	1,3
10-49 dipendenti.....	65,7	80,8	6,9	0,9	1,0	8,3	2,1
50-249 dipendenti.....	35,2	65,8	10,8	5,8	1,3	15,4	0,9
250 dipendenti e oltre.....	4,5	52,8	0,0	34,0	11,3	1,9	0,0

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2011

Tavola 12 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese dell'ICT nel 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2011* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2011**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE ICT	19.540	19.980	-450	4,5	4,6	-0,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.400	2.350	50	4,1	4,0	0,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	17.140	17.640	-500	4,5	4,6	-0,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	7.310	7.870	-560	4,2	4,5	-0,3
Nord Est.....	3.700	3.560	140	4,9	4,8	0,2
Centro.....	5.100	4.900	200	4,6	4,4	0,2
Sud e Isole.....	3.420	3.650	-230	4,4	4,6	-0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 13 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese dell'ICT nel 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2011 (v.a.)* Dipendenti					Tasso di variazione previsto nel 2011** Dipendenti				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	250	-80	50	-670	-450	0,3	-0,1	0,1	-0,3	-0,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	0	-10	20	40	50	0,0	-0,1	0,2	0,1	0,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	250	-70	20	-710	-500	0,3	-0,1	0,0	-0,4	-0,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	-40	-10	-100	-420	-560	-0,1	-0,0	-0,4	-0,5	-0,3
Nord Est.....	60	110	90	-110	140	0,3	0,6	0,6	-0,5	0,2
Centro.....	10	-50	100	140	200	0,1	-0,3	0,6	0,2	0,2
Sud e Isole.....	220	-130	-40	-280	-230	1,4	-1,1	-0,4	-0,7	-0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 14 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2011*				Uscite previste nel 2011*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE ICT	260	17.280	2.000	19.540	340	17.430	2.220	19.980
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	30	1.220	1.150	2.400	50	1.190	1.100	2.350
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	230	16.050	850	17.140	290	16.240	1.110	17.640
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	140	6.420	750	7.310	190	6.920	770	7.870
Nord Est.....	--	3.290	400	3.700	--	3.130	410	3.560
Centro.....	90	4.590	430	5.100	100	4.360	450	4.900
Sud e Isole.....	--	2.990	420	3.420	30	3.020	590	3.650
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	--	4.970	610	5.580	--	4.800	520	5.330
10-49 dipendenti.....	--	3.050	420	3.490	--	3.050	510	3.570
50-249 dipendenti.....	70	2.780	410	3.260	60	2.690	460	3.210
250 dipendenti e oltre	170	6.480	560	7.210	260	6.890	730	7.870

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
 Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2011: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 15 - Assunzioni totali e assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2011 (v.a.)*	di cui non stagionali		Assunzioni previste nel 2010 (v.a.)*	di cui non stagionali	
		Valori assoluti*	% su totale assunzioni		Valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE ICT	19.540	17.920	91,7	17.530	16.110	91,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.400	2.180	90,9	1.700	1.630	95,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	17.140	15.730	91,8	15.830	14.480	91,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	7.310	6.650	90,9	6.520	5.980	91,7
Nord Est.....	3.700	3.440	92,8	3.450	3.130	90,6
Centro.....	5.100	4.800	94,0	4.660	4.400	94,4
Sud e Isole.....	3.420	3.030	88,8	2.890	2.610	90,1
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti.....	5.580	5.350	95,8	4.270	4.170	97,8
10 dipendenti e oltre.....	3.490	3.230	92,4	3.640	3.360	92,4
50-249 dipendenti.....	3.260	2.880	88,5	3.190	2.760	86,3
250 dipendenti e oltre.....	7.210	6.460	89,6	6.430	5.830	90,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti*)

	Assunzioni non stagionali 2011	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE ICT	17.920	10.710	1.630	560	1.150	1.100	2.580	190
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	1.190	180	130	190	100	370	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	9.520	1.460	430	950	1.000	2.210	170
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	6.650	4.230	550	150	410	420	830	70
Nord Est.....	3.440	1.710	430	40	210	260	760	40
Centro.....	4.800	2.890	480	250	300	240	590	60
Sud e Isole.....	3.030	1.880	180	120	240	190	400	20
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	5.350	3.070	760	--	380	440	660	--
10-49 dipendenti.....	3.230	1.670	280	--	260	240	770	--
50-249 dipendenti.....	2.880	1.570	320	50	200	180	490	80
250 dipendenti e oltre.....	6.460	4.400	270	480	310	240	650	110

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti d apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE ICT	17.920	59,8	9,1	3,1	6,4	6,1	14,4	1,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	54,5	8,1	5,9	8,8	4,7	17,0	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	60,5	9,2	2,7	6,1	6,3	14,0	1,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	6.650	63,6	8,2	2,3	6,2	6,2	12,4	1,0
Nord Est.....	3.440	49,6	12,6	1,1	6,0	7,5	22,1	1,2
Centro.....	4.800	60,3	9,9	5,1	6,2	4,9	12,3	1,3
Sud e Isole.....	3.030	62,1	5,9	3,9	7,8	6,4	13,3	--
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	5.350	57,5	14,2	--	7,2	8,3	12,4	--
10-49 dipendenti.....	3.230	51,8	8,7	--	7,9	7,4	24,0	--
50-249 dipendenti.....	2.880	54,3	11,1	1,7	7,0	6,2	16,9	2,6
250 dipendenti e oltre.....	6.460	68,1	4,2	7,4	4,7	3,7	10,1	1,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE ICT	17.920	43,8	51,6	2,2	2,3	49,0	47,3	2,4	1,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	34,3	49,9	6,3	9,5	36,8	51,4	6,9	4,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	45,1	51,9	1,7	1,4	50,6	46,7	1,7	0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	6.650	48,0	46,9	2,0	3,0	52,3	43,4	2,7	1,7
Nord Est.....	3.440	35,4	59,4	2,6	2,6	40,8	54,7	2,5	2,0
Centro.....	4.800	49,5	46,4	2,7	1,4	53,4	43,9	1,7	1,0
Sud e Isole.....	3.030	34,7	61,6	1,7	2,0	43,9	52,8	2,6	0,7
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	5.350	26,0	68,2	2,4	3,4	34,0	61,3	2,3	2,5
10-49 dipendenti.....	3.230	38,8	54,9	2,1	4,2	44,0	51,0	2,6	2,3
50-249 dipendenti.....	2.880	44,8	50,7	2,0	2,5	53,9	43,0	1,6	1,5
250 dipendenti e oltre.....	6.460	60,5	36,8	2,3	0,5	61,6	35,7	2,7	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Totale (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (distribuzione %)				
			Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		Indifferente
			Totale	di cui con post-laurea1	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE ICT	17.920	7.840	18,6	3,5	27,7	3,3	53,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	750	7,0	2,9	41,4	4,1	51,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	7.090	19,9	3,6	26,3	3,2	53,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.650	3.190	14,8	3,0	26,9	1,6	58,3
Nord Est.....	3.440	1.220	28,3	4,7	31,8	4,3	39,9
Centro.....	4.800	2.380	13,7	4,0	22,1	4,1	64,2
Sud e Isole.....	3.030	1.050	30,4	2,7	38,1	5,5	31,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	5.350	1.390	52,9	10,9	21,2	6,3	25,8
10-49 dipendenti.....	3.230	1.250	26,4	2,5	36,5	5,3	37,1
50-249 dipendenti.....	2.880	1.290	20,7	4,6	31,4	1,5	47,9
250 dipendenti e oltre.....	6.460	3.910	3,3	0,8	26,0	2,2	70,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE ICT	17.920	31,3	34,1	65,4	12,2	22,5	34,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	32,0	28,7	60,8	11,3	27,9	39,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	31,1	34,9	66,0	12,3	21,7	34,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.650	31,6	34,4	66,0	11,6	22,4	34,0
Nord Est.....	3.440	28,0	29,3	57,3	13,3	29,4	42,7
Centro.....	4.800	37,8	33,2	71,0	11,3	17,7	29,0
Sud e Isole.....	3.030	23,8	40,4	64,2	13,5	22,3	35,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	5.350	19,5	42,6	62,2	13,8	24,1	37,8
10-49 dipendenti.....	3.230	29,3	35,6	64,9	10,5	24,6	35,1
50-249 dipendenti.....	2.880	32,2	32,4	64,6	9,2	26,2	35,4
250 dipendenti e oltre.....	6.460	41,5	27,1	68,7	13,0	18,3	31,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %)					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
TOTALE ICT	17.920	77,5	12,2	2,1	34,1	2,5	31,3	3,0
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	72,1	11,3	2,3	28,7	2,6	32,0	2,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	78,3	12,3	2,0	34,9	2,5	31,1	3,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	6.650	77,6	11,6	2,1	34,4	2,7	31,6	3,0
Nord Est.....	3.440	70,6	13,3	1,8	29,3	2,6	28,0	3,1
Centro.....	4.800	82,3	11,3	2,0	33,2	2,2	37,8	3,1
Sud e Isole.....	3.030	77,7	13,5	2,5	40,4	2,4	23,8	2,7
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	5.350	75,9	13,8	1,8	42,6	2,3	19,5	3,2
10-49 dipendenti.....	3.230	75,4	10,5	2,8	35,6	2,9	29,3	2,8
50-249 dipendenti.....	2.880	73,8	9,2	1,6	32,4	2,4	32,2	3,8
250 dipendenti e oltre	6.460	81,7	13,0	2,2	27,1	2,5	41,5	2,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)		
		con necessità formazione	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE ICT	17.920	83,2	40,4	12,3
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	89,3	38,0	13,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	82,3	40,8	12,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	6.650	85,5	44,4	11,0
Nord Est.....	3.440	82,2	42,2	12,3
Centro.....	4.800	83,0	41,4	12,3
Sud e Isole.....	3.030	79,6	28,1	14,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	5.350	66,5	34,7	18,0
10-49 dipendenti.....	3.230	77,9	35,2	11,9
50-249 dipendenti.....	2.880	90,5	32,2	5,4
250 dipendenti e oltre	6.460	96,4	51,5	10,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE ICT	3.980	22,2	11,2	11,0	4,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	480	22,0	9,9	12,1	4,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	3.500	22,2	11,4	10,8	4,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.750	26,2	14,5	11,7	4,3
Nord Est.....	860	24,9	12,7	12,3	4,5
Centro.....	910	19,0	8,0	11,0	4,7
Sud e Isole.....	460	15,3	7,3	7,9	3,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	1.020	19,2	6,3	12,9	5,5
10-49 dipendenti.....	710	22,0	11,0	10,9	3,8
50-249 dipendenti.....	760	26,3	18,1	8,2	3,4
250 dipendenti e oltre	1.490	23,0	12,3	10,7	4,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE ICT	2.010	11,2	41,2	2,8	33,9	14,8	7,3
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	220	9,9	46,5	2,3	23,5	2,8	24,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.790	11,4	40,6	2,8	35,1	16,2	5,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	970	14,5	36,6	1,3	37,8	18,7	5,5
Nord Est.....	440	12,7	62,2	4,8	24,1	7,3	1,6
Centro.....	380	8,0	39,3	4,7	32,8	7,6	15,6
Sud e Isole.....	220	7,3	23,4	1,8	37,8	24,8	12,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	340	6,3	54,2	2,1	29,5	6,5	7,7
10-49 dipendenti.....	360	11,0	56,7	9,8	7,0	10,1	16,3
50-249 dipendenti.....	520	18,1	52,2	0,6	43,2	0,0	4,0
250 dipendenti e oltre	790	12,3	21,6	1,4	41,6	30,1	5,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa dell'ineadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'ineadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/ preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE ICT	1.970	11,0	39,2	36,8	18,7	3,4	1,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	260	12,1	27,4	22,4	32,7	17,1	0,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.710	10,8	41,1	39,0	16,6	1,2	2,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	780	11,7	48,4	22,2	27,9	1,3	0,3
Nord Est.....	420	12,3	46,1	34,4	13,1	6,4	0,0
Centro.....	530	11,0	22,7	55,2	13,0	2,6	6,4
Sud e Isole.....	240	7,9	34,0	47,3	11,6	6,2	0,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	690	12,9	56,5	18,5	23,8	1,2	0,0
10-49 dipendenti.....	350	10,9	51,0	31,2	17,0	0,6	0,3
50-249 dipendenti.....	240	8,2	30,9	37,3	13,6	3,4	14,8
250 dipendenti e oltre	690	10,7	18,9	57,6	16,3	6,9	0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
TOTALE ICT	3.980	22,2	6,2	31,8	55,3	11,1	12,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	480	22,0	6,9	18,8	42,3	16,5	25,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	3.500	22,2	6,1	33,6	57,1	10,4	11,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.750	26,2	6,1	40,2	50,9	10,2	12,4
Nord Est.....	860	24,9	8,3	17,3	61,4	13,9	12,3
Centro.....	910	19,0	5,1	33,1	59,8	11,9	13,0
Sud e Isole.....	460	15,3	5,0	24,6	52,1	7,8	16,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	1.020	19,2	4,3	30,2	44,9	10,0	11,7
10-49 dipendenti.....	710	22,0	5,5	21,6	55,4	14,4	7,2
50-249 dipendenti.....	760	26,3	4,6	43,5	47,8	14,2	17,3
250 dipendenti e oltre	1.490	23,0	8,7	31,8	66,3	8,7	14,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE ICT	17.920	16,0	11,1	72,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	32,9	12,5	54,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	13,7	10,9	75,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	6.650	15,1	9,8	75,1
Nord Est.....	3.440	17,1	14,2	68,7
Centro.....	4.800	15,2	9,3	75,4
Sud e Isole.....	3.030	18,1	13,4	68,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	5.350	23,3	24,1	52,6
10-49 dipendenti.....	3.230	21,3	14,9	63,7
50-249 dipendenti.....	2.880	16,3	3,9	79,8
250 dipendenti e oltre	6.460	7,2	1,7	91,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE ICT	17.920	7,1	35,6	27,0	1,8	0,4	28,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	8,3	31,5	28,8	1,3	0,0	30,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	6,9	36,2	26,8	1,9	0,4	27,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.650	7,9	37,5	26,4	1,8	0,6	25,9
Nord Est.....	3.440	9,6	33,8	24,4	1,4	0,0	30,9
Centro.....	4.800	3,6	39,4	28,0	2,4	0,5	26,1
Sud e Isole.....	3.030	8,1	27,6	29,7	1,5	0,0	33,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	5.350	10,3	32,3	18,4	3,5	0,0	35,5
10-49 dipendenti.....	3.230	5,6	36,8	22,4	2,6	0,1	32,5
50-249 dipendenti.....	2.880	4,2	36,1	29,8	0,6	1,3	28,0
250 dipendenti e oltre	6.460	6,5	37,5	35,1	0,5	0,4	20,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2011		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE ICT	2.240	12,5	78,2	40,4	52,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	90	4,0	94,3	46,0	39,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	2.150	13,7	77,6	40,1	53,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	630	9,4	64,6	58,1	53,3
Nord Est.....	510	14,7	80,2	19,6	62,6
Centro.....	600	12,4	88,3	40,9	52,3
Sud e Isole.....	510	16,9	81,1	38,7	43,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	1.400	26,2	-	37,4	39,3
10-49 dipendenti.....	350	10,8	-	26,6	65,0
50-249 dipendenti.....	110	3,9	-	22,1	70,8
250 dipendenti e oltre.....	380	5,8	-	69,6	86,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2011*				di cui su valore massimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE ICT	570	3,2	960	5,3	85,7	42,6	47,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	150	6,9	230	10,4	96,9	57,9	28,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	420	2,7	730	4,6	82,2	37,9	53,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	210	3,2	290	4,4	86,3	60,5	43,3
Nord Est.....	100	2,8	240	7,1	91,8	16,5	72,8
Centro.....	210	4,3	340	7,1	85,9	42,5	36,7
Sud e Isole.....	60	2,0	80	2,7	64,6	57,3	36,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	210	3,9	230	4,3	56,1	62,3	53,1
10-49 dipendenti.....	100	3,2	210	6,6	89,7	27,2	69,5
50-249 dipendenti.....	110	3,8	310	10,7	95,1	47,9	46,6
250 dipendenti e oltre.....	150	2,4	210	3,2	100,0	29,0	21,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 4

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2011: le professioni richieste

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Conduitt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE ICT	17.920	0,8	33,3	41,6	14,9	1,5	3,0	3,2	1,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	2.180	1,2	25,9	25,9	7,7	0,5	18,2	18,6	2,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	15.730	0,7	34,4	43,8	15,9	1,6	0,9	1,1	1,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	6.650	1,1	36,6	39,4	13,6	1,2	2,9	3,4	1,9
Nord Est.....	3.440	0,2	23,4	51,9	13,7	2,5	3,0	3,7	1,6
Centro.....	4.800	1,0	41,5	35,0	14,6	0,8	2,6	2,2	2,4
Sud e Isole.....	3.030	0,3	24,6	45,3	19,7	2,1	3,5	3,8	0,6
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	5.350	0,1	18,1	50,5	20,4	2,1	3,1	1,9	3,9
10-49 dipendenti.....	3.230	0,1	23,1	53,0	13,6	0,4	4,6	3,5	1,6
50-249 dipendenti.....	2.880	1,9	35,4	39,4	12,5	0,8	4,6	4,9	0,5
250 dipendenti e oltre	6.460	1,2	50,1	29,5	12,1	1,8	1,3	3,4	0,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						Altri contratti
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE ICT	17.920	59,8	9,1	3,1	6,4	6,1	14,4	1,1
1. Dirigenti	140	96,4	0,0	0,0	2,9	0,0	0,0	0,7
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	110	95,5	0,0	0,0	3,6	0,0	0,0	0,9
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5.970	68,1	9,7	6,4	2,0	3,9	9,1	0,9
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali ..	5.090	67,8	10,9	7,0	0,8	4,3	8,2	1,0
221 Ingegneri e professioni assimilate	500	70,5	1,4	3,0	7,4	1,4	16,4	0,0
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	330	70,6	4,6	2,8	11,0	1,5	9,5	0,0
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	30	54,5	0,0	0,0	15,2	12,1	18,2	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	7.460	62,6	8,6	1,0	7,7	5,9	13,0	1,2
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche ..	3.100	68,0	7,5	0,6	10,3	2,0	11,3	0,2
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	2.050	53,4	13,1	0,2	4,4	9,4	19,0	0,4
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	950	65,5	2,7	0,6	9,5	10,3	7,8	3,6
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche	790	75,3	3,9	0,0	4,3	9,7	6,0	0,8
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	250	43,6	1,2	0,4	5,2	2,8	32,0	14,8
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale	120	61,9	2,5	25,4	1,7	0,0	8,5	0,0
321 Tecnici paramedici	70	62,1	21,2	3,0	9,1	4,5	0,0	0,0
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali	70	12,1	81,8	0,0	0,0	0,0	6,1	0,0
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati ..	30	31,3	9,4	28,1	3,1	0,0	28,1	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
4. Impiegati	2.670	43,1	10,1	2,5	6,7	12,2	24,2	1,3
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	1.260	45,7	12,5	5,3	4,5	12,8	16,8	2,5
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	820	35,0	4,6	0,0	3,8	7,6	48,6	0,4
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	380	52,0	8,3	0,0	13,3	24,8	1,6	0,0
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	110	13,4	37,5	0,0	36,6	6,3	6,3	0,0
414 Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione	100	78,4	1,0	0,0	0,0	2,1	18,6	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	270	61,1	0,8	0,0	24,9	4,2	9,1	0,0
512 Addetti alle vendite al minuto	250	65,3	0,8	0,0	25,8	4,0	4,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	530	34,3	12,2	0,9	15,8	4,3	30,9	1,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	290	44,0	15,0	0,0	20,5	5,8	12,3	2,4
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	90	32,9	5,9	0,0	3,5	0,0	56,5	1,2
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio).....	40	2,3	9,3	4,7	18,6	7,0	58,1	0,0
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati.....	40	19,4	5,6	2,8	22,2	0,0	50,0	0,0
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	30	15,2	0,0	0,0	0,0	0,0	84,8	0,0
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali simili	30	37,5	28,1	6,3	6,3	6,3	15,6	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	580	24,3	12,3	5,2	15,7	6,4	35,7	0,3
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali .	430	24,1	15,8	6,5	12,3	2,8	38,1	0,5
742 Conduttori di veicoli a motore	50	32,1	0,0	0,0	3,8	28,3	35,8	0,0
717 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	30	3,0	3,0	0,0	33,3	9,1	51,5	0,0
Altre professioni	60	31,0	3,4	3,4	41,4	12,1	8,6	0,0
8. Professioni non qualificate.....	310	67,2	2,9	0,0	10,6	10,0	8,0	1,3
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	200	68,6	0,0	0,0	15,2	10,8	3,9	1,5
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	50	80,4	0,0	0,0	2,0	13,7	3,9	0,0
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	50	62,2	13,3	0,0	2,2	0,0	22,2	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2011		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE ICT	17.920	100,0	31,3	34,1	65,4	12,2	22,5	34,6
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	13.570	75,7	36,2	33,7	69,9	10,1	20,0	30,1
1 Dirigenti	140	0,8	92,0	5,8	97,8	1,5	0,7	2,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5.970	33,3	39,9	30,8	70,8	7,2	22,0	29,2
3 Professioni tecniche	7.460	41,6	32,1	36,6	68,7	12,7	18,7	31,3
Impiegati, professioni dell'ICT e nei servizi	2.930	16,4	11,8	38,1	49,9	20,5	29,6	50,1
4 Impiegati	2.670	14,9	12,7	38,6	51,2	17,3	31,5	48,8
5 Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi .	270	1,5	3,4	33,6	37,0	52,5	10,6	63,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.110	6,2	30,1	28,0	58,1	14,6	27,3	41,9
6 Operai specializzati	530	3,0	31,5	27,5	58,9	17,5	23,5	41,1
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	580	3,2	28,9	28,5	57,4	11,8	30,8	42,6
Professioni non qualificate.....	310	1,7	4,5	35,0	39,5	13,5	46,9	60,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 31.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE ICT	17.920	47,9	31,3	34,1	83,2	48,2
Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici	13.570	45,2	36,2	33,7	84,7	48,3
1. Dirigenti	140	3,6	92,0	5,8	49,6	3,6
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione.....	60	5,5	89,1	9,1	83,6	7,3
1237 Direttori del dipartimento progettazione, ricerca e sviluppo.....	30	3,3	90,0	6,7	3,3	3,3
Altre professioni.....	50	1,9	96,2	1,9	40,4	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5.970	28,7	39,9	30,8	90,2	53,0
2114 Informatici e telematici.....	5.090	28,7	38,9	31,2	90,9	51,6
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	380	14,0	54,2	26,7	94,7	84,1
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	130	37,7	45,4	33,8	90,8	22,3
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	110	52,8	22,6	58,5	55,7	26,4
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari.....	80	36,8	52,6	30,3	90,8	72,4
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	50	50,0	46,0	4,0	86,0	0,0
2213 Ingegneri elettrotecnici.....	50	4,3	4,3	0,0	95,7	100,0
Altre professioni.....	100	39,6	54,2	22,9	74,0	61,5
3. Professioni tecniche	7.460	59,2	32,1	36,6	80,9	45,5
3113 Tecnici informatici.....	3.100	57,4	44,2	35,8	82,8	41,8
3312 Contabili ed assimilati.....	1.910	88,8	20,1	28,1	68,2	47,2
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	800	19,9	25,0	46,8	95,5	42,7
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	490	56,7	22,7	55,3	89,1	74,3
3142 Operatori di apparecchi per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni.....	240	0,4	36,4	41,4	94,1	18,8
3124 Tecnici elettronici.....	240	37,0	36,6	54,2	71,8	30,3
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	110	30,1	26,5	33,6	88,5	43,4
3335 Tecnici del marketing.....	110	39,3	26,2	25,2	88,8	62,6
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati.....	80	77,6	22,4	28,9	81,6	68,4
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	70	36,6	42,3	23,9	74,6	47,9
3442 Disegnatori artistici ed assimilati.....	60	100,0	1,6	25,0	93,8	93,8
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	60	100,0	23,8	42,9	61,9	42,9
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti.....	30	48,5	45,5	27,3	97,0	21,2
3123 Elettrotecnici.....	30	96,9	0,0	71,9	87,5	21,9
Altre professioni.....	120	64,4	14,4	22,9	80,5	54,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 31.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza pe giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE ICT	17.920	47,9	31,3	34,1	83,2	48,2
Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi	2.930	56,4	11,8	38,1	78,3	49,7
4. Impiegati	2.670	57,2	12,7	38,6	76,9	50,2
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	780	19,5	0,8	42,4	97,7	57,3
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	780	62,2	13,5	45,2	76,3	51,2
4114 Personale di segreteria	380	94,4	19,6	14,1	59,7	47,5
4121 Aiuto contabili e assimilati	360	89,8	16,8	61,4	67,2	51,2
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	110	74,1	2,7	11,6	72,3	15,2
4116 Personale addetto agli affari generali	100	77,5	72,5	12,7	62,7	46,1
4141 Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati	90	31,8	9,1	34,1	20,5	26,1
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	40	15,4	0,0	10,3	94,9	46,2
Altre professioni	30	45,2	22,6	35,5	93,5	80,6
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	270	48,3	3,4	33,6	91,7	44,2
5121 Commessi e assimilati	250	51,2	3,2	31,0	91,5	46,4
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 31.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE ICT	17.920	47,9	31,3	34,1	83,2	48,2
Totale operai specializzati e conduttori di impianti	1.110	47,7	30,1	28,0	87,4	44,8
6. Operai specializzati	530	59,3	31,5	27,5	86,4	34,5
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	130	73,9	44,8	11,2	83,6	60,4
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	110	47,8	4,4	24,8	95,6	35,4
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	80	46,4	53,6	34,5	90,5	19,0
6244 Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	40	90,2	4,9	85,4	41,5	12,2
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	40	52,8	8,3	8,3	91,7	19,4
Altre professioni	120	54,5	42,3	29,3	91,9	27,6
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	580	37,0	28,9	28,5	88,3	54,4
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	260	31,4	45,1	28,2	90,2	62,7
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	130	26,9	0,8	26,2	93,8	60,8
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	40	45,5	6,8	22,7	95,5	54,5
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	30	75,8	12,1	72,7	60,6	21,2
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati	30	16,1	67,7	16,1	100,0	22,6
Altre professioni	80	58,5	26,8	23,2	76,8	43,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 31.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE ICT	17.920	47,9	31,3	34,1	83,2	48,2
8. Totale professioni non qualificate.....	310	83,6	4,5	35,0	49,5	40,2
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	200	81,9	2,5	44,1	29,9	17,2
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	50	89,8	0,0	2,0	85,7	89,8
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	50	88,9	17,8	40,0	100,0	75,6
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE ICT	17.920	22,2	40,4	12,3
1. Dirigenti	140	17,5	28,5	54,7
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	60	16,4	41,8	27,3
1237 Direttori del dipartimento progettazione, ricerca e sviluppo	30	0,0	3,3	93,3
Altre professioni	50	28,8	28,8	61,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5.970	30,9	38,5	10,7
2114 Informatici e telematici	5.090	32,3	38,1	11,7
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	380	18,0	54,2	0,5
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	130	36,9	16,2	9,2
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	110	17,9	35,8	19,8
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	80	60,5	14,5	1,3
2219 Altri ingegneri ed assimilati	50	4,0	4,0	0,0
2213 Ingegneri elettrotecnici	50	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	100	21,9	33,3	11,5
3. Professioni tecniche	7.460	18,5	38,8	11,3
3113 Tecnici informatici	3.100	22,8	32,1	11,5
3312 Contabili ed assimilati	1.910	14,1	49,0	15,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	800	8,4	50,6	6,1
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	490	32,4	28,9	6,1
3142 Operatori di apparecchi per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	240	20,9	64,9	0,0
3124 Tecnici elettronici	240	3,8	12,2	2,9
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale	110	8,0	45,1	12,4
3335 Tecnici del marketing	110	17,8	37,4	13,1
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	80	6,6	68,4	11,8
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	70	53,5	35,2	19,7
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	60	4,7	12,5	4,7
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici	60	39,7	30,2	23,8
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	30	39,4	18,2	42,4
3123 Elettrotecnici	30	6,3	18,8	6,3
Altre professioni	120	5,9	16,9	13,6
4. Impiegati	2.670	19,8	53,4	14,7
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	780	33,2	70,6	4,2
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	780	13,8	38,2	20,8
4114 Personale di segreteria	380	9,8	55,7	13,3
4121 Aiuto contabili e assimilati	360	20,1	69,4	9,4
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	110	6,3	30,4	21,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
4116 Personale addetto agli affari generali	100	16,7	39,2	38,2
4141 Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati...	90	5,7	1,1	55,7
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	40	51,3	87,2	2,6
Altre professioni	30	12,9	19,4	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	270	1,5	60,0	7,9
5121 Commessi e assimilati	250	1,6	63,7	3,6
Altre professioni	--	--	--	--
6. Operai specializzati	530	17,5	20,5	23,2
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	130	30,6	20,9	23,9
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura.....	110	11,5	24,8	27,4
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	80	1,2	16,7	2,4
6244 Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	40	4,9	9,8	82,9
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	40	36,1	16,7	36,1
Altre professioni	120	18,7	23,6	8,9
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	580	16,3	30,1	6,4
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	260	28,6	9,8	3,1
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	130	3,1	67,7	0,8
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	40	6,8	11,4	13,6
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	30	0,0	63,6	0,0
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	30	9,7	22,6	0,0
Altre professioni	80	13,4	32,9	26,8
8. Professioni non qualificate.....	310	1,6	48,9	20,9
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	200	2,0	51,0	28,9
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	50	0,0	93,9	0,0
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	50	0,0	4,4	2,2
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 33.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE ICT	3.980	22,2	11,2	11,0	4,4
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.850	30,9	15,4	15,6	4,8
2114 Informatici e telematici.....	1.640	32,3	16,1	16,2	4,9
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	70	18,0	12,2	5,8	4,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	50	36,9	20,8	16,2	5,3
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	50	60,5	10,5	50,0	5,3
Altre professioni	40	14,0	6,0	8,0	4,9
3. Professioni tecniche	1.380	18,5	8,9	9,6	4,6
3113 Tecnici informatici	710	22,8	10,1	12,7	4,0
3312 Contabili ed assimilati.....	270	14,1	8,2	5,9	5,5
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	160	32,4	19,2	13,2	5,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	70	8,4	1,5	6,9	4,5
3142 Operatori di apparecchi per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	50	20,9	20,9	0,0	5,0
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	40	53,5	15,5	38,0	3,2
Altre professioni	90	10,9	3,2	7,7	5,4
4. Impiegati	530	19,8	12,1	7,7	2,5
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	260	33,2	26,5	6,7	1,2
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	110	13,8	6,8	6,9	4,4
4121 Aiuto contabili e assimilati	70	20,1	4,7	15,4	3,4
4114 Personale di segreteria.....	40	9,8	1,9	8,0	3,5
Altre professioni	50	14,2	10,5	3,8	3,4
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	90	17,5	4,5	13,0	3,5
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	40	30,6	3,7	26,9	2,9
Altre professioni	50	13,1	4,8	8,3	4,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	90	16,3	10,3	6,1	3,3
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	70	28,6	17,6	11,0	2,4
Altre professioni	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 33.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE ICT	1.970	11,0	39,2	36,8	18,7	3,4	1,9
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	930	15,6	36,7	41,9	15,3	5,6	0,5
2114 Informatici e telematici	820	16,2	38,1	45,4	9,7	6,2	0,6
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	40	50,0	0,0	2,6	97,4	0,0	0,0
Altre professioni	70	8,3	40,3	20,9	37,3	1,5	0,0
3. Professioni tecniche	720	9,6	40,8	30,8	23,7	0,1	4,6
3113 Tecnici informatici	390	12,7	41,4	34,8	15,5	0,3	8,1
3312 Contabili ed assimilati	110	5,9	66,1	12,5	21,4	0,0	0,0
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	70	13,2	10,8	32,3	56,9	0,0	0,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	60	6,9	40,0	12,7	45,5	0,0	1,8
Altre professioni	90	8,0	29,3	45,7	25,0	0,0	0,0
4. Impiegati	210	7,7	46,6	40,3	10,2	2,9	0,0
4121 Aiuto contabili e assimilati	60	15,4	60,7	39,3	0,0	0,0	0,0
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	50	6,9	18,5	70,4	0,0	11,1	0,0
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	50	6,7	92,3	7,7	0,0	0,0	0,0
4114 Personale di segreteria	30	8,0	0,0	63,3	36,7	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	70	13,0	34,8	43,5	21,7	0,0	0,0
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	40	26,9	30,6	58,3	11,1	0,0	0,0
Altre professioni	30	8,3	39,4	27,3	33,3	0,0	0,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	40	6,1	25,7	0,0	54,3	20,0	0,0
Altre professioni	40	6,1	25,7	0,0	54,3	20,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 33.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
			mancanza di un'adeguata formazione/ preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni					
TOTALE ICT	1.970	11,0	39,2	36,8	18,7	3,4	1,9
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	930	15,6	36,7	41,9	15,3	5,6	0,5
2114 Informatici e telematici.....	820	16,2	38,1	45,4	9,7	6,2	0,6
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	40	50,0	0,0	2,6	97,4	0,0	0,0
Altre professioni	70	8,3	40,3	20,9	37,3	1,5	0,0
3. Professioni tecniche	720	9,6	40,8	30,8	23,7	0,1	4,6
3113 Tecnici informatici	390	12,7	41,4	34,8	15,5	0,3	8,1
3312 Contabili ed assimilati.....	110	5,9	66,1	12,5	21,4	0,0	0,0
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	70	13,2	10,8	32,3	56,9	0,0	0,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	60	6,9	40,0	12,7	45,5	0,0	1,8
Altre professioni	90	8,0	29,3	45,7	25,0	0,0	0,0
4. Impiegati	210	7,7	46,6	40,3	10,2	2,9	0,0
4121 Aiuto contabili e assimilati	60	15,4	60,7	39,3	0,0	0,0	0,0
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	50	6,9	18,5	70,4	0,0	11,1	0,0
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	50	6,7	92,3	7,7	0,0	0,0	0,0
4114 Personale di segreteria.....	30	8,0	0,0	63,3	36,7	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	70	13,0	34,8	43,5	21,7	0,0	0,0
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	40	26,9	30,6	58,3	11,1	0,0	0,0
Altre professioni	30	8,3	39,4	27,3	33,3	0,0	0,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	40	6,1	25,7	0,0	54,3	20,0	0,0
Altre professioni	40	6,1	25,7	0,0	54,3	20,0	0,0
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 33.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
TOTALE ICT	3.980	22,2	6,2	31,8	55,3	11,1	12,9
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.850	30,9	8,8	47,7	54,6	6,9	12,8
2114 Informatici e telematici	1.640	32,3	8,7	47,1	58,2	4,3	13,8
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	70	18,0	0,0	91,2	5,9	4,4	0,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	50	36,9	35,4	68,8	22,9	8,3	18,8
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	50	60,5	0,0	2,2	17,4	97,8	0,0
Altre professioni	40	14,0	7,1	26,2	66,7	9,5	2,4
3. Professioni tecniche	1.380	18,5	3,5	22,4	54,8	15,3	9,6
3113 Tecnici informatici	710	22,8	3,7	29,7	58,1	16,4	1,0
3312 Contabili ed assimilati	270	14,1	0,0	9,7	64,2	19,4	7,8
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	160	32,4	3,8	20,6	45,0	0,0	31,9
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	70	8,4	6,0	9,0	79,1	10,4	0,0
3142 Operatori di apparecchi per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni	50	20,9	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	40	53,5	10,5	44,7	42,1	2,6	2,6
Altre professioni	90	10,9	9,8	19,6	35,9	38,0	3,3
4. Impiegati	530	19,8	4,3	6,2	68,2	11,0	17,2
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	260	33,2	1,9	8,5	83,4	1,9	6,2
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	110	13,8	5,6	6,5	33,6	14,0	40,2
4121 Aiuto contabili e assimilati	70	20,1	0,0	0,0	50,7	16,4	32,9
4114 Personale di segreteria	40	9,8	0,0	10,8	70,3	10,8	8,1
Altre professioni	50	14,2	22,6	0,0	86,8	41,5	9,4
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	90	17,5	0,0	6,5	37,6	44,1	11,8
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	40	30,6	0,0	14,6	14,6	61,0	9,8
Altre professioni	50	13,1	0,0	0,0	55,8	30,8	13,5
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	90	16,3	1,1	18,1	35,1	3,2	45,7
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	70	28,6	0,0	13,7	28,8	0,0	57,5
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE ICT	17.920	16,0	11,1	72,9
1. Dirigenti	140	41,6	1,5	56,9
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	110	44,5	0,0	55,5
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	5.970	7,8	1,9	90,4
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali ..	5.090	7,7	1,6	90,7
221 Ingegneri e professioni assimilate	500	5,6	0,0	94,4
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie.....	330	11,3	6,7	81,9
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	30	24,2	21,2	54,5
Altre professioni	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	7.460	16,7	13,4	69,9
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche ..	3.100	20,8	2,1	77,1
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	2.050	8,5	40,1	51,4
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	950	14,0	7,9	78,2
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche.....	790	28,4	0,6	71,0
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	250	7,6	0,4	92,0
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale	120	21,2	3,4	75,4
321 Tecnici paramedici	70	37,9	10,6	51,5
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali.....	70	0,0	1,5	98,5
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati..	30	3,1	28,1	68,8
Altre professioni	--	--	--	--
4. Impiegati.....	2.670	9,6	23,9	66,4
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	1.260	6,4	41,6	52,0
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	820	5,0	2,9	92,1
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	380	5,9	23,2	70,9
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti.....	110	95,5	0,0	4,5
414 Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione	100	7,2	1,0	91,8
Altre professioni	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	270	46,4	3,8	49,8
512 Addetti alle vendite al minuto.....	250	49,6	2,4	48,0
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
6. Operai specializzati	530	62,9	7,9	29,2
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	290	60,4	9,6	30,0
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	90	89,4	2,4	8,2
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio).....	40	55,8	7,0	37,2
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati.....	40	30,6	22,2	47,2
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	30	100,0	0,0	0,0
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali similari	30	21,9	0,0	78,1
Altre professioni.....	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	580	54,1	8,5	37,4
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali .	430	43,9	9,3	46,9
742 Conduttori di veicoli a motore	50	86,8	0,0	13,2
717 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	30	93,9	3,0	3,0
Altre professioni	60	77,6	13,8	8,6
8. Professioni non qualificate.....	310	25,1	46,6	28,3
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	200	6,9	61,8	31,4
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	50	94,1	0,0	5,9
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	50	31,1	42,2	26,7
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 5

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT nel 2011: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: nessuna formazione specifica
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2011		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE ICT	7.920	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario.....	7.840	43,8	56,0	8,1	--	--
- di cui laurea specialistica.....	2.170	12,1	15,5	2,4	--	--
- di cui laurea triennale	1.460	8,2	10,4	1,8	--	--
- di cui laurea non specificata.....	4.210	23,5	30,2	3,9	--	--
Livello secondario - Diploma.....	9.250	51,6	43,4	85,1	71,9	25,4
- di cui specializzazione post-diploma	2.000	11,2	9,8	17,6	13,5	--
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	400	2,2	0,6	6,1	11,3	--
Nessuna formazione specifica	420	2,3	--	--	16,8	69,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 36 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						Altri contratti
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE ICT	17.920	59,8	9,1	3,1	6,4	6,1	14,4	1,1
Livello universitario	7.840	67,8	8,1	3,9	5,4	4,2	9,0	1,6
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	4.110	59,9	9,3	6,2	6,0	4,9	11,8	2,0
Altri indirizzi di ingegneria.....	1.200	90,6	0,7	2,6	0,4	2,2	3,3	0,2
Indirizzo economico.....	1.090	70,0	5,2	0,8	8,3	7,7	5,6	2,3
Indirizzo scientifico, matematico e fisico.....	1.010	68,8	17,4	1,1	3,2	0,2	8,0	1,3
Indirizzo di ingegneria industriale.....	100	57,7	6,7	0,0	30,8	1,0	3,8	0,0
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	90	81,8	0,0	0,0	4,5	1,1	8,0	4,5
Indirizzo statistico.....	70	93,9	0,0	0,0	0,0	6,1	0,0	0,0
Altri indirizzi.....	60	56,3	1,6	3,1	7,8	6,3	25,0	0,0
Indirizzo non specificato.....	100	72,5	4,9	0,0	4,9	7,8	9,8	0,0
Livello secondario e post-secondario	9.250	54,2	10,1	2,7	6,4	7,5	18,5	0,7
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	3.390	50,3	13,1	0,2	6,4	9,3	19,4	1,3
Indirizzo informatico.....	2.730	64,7	8,4	6,1	3,6	5,1	11,9	0,1
Indirizzo elettronico.....	520	59,4	9,9	4,0	9,0	0,6	15,1	2,1
Indirizzo meccanico.....	360	14,5	16,5	7,8	18,2	5,6	37,4	0,0
Indirizzo generale (licei).....	230	26,1	0,0	0,0	0,0	0,0	73,9	0,0
Indirizzo elettrotecnico.....	230	49,1	5,7	5,3	5,7	2,2	30,7	1,3
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	140	97,8	0,7	0,0	0,0	0,7	0,7	0,0
Indirizzo linguistico.....	90	53,8	0,0	0,0	5,4	30,1	9,7	1,1
Indirizzo socio-sanitario.....	80	59,5	22,8	5,1	7,6	5,1	0,0	0,0
Indirizzo telecomunicazioni.....	80	5,1	3,8	0,0	83,3	0,0	7,7	0,0
Altri indirizzi.....	50	38,0	0,0	0,0	16,0	4,0	42,0	0,0
Indirizzo non specificato.....	1.360	55,6	8,4	0,6	4,9	13,0	17,4	0,0
Qualifica di formazione o diploma professionale	400	38,6	12,4	0,0	24,6	7,5	16,7	0,2
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	150	32,0	3,3	0,0	50,3	9,2	5,2	0,0
Indirizzo meccanico.....	70	21,1	5,6	0,0	18,3	4,2	50,7	0,0
Indirizzo elettronico.....	60	20,3	33,9	0,0	10,2	5,1	28,8	1,7
Indirizzo informatico.....	60	78,6	0,0	0,0	0,0	17,9	3,6	0,0
Altri indirizzi.....	60	55,6	33,3	0,0	4,8	0,0	6,3	0,0
Nessuna formazione specifica	420	53,7	2,6	0,5	9,0	10,0	23,3	1,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)			1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*
TOTALE ICT	17.920	100,0	65,4	39,8	25,6	17.900	100,0
Livello universitario	7.840	43,8	75,8	48,6	27,2	8.800	49,0
- di cui laurea specialistica.....	2.170	12,1	69,1	29,5	39,6	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale.....	1.460	8,2	66,6	46,2	20,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata.....	4.210	23,5	82,5	59,4	23,2	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	9.250	51,6	58,1	32,8	25,4	8.500	47,3
- di cui specializzazione post-diploma	2.000	11,2	66,9	39,7	27,2	5.100	28,4
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	400	2,2	55,0	40,0	14,9	400	2,4
Nessuna formazione specifica	420	2,3	39,7	27,8	11,9	300	1,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 38 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stag. (v.a.)*	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese								
		di cui con necessità di formazione: (%)				di cui: (%)		di cui: genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato (%)		
		Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	con affiancamento	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE ICT	17.920	83,2	15,2	44,7	44,8	42,7	28,1	16,0	11,1	72,9
Livello universitario	7.840	90,0	19,9	56,6	38,7	46,4	22,6	10,4	2,9	86,6
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	4.110	91,1	16,9	49,3	48,1	45,7	28,9	10,5	1,6	88,0
Altri indirizzi di ingegneria.....	1.200	98,4	18,0	87,8	12,9	73,9	4,1	3,9	0,1	96,0
Indirizzo economico.....	1.090	82,9	17,1	53,0	35,2	29,1	19,2	17,8	9,3	72,9
Indirizzo scientifico, matematico e fisico.....	1.010	90,6	41,4	60,2	33,2	41,8	17,7	11,8	0,7	87,5
Indirizzo di ingegneria industriale.....	100	68,3	14,4	36,5	35,6	58,7	15,4	9,6	0,0	90,4
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	90	98,9	0,0	88,6	54,5	0,0	56,8	0,0	9,1	90,9
Indirizzo statistico.....	70	21,2	1,5	18,2	3,0	16,7	56,1	1,5	16,7	81,8
Altri indirizzi.....	60	76,6	34,4	40,6	35,9	34,4	39,1	4,7	7,8	87,5
Indirizzo non specificato.....	100	83,3	5,9	15,7	75,5	35,3	13,7	11,8	32,4	55,9
Livello secondario e post-secondario	9.250	78,4	11,9	36,4	49,9	41,0	32,3	17,1	17,5	65,4
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	3.390	72,0	7,8	34,0	47,4	43,8	31,1	9,2	33,2	57,6
Indirizzo informatico.....	2.730	80,8	11,6	39,1	51,0	37,9	34,6	19,1	7,6	73,3
Indirizzo elettronico.....	520	87,4	32,3	50,4	36,6	36,8	27,1	33,0	4,4	62,6
Indirizzo meccanico.....	360	91,9	21,8	34,1	58,7	46,9	40,2	60,9	5,9	33,2
Indirizzo generale (licei).....	230	97,4	21,3	97,4	0,4	0,0	23,0	0,9	0,0	99,1
Indirizzo elettrotecnico.....	230	94,3	23,2	57,5	61,8	62,3	29,4	60,1	3,5	36,4
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	140	99,3	0,0	1,5	99,3	1,5	97,8	0,0	0,0	100,0
Indirizzo linguistico.....	90	97,8	64,5	64,5	33,3	22,6	71,0	4,3	2,2	93,5
Indirizzo socio-sanitario.....	80	68,4	7,6	17,7	58,2	53,2	24,1	27,8	7,6	64,6
Indirizzo telecomunicazioni.....	80	97,4	0,0	3,8	93,6	19,2	1,3	25,6	0,0	74,4
Altri indirizzi.....	50	94,0	32,0	44,0	62,0	32,0	30,0	32,0	2,0	66,0
Indirizzo non specificato.....	1.360	72,2	6,2	22,8	55,6	49,4	25,8	11,8	16,4	71,8
Qualifica di formazione o diploma professionale	400	81,3	3,7	44,0	42,0	31,1	27,1	73,4	7,5	19,2
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	150	98,0	3,3	94,1	3,9	2,0	3,3	83,7	1,3	15,0
Indirizzo meccanico.....	70	90,1	4,2	15,5	83,1	74,6	16,9	85,9	12,7	1,4
Indirizzo elettronico.....	60	81,4	11,9	25,4	74,6	33,9	50,8	59,3	13,6	27,1
Indirizzo informatico.....	60	28,6	0,0	3,6	26,8	32,1	62,5	76,8	17,9	5,4
Altri indirizzi.....	60	77,8	0,0	7,9	71,4	49,2	42,9	44,4	1,6	54,0
Nessuna formazione specifica	420	63,2	13,1	6,2	48,5	21,6	41,3	41,1	27,8	31,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni previste con titolo universitario					
	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (distribuzione %)				
		Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		Indifferente
		Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI.....	7.840	18,6	3,5	27,7	3,3	53,6
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	4.110	24,3	4,6	28,1	2,7	47,6
Altri indirizzi di ingegneria.....	1.200	3,7	0,3	11,6	1,7	84,8
Indirizzo economico.....	1.090	15,7	1,3	35,5	4,8	48,9
Indirizzo scientifico, matematico e fisico.....	1.010	17,8	5,4	28,6	2,5	53,6
Indirizzo di ingegneria industriale.....	100	9,6	3,8	42,3	4,8	48,1
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	90	11,4	0,0	86,4	0,0	2,3
Indirizzo statistico.....	70	22,7	0,0	57,6	57,6	19,7
Indirizzo non specificato.....	100	23,5	4,9	20,6	2,0	55,9
Altri indirizzi.....	60	10,9	3,1	37,5	4,7	51,6

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 (1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 40 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese			
	Assunzioni non stag. 2011 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue (%)	richiesta conoscenza informatica come: (%)	
			utilizzatore	programm.
TOTALE ICT	17.920	57,5	41,0	51,3
Livello universitario.....	7.840	79,7	28,3	69,6
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	4.110	79,6	13,8	85,8
Altri indirizzi di ingegneria.....	1.200	96,6	16,5	80,5
Indirizzo economicov	1.090	65,4	84,1	12,1
Indirizzo scientifico, matematico e fisico.....	1.010	85,0	25,4	72,5
Indirizzo di ingegneria industriale.....	100	98,1	79,8	20,2
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	90	21,6	65,9	0,0
Indirizzo statistico.....	70	31,8	13,6	86,4
Altri indirizzi.....	60	43,8	62,5	10,9
Indirizzo non specificato.....	100	70,6	89,2	9,8
Livello secondario e post-secondario.....	9.250	42,7	53,3	39,5
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	3.390	31,4	67,6	27,8
Indirizzo informatico.....	2.730	58,2	18,0	79,3
Indirizzo elettronico.....	520	51,5	68,7	29,2
Indirizzo meccanico.....	360	13,1	56,7	4,5
Indirizzo generale (licei).....	230	95,2	94,8	3,9
Indirizzo elettrotecnico.....	230	35,5	47,8	14,5
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	140	1,5	2,9	97,1
Indirizzo linguistico.....	90	34,4	92,5	4,3
Indirizzo socio-sanitario.....	80	10,1	53,2	1,3
Indirizzo telecomunicazioni.....	80	61,5	7,7	65,4
Altri indirizzi.....	50	54,0	54,0	36,0
Indirizzo non specificato.....	1.360	41,8	80,4	10,3
Qualifica di formazione o diploma professionale.....	400	18,2	25,9	18,7
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	150	5,2	11,1	0,7
Indirizzo meccanico.....	70	9,9	28,2	4,2
Indirizzo elettronico.....	60	13,6	88,1	5,1
Indirizzo informatico.....	60	75,0	8,9	91,1
Indirizzo elettrotecnico.....	--	--	--	--
Indirizzo socio-sanitario.....	--	--	--	--
Altri indirizzi.....	--	--	--	--
Nessuna formazione specifica.....	420	5,0	20,0	0,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 6

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
dalle imprese dell'ICT nel 2011:
principali caratteristiche***

Tavola 41 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE ICT	1.620	6,0	20,5	55,3	3,1	1,8	11,0	2,2
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	220	0,9	5,9	1,8	4,6	11,0	71,7	4,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.400	6,8	22,8	63,6	2,9	0,4	1,6	1,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	670	4,2	8,9	68,2	2,7	1,2	14,0	0,9
Nord Est.....	270	4,9	41,8	41,0	4,9	1,9	4,5	1,1
Centro.....	310	15,1	33,1	41,3	3,6	1,0	3,3	2,6
Sud e Isole.....	380	2,9	15,9	54,0	2,1	3,7	16,7	4,7
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	240	1,7	20,8	66,9	2,1	2,5	4,2	1,7
10-49 dipendenti.....	270	1,5	39,1	40,2	3,4	4,9	1,9	9,0
50-249 dipendenti.....	370	12,6	26,3	53,9	0,8	2,4	2,7	1,3
250 dipendenti e oltre.....	750	5,8	11,0	57,7	4,4	0,3	20,6	0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 42 . Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE ICT	1.620	13,2	45,5	58,7	27,9	13,4	41,3
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	220	5,0	13,2	18,3	78,1	3,7	81,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.400	14,5	50,5	65,0	20,1	14,9	35,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	670	7,2	40,8	48,0	45,6	6,3	52,0
Nord Est.....	270	21,6	36,6	58,2	17,5	24,3	41,8
Centro.....	310	19,0	56,7	75,7	3,9	20,3	24,3
Sud e Isole.....	380	13,1	50,9	64,0	23,5	12,5	36,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	240	19,1	38,1	57,2	21,6	21,2	42,8
10-49 dipendenti.....	270	18,0	45,9	63,9	14,7	21,4	36,1
50-249 dipendenti.....	370	9,7	20,9	30,6	45,8	23,6	69,4
250 dipendenti e oltre.....	750	11,4	60,0	71,4	25,7	2,9	28,6

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 43.1 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE ICT	300	18,2	13,5	4,7	3,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	150	68,5	52,1	16,4	2,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	150	10,3	7,5	2,9	5,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	110	16,5	12,0	4,5	3,3
Nord Est.....	70	26,9	24,6	2,2	6,2
Centro.....	--	--	--	--	--
Sud e Isole.....	90	23,8	15,1	8,6	2,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	--	--	--	--	--
10-49 dipendenti.....	--	--	--	--	--
50-249 dipendenti.....	50	12,6	9,9	2,7	3,9
250 dipendenti e oltre	210	28,0	21,7	6,3	4,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 43.2 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE ICT	220	13,5	63,9	6,8	28,8	0,0	0,5
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	110	52,1	87,7	0,0	12,3	0,0	0,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	110	7,5	38,1	14,3	46,7	0,0	1,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	80	12,0	87,5	0,0	12,5	0,0	0,0
Nord Est.....	70	24,6	27,3	0,0	71,2	0,0	1,5
Centro.....	--	--	--	--	--	--	--
Sud e Isole.....	60	15,1	65,5	25,9	8,6	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	--	--	--	--	--	--	--
10-49 dipendenti.....	--	--	--	--	--	--	--
50-249 dipendenti.....	40	9,9	89,2	0,0	8,1	0,0	2,7
250 dipendenti e oltre	160	21,7	63,0	0,0	37,0	0,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 43.3 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2011 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/ preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE ICT	80	4,7	34,2	13,2	18,4	27,6	6,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	40	16,4	0,0	5,6	36,1	58,3	0,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	40	2,9	65,0	20,0	2,5	0,0	12,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	30	4,5	43,3	0,0	30,0	26,7	0,0
Nord Est.....	--	--	--	--	--	--	--
Centro.....	--	--	--	--	--	--	--
Sud e Isole.....	30	8,6	18,2	21,2	12,1	36,4	12,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	--	--	--	--	--	--	--
10-49 dipendenti.....	--	--	--	--	--	--	--
50-249 dipendenti.....	--	--	--	--	--	--	--
250 dipendenti e oltre	50	6,3	25,5	10,6	29,8	29,8	4,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 44 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	1.620	18,2
1. Dirigenti	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	40,8
2114 Informatici e telematici.....	90	46,0
Altre professioni.....	--	--
3. Professioni tecniche	330	11,4
3312 Contabili ed assimilati.....	170	3,6
3113 Tecnici informatici.....	70	43,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	70	0,0
Altre professioni.....	--	--
4. Impiegati	900	6,9
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	420	3,1
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	390	4,9
4114 Personale di segreteria.....	30	0,0
Altre professioni.....	50	56,6
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	50	8,0
5121 Commessi e assimilati.....	50	8,5
Altre professioni.....	--	--
6. Operai specializzati	30	36,7
Altre professioni.....	30	36,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili.	180	78,2
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	160	85,9
Altre professioni.....	--	--
8. Professioni non qualificate	40	0,0
Altre professioni.....	40	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 45 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE ICT	1.620	8,8	82,4	4,4	4,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	220	4,6	77,6	3,2	14,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.400	9,4	83,1	4,6	2,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	670	4,7	89,3	5,0	1,1
Nord Est.....	270	19,8	70,1	4,5	5,6
Centro.....	310	15,1	78,0	3,9	3,0
Sud e Isole.....	380	3,1	82,2	3,9	10,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	240	3,8	82,6	5,5	8,1
10-49 dipendenti.....	270	3,0	80,5	2,6	13,9
50-249 dipendenti.....	370	9,4	86,3	0,5	3,8
250 dipendenti e oltre.....	750	12,0	81,0	6,7	0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 46 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE ICT	1.620	7,5	18,8	73,7
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	220	11,0	11,0	78,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.400	6,9	20,0	73,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	670	6,3	22,7	71,0
Nord Est.....	270	7,5	11,2	81,3
Centro.....	310	7,2	20,7	72,1
Sud e Isole.....	380	9,7	15,9	74,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	240	14,4	64,4	21,2
10-49 dipendenti.....	270	7,1	47,7	45,1
50-249 dipendenti.....	370	4,0	7,0	89,0
250 dipendenti e oltre.....	750	7,1	0,0	92,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 47 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2011 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE ICT	1.620	1,5	14,0	55,4	0,0	0,3	28,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	220	2,3	5,5	74,0	0,0	0,0	18,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1.400	1,4	15,3	52,5	0,0	0,4	30,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	670	1,1	9,9	58,0	0,0	0,0	31,1
Nord Est.....	270	0,7	14,6	54,5	0,0	0,0	30,2
Centro.....	310	1,3	26,6	40,3	0,0	0,0	31,8
Sud e Isole.....	380	2,9	10,7	63,4	0,0	1,3	21,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	240	3,4	27,5	50,8	0,0	2,1	16,1
10-49 dipendenti.....	270	1,1	30,8	21,8	0,0	0,0	46,2
50-249 dipendenti.....	370	0,0	7,8	15,3	0,0	0,0	76,9
250 dipendenti e oltre.....	750	1,7	6,8	88,8	0,0	0,0	2,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 7

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese dell'ICT

Tavola 48 - Imprese dell'ICT che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2010 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	36,1	55,9	80,0	89,7	43,0
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	36,3	46,8	77,8	74,3	43,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	36,1	57,4	80,3	91,3	42,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	34,9	52,8	78,6	89,2	41,8
Nord Est.....	45,1	66,6	85,4	88,4	51,5
Centro.....	35,3	54,9	78,1	90,0	42,7
Sud e Isole.....	29,5	50,6	79,3	91,3	36,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 49 - Imprese dell'ICT che hanno effettuato attività di formazione nel 2010 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2010 con corsi	Finalità della formazione (valori %)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE ICT	43,0	5,8	83,3	11,0
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	43,2	5,9	80,0	14,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	42,9	5,7	83,6	10,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	41,8	6,3	81,0	12,7
Nord Est.....	51,5	6,8	83,7	9,5
Centro.....	42,7	4,8	84,3	10,9
Sud e Isole.....	36,2	4,3	85,6	10,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	36,1	4,9	86,1	9,0
10-49 dipendenti.....	55,9	3,0	79,9	17,2
50-249 dipendenti.....	80,0	6,9	86,3	6,8
250 dipendenti e oltre.....	89,7	21,0	63,8	15,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 50 - Dipendenti che nel 2010 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip.e oltre	Totale
TOTALE ICT	29,5	31,8	29,2	55,6	42,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	25,4	21,5	28,9	56,9	41,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,8	33,8	29,2	55,4	42,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	26,6	31,4	28,0	52,5	40,9
Nord Est.....	36,3	36,9	34,9	52,3	41,3
Centro.....	30,4	26,7	26,7	56,1	42,9
Sud e Isole.....	25,1	33,1	29,1	63,6	47,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 51 - Imprese dell'ICT che nel 2011 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione (con corsi)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	60,0	61,4	45,6	57,5	68,5	81,4	96,7	77,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	56,9	53,8	38,8	51,9	73,8	84,6	97,0	82,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	60,3	62,8	46,4	58,1	68,0	80,8	96,6	76,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	55,6	64,5	50,0	56,9	76,1	77,9	95,6	80,6
Nord Est.....	59,3	52,6	42,1	54,2	76,4	82,0	99,1	82,3
Centro.....	69,5	66,8	47,4	63,8	55,7	83,4	94,7	71,3
Sud e Isole.....	59,0	60,1	38,3	55,7	61,1	87,2	98,5	72,3

* Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 52 - Imprese dell'ICT che nel 2011 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese ICT che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	26,9	42,9	68,8	39,3	68,8	57,9	67,7	65,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	12,5	32,1	67,9	31,8	65,8	52,8	65,5	60,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	28,0	44,9	68,9	40,1	69,0	58,9	68,0	66,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	25,7	44,3	67,6	39,6	70,0	56,2	63,3	64,8
Nord Est.....	26,3	35,7	72,7	37,7	68,8	67,7	64,4	67,7
Centro.....	28,9	42,4	65,4	40,4	63,2	57,6	73,4	64,2
Sud e Isole.....	27,5	51,4	71,1	39,4	71,8	47,3	73,7	67,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 53 - Incidenza delle imprese dell'ICT che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE ICT	18,0	33,1	54,5	66,6	23,6
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	17,4	28,3	49,4	91,2	25,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	18,0	33,9	55,1	64,0	23,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	14,7	30,7	47,3	68,7	20,7
Nord Est.....	20,9	37,2	65,1	67,2	26,7
Centro.....	21,4	32,8	56,8	65,8	26,6
Sud e Isole.....	16,6	33,4	53,5	64,1	21,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 54 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2010 dalle imprese dell'ICT con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività e ripartizione territoriale

	Tirocini e stage attivati nel 2010*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**		
			1 mese	da 2-6 mesi	più di 6 mesi
TOTALE ICT	13.860	1,6	28,8	61,7	9,5
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.280	1,7	47,1	48,3	4,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	12.590	1,6	27,1	62,9	10,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4.110	1,6	29,8	61,4	8,8
Nord Est.....	3.320	1,5	36,4	58,3	5,4
Centro.....	3.760	1,8	26,8	64,5	8,6
Sud e Isole.....	2.670	1,5	20,0	62,9	17,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	6.680	1,3	33,9	57,5	8,6
10-49 dipendenti.....	2.780	1,4	27,4	64,9	7,7
50-249 dipendenti.....	1.570	1,8	15,0	78,9	6,2
250 dipendenti e oltre	2.840	3,6	15,2	61,4	23,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 55 - Numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2010 dalle imprese dell'ICT con dipendenti, quota degli stessi che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage attivati nel 2010*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
TOTALE ICT	13.860	18,6	55,1
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1.280	9,6	38,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	12.590	19,6	56,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	4.110	20,6	53,3
Nord Est.....	3.320	15,7	40,8
Centro.....	3.760	21,6	60,8
Sud e Isole.....	2.670	15,0	67,7
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti.....	6.680	12,3	45,0
10-49 dipendenti.....	2.780	12,9	47,2
50-249 dipendenti.....	1.570	36,2	64,5
250 dipendenti e oltre	2.840	29,6	81,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 8

I contratti atipici previsti nelle imprese dell'ICT nel 2011

Tavola 56 - Imprese dell'ICT con dipendenti che nel 2011 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	% imprese che utilizzeranno nel 2011		Numero lavoratori* nel 2011	
	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	lavoratori interinali	collaboratori a progetto
TOTALE ICT	4,4	15,0	6.080	12.620
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	8,9	10,6	1.320	620
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	4,0	15,4	4.760	12.000
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	4,8	14,9	2.710	3.870
Nord Est.....	4,7	13,2	1.140	1.740
Centro.....	4,2	18,1	1.300	4.200
Sud e Isole.....	3,5	13,9	940	2.800
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	1,8	9,7	900	4.770
10-49 dipendenti.....	5,7	23,9	720	2.800
50-249 dipendenti.....	25,5	29,9	2.250	2.520
250 dipendenti e oltre.....	30,6	73,2	2.210	2.540

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 57 - Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori previsti nel 2011 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE ICT	12.590	0,1	27,4	54,1	16,3	0,2	1,1	0,5	0,2
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	610	0,2	36,1	42,1	5,6	1,0	11,1	3,6	0,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.980	0,1	27,0	54,7	16,9	0,2	0,6	0,3	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	3.860	0,2	21,2	67,2	10,4	0,1	0,2	0,6	0,2
Nord Est.....	1.730	0,5	30,5	42,1	25,2	0,6	0,2	0,8	0,2
Centro.....	4.200	0,0	33,5	51,6	13,2	0,0	1,2	0,4	0,1
Sud e Isole.....	2.800	0,0	24,8	47,2	23,8	0,5	2,8	0,4	0,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	4.740	0,1	27,5	46,4	23,4	0,1	1,7	0,5	0,2
10-49 dipendenti.....	2.800	0,0	28,7	54,6	14,4	0,7	0,4	0,6	0,7
50-249 dipendenti.....	2.510	0,1	36,7	50,3	10,8	0,1	1,9	0,0	0,0
250 dipendenti e oltre.....	2.530	0,2	16,6	71,8	10,6	0,1	0,0	0,7	0,0

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 59 - Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche

	Collaboratori previsti nel 2011 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		Età non rilevante
								Totale	Ex-dip.(1)	
TOTALE ICT	12.590	16,1	9,0	74,9	41,6	18,9	4,2	2,8	1,2	32,6
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	3.450	17,4	9,7	72,8	26,7	23,7	8,5	1,5	1,1	39,7
3. Professioni tecniche	6.810	14,6	5,0	80,4	47,5	15,2	1,9	4,1	1,6	31,3
4. Impiegati	2.060	12,4	21,0	66,6	48,3	23,7	1,2	0,8	0,1	25,9
5. Professioni qualificate nelle attività dell'ICT e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	140	95,0	0,0	5,0	39,0	0,7	56,0	1,4	0,0	2,8
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili.....	60	26,7	0,0	73,3	21,7	30,0	0,0	6,7	0,0	41,7
8. Professioni non qualificate.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
LIVELLI DI ISTRUZIONE										
Livello universitario	4.990	16,5	9,7	73,8	36,4	22,2	6,0	3,8	0,9	31,6
Livello secondario e post-secondario	7.170	15,0	8,6	76,4	45,0	16,9	2,1	2,2	1,5	33,8
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale ..	380	27,3	5,5	67,2	46,2	9,4	19,7	0,8	0,0	23,9
Nessuna formazione specifica.....	50	46,0	20,0	34,0	32,0	50,0	0,0	4,0	0,0	14,0

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 60 - Utilizzo previsto nel 2011 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori* previsti nel 2011 (v.a.)**	Collaboratori previsti nel 2011* per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		universitario	secondario e post-second.	qualifica profession.	nessuna formazione specifica
TOTALE ICT	12.590	39,6	57,0	3,0	0,4
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	610	48,3	45,9	4,1	1,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11.980	39,2	57,5	3,0	0,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3.860	45,0	53,2	1,5	0,3
Nord Est.....	1.730	39,1	59,1	1,6	0,2
Centro.....	4.200	39,8	55,5	4,4	0,3
Sud e Isole.....	2.800	32,3	62,9	4,0	0,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	4.740	35,4	57,1	7,1	0,3
10-49 dipendenti.....	2.800	43,3	54,6	1,4	0,7
50-249 dipendenti.....	2.510	39,7	60,3	0,0	0,0
250 dipendenti e oltre	2.530	43,3	55,9	0,1	0,7

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 9

***I movimenti occupazionali
previsti dalle imprese dell'ICT nel 2011:
dati regionali e provinciali***

Tavola 61 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività e regione

	ITALIA	Saldi previsti per il 2011*								
		Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE ICT	-450	-420	40	-180	40	-60	-80	240	130	-70
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	50	-140	160	-40	10	20	0	60	0	0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	-500	-280	-120	-140	30	-90	-70	190	130	-60

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 62 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività e regione

	ITALIA	Tasso di variazione previsto nel 2011*								
		Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE ICT	-0,1	-0,8	0,0	-1,8	0,6	-0,2	-1,0	0,8	0,6	-1,9
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	0,1	-2,5	0,8	-3,5	1,2	0,6	-0,1	1,4	-0,1	-3,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	-0,1	-0,6	-0,1	-1,6	0,5	-0,3	-1,3	0,7	0,7	-1,8

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 61 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2011*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE ICT	50	80	-20	0	-280	150	30	50	-40	-130
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	20	-40	-10	0	-40	-10	30	-10	70	0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	30	120	-10	0	-230	150	0	70	-100	-130

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 62 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese dell'ICT per il 2011 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2011*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE ICT	0,6	0,1	-0,3	0,3	-1,2	1,1	1,6	0,8	-0,2	-1,8
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	1,2	-0,6	-0,4	1,4	-1,5	-1,5	5,0	-7,6	1,3	0,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	0,5	0,2	-0,2	0,2	-1,2	1,2	0,1	1,1	-0,7	-1,9

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 63 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
PIEMONTE	24,4	16,5	30,1	74,8
TORINO.....	25,6	16,9	30,6	72,4
VERCELLI.....	22,8	17,9	25,0	57,1
NOVARA.....	19,4	14,2	16,2	85,7
CUNEO.....	20,6	11,9	42,5	73,3
ASTI.....	24,4	16,7	28,6	100,0
ALESSANDRIA.....	25,6	21,0	26,9	83,3
BIELLA.....	8,4	0,0	28,6	83,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	35,2	30,1	33,3	100,0
VALLE D'AOSTA	55,8	55,1	28,6	80,0
LOMBARDIA	22,6	14,8	34,6	74,7
VARESE.....	24,5	19,7	36,2	53,3
COMO.....	20,9	16,4	34,0	90,0
SONDRIO.....	28,9	19,0	27,3	100,0
MILANO (1).....	19,0	7,7	52,5	66,7
BERGAMO.....	18,7	14,6	29,0	76,5
BRESCIA.....	18,7	14,6	29,0	76,5
PAVIA.....	18,3	11,2	29,4	81,3
CREMONA.....	17,2	9,5	40,0	81,8
MANTOVA.....	18,0	13,5	16,0	91,7
LECCO.....	11,1	4,7	20,0	100,0
LODI.....	21,4	6,2	52,0	100,0
MONZA E BRIANZA (1).....	21,8	13,1	37,6	74,0
LIGURIA	20,9	9,4	40,1	80,2
IMPERIA.....	19,1	15,2	18,2	100,0
SAVONA.....	12,2	2,1	18,8	90,9
GENOVA.....	22,9	11,0	40,5	75,0
LA SPEZIA.....	20,7	5,3	68,4	91,7
TRENTINO ALTO ADIGE	24,1	16,2	45,0	81,0
BOLZANO.....	19,5	12,6	34,8	78,6
TRENTO.....	27,2	18,5	53,7	82,1
VENETO	19,4	12,0	31,0	75,5
VERONA.....	22,5	17,5	29,8	81,3
VICENZA.....	15,7	8,3	37,3	58,3
BELLUNO.....	19,8	4,7	46,7	100,0
TREVISO.....	23,4	18,3	31,6	72,2
VENEZIA.....	16,3	9,7	20,0	73,9
PADOVA.....	18,7	7,8	29,6	78,9
ROVIGO.....	25,3	18,5	44,4	100,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	21,4	15,3	22,0	89,2
UDINE.....	20,4	16,3	22,7	85,0
GORIZIA.....	17,9	8,6	7,1	90,9
TRIESTE.....	21,7	13,4	10,3	95,5
PORDENONE.....	25,2	17,6	41,9	83,3
EMILIA ROMAGNA	27,5	18,1	42,9	84,8
PIACENZA.....	23,2	13,7	45,0	100,0
PARMA.....	26,7	19,8	37,0	71,4
REGGIO EMILIA.....	26,9	19,8	38,1	94,4
MODENA.....	25,3	19,4	33,3	80,8
BOLOGNA.....	32,7	20,5	45,1	83,8
FERRARA.....	20,3	10,7	44,4	100,0
RAVENNA.....	31,2	19,5	55,3	86,7
FORLÌ-CESENA.....	31,4	21,1	70,4	90,9
RIMINI (2).....	16,3	8,7	37,5	77,8
TOSCANA	19,7	11,8	30,9	82,0
MASSA.....	16,4	12,9	16,7	83,3
LUCCA.....	22,7	13,8	32,3	85,0
PISTOIA.....	14,8	5,8	30,8	90,9
FIRENZE.....	19,5	10,5	37,1	78,1
LIVORNO.....	28,6	21,5	38,7	88,9
PISA.....	27,7	19,4	32,1	83,9
AREZZO.....	13,8	7,5	18,9	80,0
SIENA.....	22,9	10,9	36,4	76,5
GROSSETO.....	10,8	4,3	11,1	100,0
PRATO.....	12,7	8,7	18,8	80,0

(1) Con la legge del 9 dicembre 2010 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2010 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

(segue) **Tavola 63 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni nel 2011 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)**

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
UMBRIA	18,3	12,6	28,8	65,6
PERUGIA.....	18,9	14,8	22,9	68,2
TERNI.....	16,5	5,4	40,0	60,0
MARCHE	20,4	12,8	35,4	76,9
PESARO-URBINO (2).....	19,7	15,8	30,0	60,0
ANCONA.....	24,3	13,9	38,2	71,9
MACERATA.....	17,0	10,3	39,1	75,0
ASCOLI PICENO (3).....	17,3	9,0	29,4	100,0
FERMO.....	19,3	13,7	33,3	100,0
LAZIO	22,8	16,2	23,7	69,3
VITERBO.....	17,6	13,7	16,7	100,0
RIETI.....	23,9	24,5	0,0	100,0
ROMA.....	23,9	17,8	22,2	67,6
LATINA.....	19,6	8,8	56,4	85,7
FROSINONE.....	10,9	3,4	30,4	76,9
ABRUZZO	18,7	12,3	23,8	84,1
L'AQUILA.....	16,9	7,8	22,7	75,0
TERAMO.....	21,7	17,7	27,3	83,3
PESCARA.....	17,6	9,1	25,0	85,7
CHIETI.....	18,6	14,1	21,2	100,0
MOLISE	23,9	15,5	33,3	100,0
CAMPOBASSO.....	24,4	17,8	20,0	100,0
ISERNIA.....	22,9	10,8	50,0	100,0
CAMPANIA	24,2	18,2	31,6	75,0
CASERTA.....	18,8	15,4	21,4	69,2
BENEVENTO.....	24,5	25,6	5,3	100,0
NAPOLI.....	26,0	19,5	27,2	76,6
AVELLINO.....	36,3	32,5	40,7	70,0
SALERNO.....	17,2	8,3	58,8	66,7
PUGLIA	24,5	18,6	28,3	78,9
FOGGIA.....	34,9	31,1	43,8	63,6
BARI.....	22,4	16,5	26,6	78,4
TARANTO.....	15,9	9,5	16,7	100,0
BRINDISI.....	39,0	31,5	33,3	82,4
LECCE.....	23,5	18,0	28,9	73,7
BASILICATA	26,0	20,8	27,3	80,0
POTENZA.....	26,7	22,5	23,8	76,9
MATERA.....	24,7	17,1	33,3	85,7
CALABRIA	24,5	19,3	24,2	77,8
COSENZA.....	23,3	16,1	34,9	71,4
CATANZARO.....	23,8	17,9	12,5	82,4
REGGIO CALABRIA.....	12,2	5,9	19,0	77,8
CROTONE.....	50,8	54,2	12,5	100,0
VIBO VALENTIA.....	40,4	37,5	33,3	75,0
SICILIA	17,3	12,2	23,6	71,4
TRAPANI.....	20,5	18,3	22,2	75,0
PALERMO.....	16,3	10,2	18,3	65,9
MESSINA.....	16,6	12,7	30,3	100,0
AGRIGENTO.....	13,3	9,5	33,3	100,0
CALTANISSETTA.....	18,8	17,3	0,0	100,0
ENNA.....	11,6	7,7	0,0	100,0
CATANIA.....	16,4	6,5	32,7	62,9
RAGUSA.....	11,6	9,1	9,1	100,0
SIRACUSA.....	28,1	25,2	30,0	75,0
SARDEGNA	18,7	13,7	30,7	69,4
SASSARI.....	14,9	14,5	3,1	66,7
NUORO.....	15,0	12,0	0,0	80,0
CAGLIARI.....	21,5	13,7	44,8	66,7
ORISTANO.....	21,6	12,2	50,0	100,0
NORD OVEST	23,1	15,1	33,9	75,3
NORD EST	23,0	14,9	35,6	81,0
CENTRO	21,3	14,1	27,1	73,3
SUD E ISOLE	21,7	16,1	27,8	76,3
TOTALE ITALIA	22,4	15,1	31,6	76,2

(1) Con la legge del 9 dicembre 2010 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2010 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Tavola 64 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2011 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2011 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2011**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	1.910	2.350	-440	4,0	4,9	-0,9
TORINO.....	1.480	1.940	-450	3,9	5,1	-1,2
VERCELLI.....	60	70	-10	10,4	11,8	-1,4
NOVARA.....	70	80	-10	3,0	3,4	-0,4
CUNEO.....	100	110	-10	4,1	4,7	-0,6
ASTI.....	80	40	30	6,4	3,6	2,7
ALESSANDRIA.....	70	60	10	3,6	3,0	0,6
BIELLA.....	10	10	0	1,4	2,0	-0,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	50	50	0	5,3	5,4	-0,1
VALLE D'AOSTA	80	60	20	5,7	4,0	1,7
LOMBARDIA	4.900	4.860	40	4,3	4,2	0,0
VARESE.....	210	170	50	4,9	3,9	1,1
COMO.....	140	140	0	5,6	5,7	-0,1
SONDRIO.....	40	30	10	4,5	3,6	0,9
MILANO (1).....	3.070	3.230	-160	4,2	4,4	-0,2
BERGAMO.....	390	380	10	6,1	5,9	0,2
BRESCIA.....	270	290	-20	3,9	4,1	-0,2
PAVIA.....	60	60	0	3,5	3,5	0,0
CREMONA.....	40	60	-10	3,4	4,5	-1,1
MANTOVA.....	60	50	10	4,3	3,6	0,8
LECCO.....	80	70	10	4,4	3,7	0,6
LODI.....	50	40	0	3,0	2,9	0,1
MONZA E BRIANZA (1).....	500	360	140	3,8	2,7	1,0
LIGURIA	420	600	-180	4,4	6,2	-1,8
IMPERIA.....	50	50	0	8,5	9,0	-0,5
SAVONA.....	20	30	-10	2,7	3,4	-0,7
GENOVA.....	270	430	-160	4,0	6,4	-2,3
LA SPEZIA.....	80	90	-10	5,3	6,0	-0,7
TRENTINO ALTO ADIGE	310	270	40	4,7	4,1	0,6
BOLZANO.....	80	70	10	2,9	2,4	0,5
TRENTO.....	230	200	30	6,1	5,4	0,7
VENETO	1.340	1.400	-60	4,3	4,5	-0,2
VERONA.....	250	260	-10	5,1	5,3	-0,2
VICENZA.....	290	330	-30	5,1	5,6	-0,6
BELLUNO.....	60	50	10	6,3	5,2	1,1
TREVISO.....	220	220	-10	4,9	5,0	-0,1
VENEZIA.....	140	210	-70	2,9	4,3	-1,4
PADOVA.....	340	300	40	3,6	3,2	0,4
ROVIGO.....	40	40	0	6,7	6,3	0,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	410	490	-80	5,6	6,7	-1,0
UDINE.....	210	240	-30	7,0	8,1	-1,1
GORIZIA.....	30	40	-10	3,0	3,6	-0,6
TRIESTE.....	100	120	-20	5,0	6,0	-1,0
PORDENONE.....	70	90	-20	5,7	6,9	-1,2
EMILIA ROMAGNA	1.650	1.400	240	5,4	4,6	0,8
PIACENZA.....	100	80	20	6,0	4,6	1,4
PARMA.....	140	130	10	4,0	3,7	0,3
REGGIO EMILIA.....	210	200	10	7,6	7,2	0,4
MODENA.....	210	230	-20	5,0	5,5	-0,5
BOLOGNA.....	710	510	200	5,9	4,2	1,7
FERRARA.....	40	50	-10	3,3	3,7	-0,4
RAVENNA.....	100	90	10	5,1	4,9	0,3
FORLÌ-CESENA.....	90	70	20	6,6	5,0	1,5
RIMINI (2).....	50	60	0	3,1	3,3	-0,2
TOSCANA	920	790	130	4,5	3,9	0,6
MASSA.....	30	20	10	4,2	3,2	1,1
LUCCA.....	70	60	10	3,9	3,2	0,6
PISTOIA.....	60	60	0	4,7	5,0	-0,3
FIRENZE.....	350	260	90	4,5	3,4	1,2
LIVORNO.....	80	70	10	6,6	5,8	0,7
PISA.....	180	150	30	6,6	5,6	0,9
AREZZO.....	30	40	-10	2,0	2,8	-0,8
SIENA.....	80	90	-10	4,8	5,3	-0,5
GROSSETO.....	20	20	-10	2,6	3,4	-0,7
PRATO.....	40	20	20	2,8	1,5	1,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2010 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2010 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 64 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT nel 2011 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2011 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2011**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	240	310	-70	6,9	8,7	-1,9
PERUGIA.....	140	190	-60	5,1	7,2	-2,1
TERNI.....	100	110	-10	13,0	14,1	-1,0
MARCHE	360	310	50	4,3	3,7	0,6
PESARO-URBINO (2).....	80	70	0	4,1	3,9	0,2
ANCONA.....	150	110	40	4,0	2,9	1,1
MACERATA.....	80	70	10	5,3	4,4	0,8
ASCOLI PICENO (3).....	50	60	-10	5,2	6,0	-0,8
FERMO.....	20	10	10	3,3	2,0	1,2
LAZIO	3.580	3.500	80	4,5	4,4	0,1
VITERBO.....	40	30	10	6,1	4,7	1,4
RIETI.....	20	20	0	3,7	3,9	-0,2
ROMA.....	3.390	3.250	140	4,6	4,4	0,2
LATINA.....	80	80	10	5,1	4,8	0,3
FROSINONE.....	40	110	-70	1,7	4,9	-3,1
ABRUZZO	240	260	-20	3,4	3,7	-0,3
L'AQUILA.....	70	80	-10	2,3	2,6	-0,3
TERAMO.....	60	50	10	5,7	4,8	0,9
PESCARA.....	50	60	-10	3,6	4,1	-0,5
CHIETI.....	60	70	-10	4,1	5,0	-0,9
MOLISE	60	60	0	5,8	5,5	0,3
CAMPOBASSO.....	30	40	0	4,8	5,3	-0,6
ISERNIA.....	30	20	10	7,8	5,9	1,9
CAMPANIA	980	1.260	-280	4,3	5,5	-1,2
CASERTA.....	70	120	-50	3,1	5,1	-2,0
BENEVENTO.....	30	40	0	5,0	5,4	-0,3
NAPOLI.....	680	820	-150	4,1	5,0	-0,9
AVELLINO.....	80	50	30	7,4	4,7	2,8
SALERNO.....	120	230	-110	5,0	9,5	-4,5
PUGLIA	760	610	150	5,9	4,8	1,1
FOGGIA.....	70	60	10	6,3	5,1	1,1
BARI.....	400	340	70	5,6	4,6	1,0
TARANTO.....	40	40	0	3,8	3,4	0,4
BRINDISI.....	100	60	40	9,3	5,3	3,9
LECCE.....	140	120	20	5,9	5,3	0,7
BASILICATA	150	110	30	6,9	5,3	1,6
POTENZA.....	110	80	40	7,3	5,0	2,3
MATERA.....	30	40	0	6,0	6,4	-0,4
CALABRIA	300	250	50	4,7	3,9	0,8
COSENZA.....	120	90	30	4,4	3,3	1,1
CATANZARO.....	80	40	40	5,5	2,8	2,7
REGGIO CALABRIA.....	20	50	-30	2,1	5,0	-2,9
CROTONE.....	30	30	0	9,3	9,9	-0,6
VIBO VALENTIA.....	50	30	20	5,8	3,9	1,9
SICILIA	650	680	-40	3,4	3,6	-0,2
TRAPANI.....	50	70	-20	4,9	7,1	-2,2
PALERMO.....	150	200	-50	3,0	4,0	-1,0
MESSINA.....	70	70	0	4,6	4,4	0,2
AGRIGENTO.....	20	30	-10	3,0	4,7	-1,7
CALTANISSETTA.....	20	20	0	3,9	4,9	-1,0
ENNA.....	10	10	0	3,4	5,1	-1,7
CATANIA.....	240	200	40	3,0	2,5	0,5
RAGUSA.....	20	20	0	1,9	1,7	0,2
SIRACUSA.....	70	70	0	6,4	6,1	0,3
SARDEGNA	280	410	-130	3,9	5,7	-1,8
SASSARI.....	60	60	-10	3,3	3,7	-0,4
NUORO.....	20	30	-10	4,1	5,5	-1,4
CAGLIARI.....	190	310	-120	3,9	6,3	-2,5
ORISTANO.....	20	20	0	8,0	8,5	-0,5
NORD OVEST	7.310	7.870	-560	4,2	4,5	-0,3
NORD EST	3.700	3.560	140	4,9	4,8	0,2
CENTRO	5.100	4.900	200	4,6	4,4	0,2
SUD E ISOLE	3.420	3.650	-230	4,4	4,6	-0,3
TOTALE ITALIA	19.540	19.980	-450	4,5	4,6	-0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2010 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2010 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 65 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2011 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2011 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2011**			
	Dipendenti 1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	Dipendenti 1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	-60	-170	-210	-440	-1,0	-2,2	-0,6	-0,9
TORINO.....	-70	-170	-210	-450	-1,8	-3,1	-0,7	-1,2
VERCELLI.....	0	0	-10	-10	0,0	-0,6	-2,4	-1,4
NOVARA.....	0	0	-10	-10	-0,4	0,0	-0,5	-0,4
CUNEO.....	0	0	-10	-10	-0,4	0,3	-1,2	-0,6
ASTI.....	-10	0	40	30	-3,8	-2,0	5,3	2,7
ALESSANDRIA.....	20	0	-10	10	3,7	0,7	-0,7	0,6
BIELLA.....	0	0	0	0	0,0	-1,3	-0,8	-0,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	0	0	-10	0	0,0	2,1	-1,1	-0,1
VALLE D'AOSTA	30	0	-10	20	10,7	-1,6	-0,7	1,7
LOMBARDIA	-10	180	-130	40	-0,1	0,9	-0,2	0,0
VARESE.....	30	20	-10	50	2,4	1,2	-0,4	1,1
COMO.....	0	10	-10	0	-0,3	1,6	-0,8	-0,1
SONDRIO.....	10	0	0	10	4,2	-0,7	0,2	0,9
MILANO (1).....	-60	70	-160	-160	-0,7	0,6	-0,3	-0,2
BERGAMO.....	10	40	-40	10	0,3	2,7	-1,2	0,2
BRESCIA.....	0	0	-20	-20	-0,1	0,0	-0,6	-0,2
PAVIA.....	10	0	-10	0	2,0	-1,0	-0,8	0,0
CREMONA.....	-10	0	-10	-10	-2,1	-0,4	-0,8	-1,1
MANTOVA.....	10	0	0	10	1,3	0,3	0,4	0,8
LECCO.....	-10	0	20	10	-1,4	-0,6	2,4	0,6
LODI.....	0	0	0	0	0,0	0,0	0,2	0,1
MONZA E BRIANZA (1).....	10	50	90	140	0,3	2,7	0,9	1,0
LIGURIA	10	-10	-170	-180	0,2	-0,5	-3,1	-1,8
IMPERIA.....	0	0	0	0	0,0	-1,0	-0,7	-0,5
SAVONA.....	0	-10	0	-10	0,0	-3,9	0,0	-0,7
GENOVA.....	10	0	-160	-160	0,9	-0,3	-4,1	-2,3
LA SPEZIA.....	-10	0	-10	-10	-2,1	0,8	-0,7	-0,7
TRENTINO ALTO ADIGE	10	20	20	40	0,3	1,1	0,5	0,6
BOLZANO.....	10	10	-10	10	1,5	0,8	-0,4	0,5
TRENTO.....	-10	10	20	30	-0,5	1,4	1,1	0,7
VENETO.....	-20	10	-50	-60	-0,3	0,2	-0,4	-0,2
VERONA.....	10	-10	-10	-10	0,6	-0,5	-0,6	-0,2
VICENZA.....	0	-10	-20	-30	-0,1	-0,7	-0,8	-0,6
BELLUNO.....	-10	0	20	10	-6,7	2,1	3,8	1,1
TREVISO.....	20	10	-30	-10	1,2	0,8	-2,1	-0,1
VENEZIA.....	-40	-10	-20	-70	-2,6	-0,7	-0,9	-1,4
PADOVA.....	10	30	10	40	0,3	1,5	0,1	0,4
ROVIGO.....	0	0	10	0	-1,9	-2,2	3,7	0,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	-30	-30	-20	-80	-1,3	-1,7	-0,5	-1,0
UDINE.....	-10	-20	-10	-30	-0,6	-2,3	-0,8	-1,1
GORIZIA.....	-10	0	0	-10	-3,0	-1,7	0,5	-0,6
TRIESTE.....	0	-10	-10	-20	0,0	-2,2	-0,9	-1,0
PORDENONE.....	-20	0	0	-20	-3,1	0,3	-0,3	-1,2
EMILIA ROMAGNA	110	100	30	240	1,5	1,5	0,2	0,8
PIACENZA.....	20	0	0	20	4,1	-1,5	0,4	1,4
PARMA.....	10	10	-10	10	1,3	1,3	-0,5	0,3
REGGIO EMILIA.....	10	10	-10	10	0,7	1,3	-0,7	0,4
MODENA.....	30	-20	-40	-20	2,8	-1,1	-2,2	-0,5
BOLOGNA.....	30	80	90	200	1,7	3,7	1,2	1,7
FERRARA.....	-10	0	0	-10	-1,2	0,7	-0,5	-0,4
RAVENNA.....	10	0	-10	10	1,7	0,5	-0,7	0,3
FORLÌ-CESENA.....	20	10	0	20	2,8	2,1	-0,7	1,5
RIMINI (2).....	-10	10	0	0	-1,5	1,6	-0,4	-0,2
TOSCANA	40	10	80	130	0,8	0,2	0,8	0,6
MASSA.....	10	0	0	10	1,9	0,0	0,0	1,1
LUCCA.....	0	0	10	10	0,4	0,5	0,8	0,6
PISTOIA.....	-30	10	20	0	-7,8	1,5	4,9	-0,3
FIRENZE.....	30	30	30	90	1,9	1,7	0,7	1,2
LIVORNO.....	10	10	-10	10	1,9	1,6	-1,2	0,7
PISA.....	20	-10	20	30	2,6	-2,1	1,4	0,9
AREZZO.....	0	-10	0	-10	1,0	-2,7	-0,5	-0,8
SIENA.....	-10	-10	10	-10	-3,9	-2,0	0,9	-0,5
GROSSETO.....	0	0	0	-10	0,0	-1,8	-0,8	-0,7
PRATO.....	10	10	0	20	2,1	1,1	-0,4	1,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2010 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2010 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 65 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese dell'ICT per il 2011 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2011 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2011**			
	Dipendenti 1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	Dipendenti 1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	-40	-10	-20	-70	-3,8	-0,7	-1,1	-1,9
PERUGIA.....	-40	-10	-10	-60	-4,2	-1,0	-1,2	-2,1
TERNI.....	-10	0	0	-10	-2,2	0,0	-0,9	-1,0
MARCHE	10	20	30	50	0,2	0,9	0,7	0,6
PESARO-URBINO (2).....	10	0	0	0	1,7	-0,5	-0,3	0,2
ANCONA.....	10	10	20	40	0,7	1,1	1,2	1,1
MACERATA.....	10	10	0	10	1,3	2,7	-0,1	0,8
ASCOLI PICENO (3).....	-20	0	20	-10	-5,8	1,0	4,9	-0,8
FERMO.....	10	0	0	10	5,1	0,0	-1,2	1,2
LAZIO	0	-70	150	80	0,0	-0,7	0,2	0,1
VITERBO.....	10	0	0	10	5,0	0,9	-1,0	1,4
RIETI.....	10	-10	0	0	5,3	-3,4	-1,4	-0,2
ROMA.....	0	-80	220	140	0,0	-0,9	0,4	0,2
LATINA.....	-10	20	-10	10	-1,4	4,3	-1,0	0,3
FROSINONE.....	-10	-10	-60	-70	-2,1	-1,7	-3,7	-3,1
ABRUZZO	10	-10	-20	-20	1,2	-1,3	-0,4	-0,3
L'AQUILA.....	0	0	-10	-10	-0,4	-1,3	-0,2	-0,3
TERAMO.....	10	0	0	10	4,2	-1,4	0,4	0,9
PESCARA.....	0	0	-10	-10	1,1	0,0	-1,2	-0,5
CHIETI.....	0	-10	-10	-10	0,0	-2,0	-0,9	-0,9
MOLISE.....	0	0	0	0	-0,3	1,6	0,0	0,3
CAMPOBASSO	-10	0	0	0	-2,7	0,0	0,3	-0,6
ISERNIA.....	0	0	0	10	3,3	3,8	-0,7	1,9
CAMPANIA	90	-40	-330	-280	2,2	-1,0	-2,2	-1,2
CASERTA.....	10	-20	-40	-50	2,6	-5,9	-2,4	-2,0
BENEVENTO.....	20	-20	0	0	5,4	-9,5	-1,6	-0,3
NAPOLI.....	60	-20	-180	-150	2,6	-1,0	-1,5	-0,9
AVELLINO.....	30	0	0	30	9,0	0,0	0,7	2,8
SALERNO.....	-20	30	-110	-110	-3,1	3,5	-11,6	-4,5
PUGLIA	100	0	50	150	3,1	-0,1	0,7	1,1
FOGGIA.....	20	0	0	10	4,1	0,0	-0,3	1,1
BARI.....	50	-10	20	70	3,2	-0,4	0,5	1,0
TARANTO.....	0	0	0	0	0,5	0,0	0,4	0,4
BRINDISI.....	30	0	10	40	11,5	1,5	1,9	3,9
LECCE.....	0	0	20	20	-0,2	0,3	1,0	0,7
BASILICATA	0	0	30	30	0,6	0,6	2,4	1,6
POTENZA.....	0	0	30	40	0,4	0,0	3,7	2,3
MATERA.....	0	0	-10	0	1,3	1,2	-2,5	-0,4
CALABRIA	50	0	10	50	3,6	0,0	0,2	0,8
COSENZA.....	10	0	20	30	2,9	-0,2	1,0	1,1
CATANZARO.....	40	0	0	40	11,7	1,5	0,0	2,7
REGGIO CALABRIA.....	-20	0	-10	-30	-7,8	-1,1	-1,4	-2,9
CROTONE.....	0	0	0	0	-1,0	0,0	-0,6	-0,6
VIBO VALENTIA.....	20	0	0	20	13,3	3,3	-0,2	1,9
SICILIA	-10	-30	0	-40	-0,1	-1,3	0,0	-0,2
TRAPANI.....	-20	0	0	-20	-5,9	0,0	-0,7	-2,2
PALERMO.....	0	-10	-40	-50	-0,1	-1,2	-1,1	-1,0
MESSINA.....	10	-10	0	0	2,6	-1,5	-0,3	0,2
AGRIGENTO.....	-10	0	-10	-10	-2,4	0,0	-1,4	-1,7
CALTANISSETTA.....	0	-10	0	0	1,7	-9,1	-2,4	-1,0
ENNA.....	0	0	0	0	-2,4	0,0	-1,2	-1,7
CATANIA.....	-30	10	60	40	-4,5	1,4	0,9	0,5
RAGUSA.....	10	0	-10	0	2,2	-0,6	-1,7	0,2
SIRACUSA.....	20	-20	0	0	6,1	-5,4	-0,8	0,3
SARDEGNA	-20	-50	-60	-130	-1,3	-4,5	-1,4	-1,8
SASSARI.....	10	-10	0	-10	0,9	-2,0	-0,5	-0,4
NUORO.....	0	0	0	-10	-1,4	-3,1	-1,3	-1,4
CAGLIARI.....	-20	-50	-50	-120	-2,6	-6,2	-1,6	-2,5
ORISTANO.....	0	0	0	0	-1,0	2,3	-1,5	-0,5
NORD OVEST	-40	-10	-520	-560	-0,1	-0,0	-0,4	-0,3
NORD EST	60	110	-20	140	0,3	0,6	-0,1	0,2
CENTRO	10	-50	240	200	0,1	-0,3	0,3	0,2
SUD E ISOLE	220	-130	-320	-230	1,4	-1,1	-0,6	-0,3
TOTALE ITALIA	250	-80	-620	-450	0,3	-0,1	-0,2	-0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2010 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2010 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Tavola 66 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui: (valori %)					necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	1.760	57,0	39,7	1,1	32,4	48,4	82,7
TORINO	1.440	64,5	32,9	0,6	30,3	48,5	83,8
VERCELLI	10	36,4	54,5	9,1	27,3	18,2	81,8
NOVARA	60	17,9	80,4	1,8	26,8	17,9	67,9
CUNEO	90	24,4	64,4	8,9	20,0	27,8	78,9
ASTI	60	4,8	88,9	1,6	88,9	92,1	98,4
ALESSANDRIA	60	44,6	55,4	0,0	51,8	62,5	69,6
BIELLA	10	16,7	83,3	0,0	0,0	16,7	100,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	40	28,6	61,9	0,0	31,0	59,5	64,3
VALLE D'AOSTA	80	25,0	60,5	14,5	7,9	43,4	100,0
LOMBARDIA	4.440	45,8	49,0	1,7	25,4	43,9	85,8
VARESE	200	36,8	46,6	3,9	27,5	54,9	64,7
COMO	110	42,5	52,8	3,8	29,2	26,4	76,4
SONDRIO	40	47,2	50,0	0,0	36,1	47,2	86,1
MILANO (1)	2.940	51,4	46,5	1,0	24,9	42,6	89,9
BERGAMO	230	19,3	63,6	2,6	28,5	61,4	84,2
BRESCIA	250	34,3	43,7	5,7	35,9	51,4	83,3
PAVIA	50	30,0	50,0	8,0	44,0	46,0	66,0
CREMONA	40	25,0	61,1	8,3	16,7	22,2	69,4
MANTOVA	60	10,0	81,7	1,7	20,0	48,3	55,0
LECCO	70	8,2	89,0	0,0	4,1	60,3	78,1
LODI	40	30,2	60,5	2,3	23,3	79,1	88,4
MONZA E BRIANZA (1)	420	49,6	47,8	0,9	21,0	33,1	81,1
LIGURIA	360	36,8	54,1	7,7	11,0	47,5	92,0
IMPERIA	10	20,0	60,0	20,0	0,0	0,0	90,0
SAVONA	20	38,1	47,6	9,5	19,0	52,4	85,7
GENOVA	260	44,0	52,1	3,5	12,5	49,8	93,4
LA SPEZIA	80	14,5	61,8	19,7	5,3	44,7	89,5
TRENTINO ALTO ADIGE	300	34,7	62,6	1,3	18,5	41,4	92,3
BOLZANO	70	30,6	63,9	5,6	23,6	31,9	83,3
TRENTO	230	36,0	62,2	0,0	16,9	44,4	95,1
VENETO	1.260	31,7	62,0	3,2	29,7	40,6	85,5
VERONA	240	20,7	71,7	4,2	19,8	27,0	81,4
VICENZA	290	13,9	81,2	0,7	51,2	29,6	97,6
BELLUNO	50	28,3	56,5	13,0	45,7	32,6	89,1
TREVISO	210	38,7	47,6	6,6	4,7	50,9	60,8
VENEZIA	130	37,8	59,8	2,4	18,1	51,2	85,0
PADOVA	320	47,0	50,5	1,6	35,2	53,3	94,9
ROVIGO	40	52,6	47,4	0,0	42,1	21,1	76,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	400	41,9	55,1	0,8	41,1	39,6	71,9
UDINE	210	32,0	66,5	0,5	23,8	39,3	51,0
GORIZIA	30	64,0	28,0	0,0	56,0	12,0	96,0
TRIESTE	100	44,3	51,5	1,0	60,8	44,3	97,9
PORDENONE	70	59,2	36,6	1,4	59,2	43,7	88,7
EMILIA ROMAGNA	1.480	37,0	57,6	2,8	17,8	47,0	80,1
PIACENZA	90	35,2	54,9	6,6	8,8	12,1	70,3
PARMA	130	30,0	68,5	1,5	23,8	59,2	73,1
REGGIO EMILIA	200	20,8	73,8	2,5	17,3	35,6	95,0
MODENA	160	30,8	61,0	0,6	22,6	49,7	88,7
BOLOGNA	640	52,8	43,4	3,1	16,9	51,7	77,2
FERRARA	30	12,1	78,8	3,0	42,4	30,3	97,0
RAVENNA	90	20,5	71,6	3,4	17,0	43,2	73,9
FORLÌ-CESENA	90	22,4	72,9	4,7	8,2	70,6	69,4
RIMINI (2)	50	12,0	76,0	0,0	18,0	34,0	84,0
TOSCANA	850	44,4	51,3	3,1	24,2	45,5	85,1
MASSA	20	23,8	61,9	9,5	9,5	47,6	76,2
LUCCA	70	27,9	69,1	1,5	42,6	44,1	97,1
PISTOIA	50	63,8	29,8	4,3	59,6	70,2	89,4
FIRENZE	320	45,0	52,8	0,0	20,2	46,0	80,4
LIVORNO	80	32,9	64,5	1,3	32,9	43,4	71,1
PISA	170	56,0	34,5	9,5	6,5	39,9	94,0
AREZZO	30	30,8	61,5	7,7	23,1	34,6	84,6
SIENA	80	40,8	57,9	1,3	44,7	67,1	92,1
GROSSETO	10	38,5	61,5	0,0	7,7	38,5	92,3
PRATO	30	45,5	51,5	3,0	15,2	3,0	72,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2010 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2010 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

(segue) Tavola 66 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per il 2011 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
UMBRIA	160	11,3	79,2	1,9	4,4	43,4	82,4
PERUGIA.....	130	8,4	80,9	1,5	2,3	48,9	83,2
TERNI.....	30	25,0	71,4	3,6	14,3	17,9	78,6
MARCHE	350	32,0	60,9	0,9	28,3	39,7	78,0
PESARO-URBINO (2).....	70	37,5	59,7	1,4	37,5	37,5	55,6
ANCONA.....	140	45,1	47,2	0,7	26,8	38,0	87,3
MACERATA.....	80	17,3	70,7	0,0	25,3	54,7	78,7
ASCOLI PICENO (3).....	50	17,0	78,7	2,1	23,4	25,5	87,2
FERMO.....	10	0,0	92,9	0,0	28,6	35,7	64,3
LAZIO	3.440	54,4	42,2	2,8	17,5	42,6	83,1
VITERBO.....	40	7,0	76,7	16,3	23,3	2,3	76,7
RIETI.....	10	0,0	92,9	0,0	35,7	14,3	92,9
ROMA.....	3.270	56,3	40,5	2,6	16,8	43,6	83,6
LATINA.....	80	26,3	70,0	2,5	28,8	35,0	61,3
FROSINONE.....	40	20,0	68,6	11,4	42,9	28,6	85,7
ABRUZZO.....	180	39,9	47,0	4,9	18,6	36,1	80,3
L'AQUILA.....	60	67,3	18,2	3,6	16,4	5,5	90,9
TERAMO.....	40	7,7	84,6	2,6	5,1	66,7	43,6
PESCARA.....	40	50,0	42,5	5,0	15,0	32,5	95,0
CHIETI.....	50	26,5	53,1	8,2	34,7	49,0	85,7
MOLISE	50	26,1	60,9	4,3	10,9	32,6	71,7
CAMPOBASSO.....	30	36,4	51,5	6,1	15,2	36,4	72,7
ISERNIA.....	10	0,0	84,6	0,0	0,0	23,1	69,2
CAMPANIA	860	49,3	48,7	0,6	21,5	32,5	79,6
CASERTA.....	70	48,5	42,6	2,9	7,4	38,2	100,0
BENEVENTO.....	20	61,9	38,1	0,0	0,0	95,2	100,0
NAPOLI.....	580	51,6	48,3	0,2	18,1	31,6	76,0
AVELLINO.....	80	30,7	57,3	1,3	45,3	41,3	89,3
SALERNO.....	120	48,3	50,9	0,9	35,3	16,4	75,0
PUGLIA	720	25,5	73,0	1,4	11,9	45,3	83,8
FOGGIA.....	70	7,6	90,9	1,5	3,0	45,5	97,0
BARI.....	390	28,5	70,2	1,0	10,7	44,3	86,8
TARANTO.....	40	21,1	76,3	2,6	15,8	52,6	68,4
BRINDISI.....	100	24,5	74,5	1,0	2,0	59,8	72,5
LECCE.....	120	27,6	69,9	2,4	27,6	34,1	81,3
BASILICATA	150	26,7	71,2	1,4	8,9	75,3	75,3
POTENZA.....	110	11,5	86,7	0,9	11,5	73,5	87,6
MATERA.....	30	78,8	18,2	3,0	0,0	81,8	33,3
CALABRIA	270	30,3	68,6	1,1	11,3	36,5	76,6
COSENZA.....	100	44,1	55,9	0,0	2,0	43,1	95,1
CATANZARO.....	80	32,1	65,4	2,6	21,8	19,2	62,8
REGGIO CALABRIA.....	20	57,9	42,1	0,0	26,3	31,6	73,7
CROTONE.....	30	3,3	93,3	3,3	23,3	46,7	40,0
VIBO VALENTIA.....	50	2,2	97,8	0,0	0,0	46,7	84,4
SICILIA	560	28,5	64,3	2,3	11,6	21,6	77,9
TRAPANI.....	40	9,1	88,6	0,0	9,1	13,6	79,5
PALERMO.....	140	22,8	64,0	0,0	12,5	24,3	75,0
MESSINA.....	70	15,9	82,6	1,4	7,2	23,2	55,1
AGRIGENTO.....	20	18,8	81,3	0,0	50,0	37,5	81,3
CALTANISSETTA.....	10	0,0	92,9	0,0	50,0	0,0	92,9
ENNA.....	10	20,0	80,0	0,0	0,0	60,0	100,0
CATANIA.....	190	46,6	51,8	1,6	11,0	18,3	89,5
RAGUSA.....	20	20,0	73,3	6,7	13,3	40,0	93,3
SIRACUSA.....	70	25,4	53,5	11,3	1,4	22,5	64,8
SARDEGNA	250	32,2	63,7	3,3	18,4	26,5	78,0
SASSARI.....	50	31,3	60,4	6,3	37,5	16,7	58,3
NUORO.....	20	20,0	80,0	0,0	40,0	20,0	100,0
CAGLIARI.....	170	33,7	62,7	3,0	12,0	27,7	80,1
ORISTANO.....	20	31,3	68,8	0,0	6,3	50,0	93,8
NORD OVEST	6.650	48,0	46,9	2,0	26,2	45,3	85,5
NORD EST	3.440	35,4	59,4	2,6	24,9	43,3	82,2
CENTRO	4.800	49,5	46,4	2,7	19,0	43,0	83,0
SUD E ISOLE	3.030	34,7	61,6	1,7	15,3	35,7	79,6
TOTALE ITALIA	17.920	43,8	51,6	2,2	22,2	42,7	83,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2010 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2010 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Sezione 10

***Le principali caratteristiche
delle assunzioni previste dalle imprese
dell'ICT: confronto con i dati delle
precedenti indagini***

Tavola 67 - Movimenti (entrate e uscite) e tassi occupazionali previsti dalle imprese dell'ICT - Anni 2008-2011

	Movimenti previsti (valori assoluti)*			Tassi previsti		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
2008.....	27.860	22.780	5.090	6,7	5,5	1,2
2009.....	18.710	22.850	-4.150	4,5	5,5	-1,0
2010.....	17.530	18.660	-1.130	4,2	4,5	-0,3
2011.....	19.540	19.980	-450	4,5	4,6	-0,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 68 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per tipologia contrattuale - Anni 2008-2011

	Totale assunzioni (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)			
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Altri contratti (1)
2008.....	26.860	55,9	32,5	5,8	5,9
2009.....	16.950	56,7	29,2	9,5	4,5
2010.....	16.110	60,4	26,8	8,8	4,0
2011.....	17.920	59,8	26,9	9,1	4,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine.
(1): compresi "contratti di inserimento"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 69 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per classe di età - Anni 2008-2011

	Totale assunzioni (v.a.)*	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	Oltre 44 anni	Non rilevante
2008.....	26.860	6,0	26,4	44,5	1,8	21,2
2009.....	16.950	6,2	30,1	33,3	3,4	27,0
2010.....	16.110	7,5	33,1	30,3	1,8	27,3
2011.....	17.920	7,1	35,6	27,0	2,2	28,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 70 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2008-2011

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
2008.....	26.860	27,2	44,3	71,5	9,7	18,8	28,5
2009.....	16.950	31,4	36,8	68,1	12,3	19,6	31,9
2010.....	16.110	32,9	33,7	66,6	13,1	20,3	33,4
2011.....	17.920	31,3	34,1	65,4	12,2	22,5	34,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 71 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese dell'ICT - Anni 2008-2011

	Totale assunzioni personale immigrato*				di cui su valore massimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2008.....	1.630	6,1	2.390	8,9	83,8	36,8	40,5
2009.....	1.430	8,4	1.770	10,5	82,0	26,9	29,1
2010.....	720	4,5	970	6,0	87,6	43,5	41,1
2011.....	570	3,2	960	5,3	85,7	42,6	47,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 72 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese dell'ICT - Anni 2008-2011

	Totale assunzioni "part time"		di cui (valori %):		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2008.....	2.060	7,7	60,1	20,1	34,3
2009.....	1.690	10,0	77,8	29,6	42,3
2010.....	1.410	8,8	82,7	39,4	43,8
2011.....	2.240	12,5	78,2	40,4	52,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 73 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2008-2011

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
2008.....	26.860	19,8	9,7	70,4
2009.....	16.950	20,5	14,0	65,6
2010.....	16.110	11,5	8,8	79,7
2011.....	17.920	16,0	11,1	72,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 74 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per grandi gruppi professionali - Anni 2008-2011

	Totale assunzioni	di cui: (valori assoluti e %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializz.	Conduzz. impianti e macchine	Professioni non qualificate
Valori assoluti*									
2008.....	26.860	100	7.000	10.510	4.830	130	780	2.600	910
2009.....	16.950	60	5.300	6.220	2.960	120	410	1.220	660
2010.....	16.110	100	5.390	7.290	2.370	230	270	340	120
2011.....	17.920	140	5.970	7.460	2.670	270	530	580	310
Valori percentuali									
2008.....	100,0	0,4	26,1	39,1	18,0	0,5	2,9	9,7	3,4
2009.....	100,0	0,3	31,3	36,7	17,5	0,7	2,4	7,2	3,9
2010.....	100,0	0,6	33,4	45,3	14,7	1,4	1,7	2,1	0,8
2011.....	100,0	0,8	33,3	41,6	14,9	1,5	3,0	3,2	1,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 75 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'ICT per livello di istruzione, secondo il titolo di studio segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2008-2011

	Totale assunzioni	Livello di istruzione segnalato		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
Valori assoluti*				
2008.....	26.860	10.100	13.030	1.510
2009.....	16.950	6.390	8.690	640
2010.....	16.110	7.020	8.560	290
2011.....	17.920	7.840	9.250	400
Valori percentuali				
2008.....	100,0	37,6	48,5	5,6
2009.....	100,0	37,7	51,3	3,8
2010.....	100,0	43,5	53,1	1,8
2011.....	100,0	43,8	51,6	2,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Tavola 76 - Imprese dell'ICT che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2008-2011
(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
2008.....	30,0	21,7	46,2	81,1	97,0
2009.....	21,9	14,9	29,2	67,1	95,9
2010.....	20,2	12,5	29,8	65,7	91,4
2011.....	22,4	15,1	31,6	63,5	93,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2011

Appendice 1

***Corrispondenza tra la classificazione
delle attività economiche ATECO 2007
e i settori “EXCELSIOR” dell’ICT***

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR DELL'ICT

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007
Fabbricazione di computer, unità periferiche, componenti e schede elettroniche	261 - Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche 262 - Fabbricazione di computer e unità periferiche
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61 - Telecomunicazioni 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse 631 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2010-2011). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica). Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali <p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione <p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia <p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza <p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale <p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Amministrativo-commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analista contabile - Operatore commerciale - Perito aziendale/corrispondente lingue estere - Segretario d'amministrazione - Tecnico commerciale generico (ragioniere) - Tecnico commerciale indirizzo amministrativo - Tecnico commerciale indirizzo programmatori <p>Tecnico Industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito aeronautico - Perito elettrotecnico - Perito in termotecnica - Perito nautico - Perito tecnico elettronico - Perito tecnico in materie plastiche - Perito tecnico meccanico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche - Tecnico della logistica - Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra) - Tecnico delle telecomunicazioni - Tecnico di industria cartaria - Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti - Tecnico informatico <p>Socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente per comunità infantili - Dirigenti di comunità - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico biologico sanitario - Tecnico chimico ambientale - Tecnico dei servizi sociali - Tecnico di radiologia medica <p>Turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatore/perito turistico - Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici - Tecnico delle attività alberghiere 	<p>Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure - Arte del vetro e del cristallo - Arte e tecnologia della ceramica - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Enotecnico - Perito agrario/agrotecnico - Perito in arti fotografiche - Perito in tecnologie alimentari - Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento - Tecnico della cinematografia e della televisione - Tecnico industrie grafiche e della stampa <p>Edile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Geometra - Perito edile - Tecnico dei sistemi energetici <p>Licei (classico, scientifico, linguistico, psico-pedagogico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità classica - Maturità linguistica - Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale) - Maturità scientifica - Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento) <p>Comunicazione e artistico-musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte del mosaico - Arte, restauro e conservazione - Comunicazioni visive - Decorazione pittorica e plastica - Disegnatrice stilista di moda - Liceo musicale-conservatorio - Maturità artistica - Moda e calzature - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma non specificato

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

Allegato 1

Glossario

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2011

GLOSSARIO

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/staff/ servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/ sistemi informativi; Certificazione qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni "non stagionali"

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2011. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra marzo e giugno 2011.

Classificazione delle professioni ISTAT

La classificazione NUP06, *Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali* (www.istat.it) è lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2006 dalla collaborazione tra ISTAT e ISFOL, è una evoluzione della Classificazione delle Professioni del 2001 di cui estende il dettaglio classificatorio inserendo un quinto livello. Come la versione 2001, la NUP06 tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con le precedenti classificazioni nazionali (ISTAT 1991) e internazionali (*International Standard Classification of Occupation, ISCO*).

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie
- 805 unità professionali.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>.

Collaboratori a progetto in senso stretto

Per "collaboratori in senso stretto" si intendono tutti i collaboratori a progetto (vedi sopra) esclusi quelli che amministrano la società stessa (es. presidente, consigliere, amministratore aziendale, ecc.).

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2011 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisite tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che pur non finalizzati a ciò veicolano conoscenze, media ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente a quanto accade per le occupazioni (ISCO) o i livelli di istruzione (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le skill surveys inglesi ed irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identifica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa, abilità nel gestire rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia), le competenze di carattere cognitivo (conoscenza delle lingue straniere, capacità di risolvere problemi, abilità creative e di ideazione) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche).

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; i candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte di-

rette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2009 e il 2010 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre il 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre il -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2010. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2010. A differenza della precedente rilevazione Excelsior, dove il ricorso esclusivo all'affiancamento non era considerato come una modalità di formazione continua, nell'indagine alla base del presente volume l'affiancamento viene nuovamente incluso, come avvenuto in passato, tra le tipologie di formazione continua in azienda (sia pur in senso lato).

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità, incluso l'affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2010, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a) nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b) qualifica professionale o diploma professionale (fino a 4 anni di studio), conseguiti presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- c) diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d) titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della “formazione integrata”.

Il “livello formativo equivalente” tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che “ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa”.
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la “collaborazione nell'impresa”, consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2011. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2011, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato*, *contratto a tempo determinato*, *apprendistato*, *contratto di inserimento*, *altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale;
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia);
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività;
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2011 intendono utilizzare *lavoratori "interinali" e il relativo numero*.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

*Vedi anche:
collaboratori a progetto.*

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la metodologia di indagine sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2011. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra marzo e giugno 2011. In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2011 per scadenza di contratto.

